



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

CRIC816008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004775** del **11/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 164*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 130** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 156** Aspetti generali
- 216** Modello organizzativo
- 249** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 252** Reti e Convenzioni attivate
- 270** Piano di formazione del personale docente
- 278** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" comprende le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado dislocate nei Comuni di Casalmaggiore e Rivarolo del Re. I due plessi dell'Istituto sono collocati in una zona di intersezione tra le province di Cremona, Parma e Mantova; il fiume Po è elemento di identità per la popolazione locale ed elemento di incontro e di interrelazione fra territori con diverse peculiarità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La realtà economica, sociale e culturale dei due comuni che ospitano i plessi negli ultimi anni è stata attraversata da importanti e rapide trasformazioni; il territorio si presenta quindi come una realtà complessa e multiforme. In questo ultimo periodo ha risentito della crisi economica connessa anche situazione post-pandemica che ha acuito le disuguaglianze, ha reso più fragili i soggetti deboli e ha aumentato in modo esponenziale il numero dei poveri. In queste circostanze le misure pubbliche adottate, a livello locale, sono state diverse. La comunità ha potuto contare sulla generosità del Terzo Settore che, insieme alle molteplici azioni messe in campo dalla scuola, è diventata fattore di inclusione e promozione delle competenze sociali e civiche.

Vincoli:

La presenza crescente di alunni e famiglie di provenienza non italiana, il significativo aumento di studenti con bisogni educativi speciali, spesso accompagnati anche da rilevanti disturbi comportamentali, richiedono all'Istituto il massimo impegno ad un'organizzazione attenta e specifica al fine di dare il massimo risalto all'inclusione e di personalizzare il servizio. La comunità locale risulta sempre più articolata dal punto di vista economico, culturale e religioso a causa della pluralità di provenienza dei suoi componenti e ciò comporta una pluralità di richieste differenti alle istituzioni, ai servizi e alla scuola. D'altra parte la breve permanenza in servizio nell'Istituto di un numero consistente di docenti impone continue riorganizzazioni e determina incertezza sulle competenze disponibili, impedendo di fatto di assicurare una reale continuità didattica e la possibilità di costruire delle progettualità a medio - lungo termine.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio dell'Istituto comprensivo "Guglielmo Marconi" si caratterizza per due aspetti: la sua marginalità rispetto al resto della provincia cremonese e la sua vicinanza con le altre province della Bassa Padana e regioni (alta Emilia Romagna e basso Veneto). Per questo motivo è terra di scambio che, tuttavia, vede nella presenza del Po un elemento di identità e comunanza. L'attivismo di numerosi enti ed associazioni garantisce una serie di proposte dirette agli alunni. Il territorio si dimostra piuttosto sensibile ai temi della solidarietà e della cooperazione, il che si traduce in un buon numero di gruppi ed associazioni che lavorano in vari contesti e che offrono opportunità educative e progettuali alle scuole e servizi alle famiglie. La scuola coopera con servizi, associazioni e realtà varie che agiscono sul territorio e si attiva per un dialogo costante con le famiglie e con gli altri istituti scolastici. Collabora con le Amministrazioni Comunali, i Servizi Sociali, il Centro di Neuropsichiatria infantile, per garantire l'inclusione di tutti gli alunni. Aderisce a reti provinciali o territoriali che si occupano di problemi come il bullismo e l'orientamento. Per organizzare al meglio la ripartenza delle attività didattiche collabora con ATS e le Amministrazioni comunali in termini di formazione del Personale e organizzazione degli spazi. I due comuni dell'Istituto cooperano con la scuola e si dimostrano sensibili alle sue richieste.

Vincoli:

I vincoli maggiori vanno ricercati nella maggiore necessità di fondi per qualificare ancora meglio le azioni per il miglioramento dell'offerta formativa, dal punto di vista sia didattico sia strutturale. Un punto di debolezza che la scuola condivide con il territorio è la difficoltà di raggiungere in modo più efficace le famiglie di provenienza non italiana, inoltre, l'Istituto comprensivo si trova diviso in due plessi con configurazioni distinte e collocati in due comuni diversi, anche se vicini, il che rende più difficile creare un'unica identità, e un'unicità di percorsi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici dei due comuni hanno caratteristiche nettamente distinte: a Casalmaggiore l'edificio, luminoso e ampio, è di recente costruzione, mentre a Rivarolo si trova una struttura scolastica costruita tra gli anni Settanta e Ottanta e progettata per essere a tutti gli effetti un'istituto comprensivo, in quanto c'è un collegamento interno fra Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. In entrambe le realtà si è provveduto ad incrementare nei laboratori le attrezzature informatiche e scientifiche. L'Istituto in ambedue i comuni usufruisce delle risorse stanziare dalle Amministrazioni Comunali anche sotto forma di finanziamenti a progetti e si avvale inoltre di donazioni dei genitori. Ha aderito a progetti europei, PON 2014- 2017, con i quali sono stati acquistati tools per la didattica d'aula, con finanziamenti da privati sono state allestite due aule STEM e l'aula multisensoriale Snoezelen. Infine con il bando PNRR sono stati assegnati finanziamenti che verranno utilizzate per la creazione di due aule immersive e l'innovazione di alcune aule fisse. Il



comune di Casalmaggiore offre il servizio di trasporto per gli alunni che, in orario scolastico, svolgono terapie presso l'ospedale locale.

Vincoli:

L'edificio di Casalmaggiore manca di palestra propria e, dunque, è obbligatorio per i docenti utilizzare quella comunale, il che comporta difficoltà organizzative per il coordinamento degli orari di utilizzo con le altre Istituzioni scolastiche e associazioni sportive e l'utilizzo di parte delle ore di compresenza nel team di classe per operare la necessaria sorveglianza sugli alunni durante gli spostamenti dalla scuola agli impianti sportivi. L'edificio scolastico è ubicato in zona periferica e non tutti riescono a raggiungerlo con mezzi propri, ciò comporta la necessità di organizzare servizi di trasporto come piedibus e scuolabus, quest'ultimo indispensabile per gli studenti che risiedono nelle frazioni. L'edificio di Rivarolo, invece, ha bisogno di alcune ristrutturazioni in quanto non è di recente costruzione. Nel plesso di Casalmaggiore manca un auditorium per cui non è possibile organizzare eventi che prevedono la compartecipazione dei genitori.

Risorse professionali

Opportunità:

La permanenza di un nucleo stabile e motivato di Docenti permette di garantire una essenziale continuità organizzativa e didattica. Il nucleo storico dei Docenti, sebbene numericamente circoscritto, supporta professionalmente i nuovi Insegnanti, molti dei quali provenienti da MAD. L'Istituto ha scelto di individuare una specifica funzione strumentale per l'inclusione, inoltre sono presenti al suo interno Assistenti all'autonomia assegnati dal Comune.

Vincoli:

L'instabilità di quasi il 52% del Personale docente, (con un picco del 90% se si prende in considerazione la sola Scuola Secondaria di Primo grado) dovuta all'alto numero di supplenze annuali e ai trasferimenti di coloro che risiedono lontano dal comune, costringe l'Istituto a investire energie su continue riorganizzazioni e su calcoli a breve termine relativi alle competenze di volta in volta disponibili, agli investimenti in formazione e alla pianificazione di progetti. Questo continuo cambio di Docenti rende difficile un'efficace e funzionale analisi delle risorse professionali disponibili ed il loro impiego ottimale. Per quanto riguarda i Docenti di sostegno, la maggior parte non è di ruolo e non ha titoli di specializzazione a fronte di un bisogno crescente di continuità e di competenze specifiche. A ciò si aggiunge il fatto che il DSGA è ancora un incaricato con contratto a tempo determinato e, in seguito alla messa in quiescenza della precedente titolare, non è stata ancora individuata ed assegnata alla scuola una nuova figura stabile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CRIC816008
Indirizzo	VIA DE GASPERI, 4 CASALMAGGIORE 26041 CASALMAGGIORE
Telefono	0375285611
Email	CRIC816008@istruzione.it
Pec	cric816008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarconicasalmaggiore.it/wordpress/

Plessi

CASALMAGGIORE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA816015
Indirizzo	VIA SALVO D'ACQUISTO CASALMAGGIORE 26041 CASALMAGGIORE

RIVAROLO DEL RE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA816026
Indirizzo	PIAZZA DANTE ALIGHIERI 7 RIVAROLO DEL RE 26036



RIVAROLO DEL RE ED UNITI

"G. MARCONI"(CASALMAGGIORE CAP) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE81601A
Indirizzo	VIA DE GASPERI,4 CASALMAGGIORE 26041 CASALMAGGIORE
Numero Classi	22
Totale Alunni	435

RIVAROLO DEL RE ED UNITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE81602B
Indirizzo	PIAZZA DANTE 5 RIVAROLO DEL RE 26036 RIVAROLO DEL RE ED UNITI
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

"DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM816019
Indirizzo	PIAZZA DANTE 3 - 26036 RIVAROLO DEL RE ED UNITI
Numero Classi	4
Totale Alunni	62

Approfondimento



La Scuola dell'Infanzia del plesso di Casalmaggiore, in questi ultimi anni, ha avuto un incremento delle sezioni indotta dall'aumento dell'utenza, spesso non italoфона. Ciò ha imposto la rivisitazione degli spazi, che sono diventati sezioni polifunzionali, utilizzate da gruppi stabili di alunni, inoltre ha richiesto il potenziamento dei percorsi di alfabetizzazione di lingua italiana già attivi. In un simile contesto il rapporto con le famiglie costituisce uno snodo delicato che deve tener conto delle diverse provenienze per rifondare comunitariamente il patto educativo fra scuola e famiglie.

DATI DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "GUGLIELMO MARCONI"
AGGIORNATI AL MESE DI ottobre 2023

ISTITUTO COMPRENSIVO			
Tot alunni 806	Variazioni n° alunni	Variazione classi/sezioni	
	-3		
Rilevazione alunni non italoфона			
Scuole	N° Alunni	N° Alunni Non Italoфона	Percentuale
Casalmaggiore Scuola Primaria	437	200	% 45,77
Rivarolo del Re Scuola Primaria	94	18	% 19,15
Casalmaggiore Scuola dell'Infanzia	174	88	% 50,57



Rivarolo del Re Scuola dell'Infanzia	40	7	% 17,50
Rivarolo del Re Scuola Secondaria di Primo grado	61	15	% 24,59
Totale alunni dell' Istituto Comprensivo	806	328	% 41,03

Scuola dell'Infanzia

Nell'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" le Scuole dell'Infanzia sono due, una situata a Casalmaggiore e una a Rivarolo del Re

SCUOLA INFANZIA			
	SEZIONI	ALUNNI	VARIAZIONI n° alunni rispetto all'anno precedente
CASALMAGGIORE	8	174	+1
RIVAROLO DEL RE	2	40	+1
	TOT SEZIONI 10	TOT ALUNNI 214-3	

Scuola primaria

Nell'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" la Scuola Primaria si compone di due plessi: uno situato a Casalmaggiore e uno a Rivarolo del Re



SCUOLA PRIMARIA			
	CLASSI	ALUNNI	VARIAZIONI n° alunni rispetto all'anno precedente
CASALMAGGIORE	21	434	-3
RIVAROLO DEL RE	5	94	-3
	TOT CLASSI	TOT ALUNNI	-9
	26	528	

Scuola secondaria di primo grado

Nell'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" è presente una sola Scuola Secondaria di Primo grado che ha sede a Rivarolo del Re nel complesso scolastico cittadino con ingresso in Piazza Dante, n°3

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
	CLASSI	ALUNNI	VARIAZIONI n° alunni rispetto all'anno precedente
RIVAROLO DEL RE	3	61	-7



RILEVAZIONE STRANIERI 2022-23

SCUOLA PRIMARIA DI CASALMAGGIORE

n° alunni	n° stranieri	classi	% stranieri
22	10015	1A	68,18
25	10013	1B	52,00
23	10013	1C	46,52
25	10011	1D	44,00
19	10011	2A	57,84
19	1008	2B	42,11
22	10014	2C	63,64
20	10011	2D	55,00
15	1004	3A	26,67
21	10010	3B	47,62
20	1006	3C	30,00
21	1008	3D	38,10



21	10010	4A	47,62	
23	10010	4B	43,48	
23	1005	4C	21,74	
20	1008	4D	40,00	
18	10012	5A	66,67	
19	1006	5B	31,58	
21	1008	5C	38,10	
19	1006	5D	31,58	
21	10011	5E	52,38	

SCUOLA PRIMARIA RIVAROLO DEL RE

151002	1A	13,33	
191007	2A	36,84	
201004	3A	20,00	



21	1003	4A	14,29
19	1002	5A	10,53
94	10018	TOTALE	19,15

SCUOLA SECONDARIA RIVAROLO DEL RE

17	1004	1A	23,52
26	1005	2A	19,23
18	1006	3A	33,33
61	10015	TOTALE	25,59

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASALMAGGIORE

22	10010	SEZIONE A	45,45
22	10014	SEZIONE B	63,64
23	10013	SEZIONE C	56,52
21	10010	SEZIONE D	47,62



22	10013	SEZIONE E	59,09
22	1008	SEZIONE F	34,36
22	10010	SEZIONE G	45,45
20	10010	SEZIONE I	50,00
174	10088	TOTALE	50,57

SCUOLA DELL'INFANZIA RIVAROLO DEL RE

21	1004	SEZIONE A	19,05
19	1003	SEZIONE B	15,79
40	1007	TOTALE	17,50



TOTALE SCUOLA PRIMARIA RIVAROLO DEL RE

n° alunni	n° stranieri	classi	% stranieri
94	10018	TN	19,15

TOTALE PRIMARIA CASALMAGGIORE

531	100218	TOTALE	41,05
-----	--------	--------	-------

TOTALE SCUOLA SECONDARIA RIVAROLO DEL RE

61	10015	TOTALE	24,59
----	-------	--------	-------

TOTALE SCUOLA DELL'INFANZIA IC MARCONI

n° alunni	n° stranieri	classi	% stranieri
174	10088	Casalm	50,57
40	1007	Rivarolo	17,50
214	10095	TOTALE	44,39

TOTALE GENERALE IC MARCONI



n° alunni	n° stranieri	classi	% stranieri
806	100328		40,69

Allegati:

REGOLAMENTO DI ISTITUTO -I.C. Marconi-A.S. 2023-2024.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Polisensoriale	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Piedibus	
	servizio accompagnamento attività sportive	
	servizio accompagnamento a doposcuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	173
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle	1



biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	15
MONITOR TOUCHES	35

Approfondimento

Grazie alla partecipazione ai progetti PON, l'Istituto Scolastico ha potuto adeguare e riqualificare le proprie dotazioni informatiche attraverso investimenti che sono stati destinati alla manutenzione, riparazione e/o sostituzione e implementazione delle preesistenti attrezzature. La finalità è avere una scuola innovativa con Docenti stimolati ad aggiornarsi continuamente anche nelle competenze tecnologiche per poter garantire all'utenza un Istituto scolastico al passo con i tempi.

L'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di Casalmaggiore risulta penalizzato dalla mancanza di una palestra interna. Di conseguenza, l'attività motoria nella Scuola dell'Infanzia viene svolta nei locali interni e negli ambienti esterni che delimitano la scuola; la Scuola Primaria usufruisce delle strutture messe a disposizione dalla vicina Associazione esterna "Interflumina" e dell'impianto sportivo comunale "Baslenga", anch'esso vicino all'Istituto.

Nel plesso di Rivarolo del Re la Scuola Primaria è dotata di un laboratorio polifunzionale; la Scuola Secondaria di Primo Grado è munita di un laboratorio di informatica.



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	30

Approfondimento

Annualmente l'organico subisce variazioni significative dovute al frequente turn over dei Docenti, che avviene per varie ragioni, e ciò può condizionare la progettualità a lungo termine. Spesso ai Docenti della Scuola Secondaria di Rivarolo del Re vengono attribuiti spezzoni orari più o meno brevi che non consentono loro una presenza rilevante nell'Istituto, con ricadute sulla progettualità complessiva, oltre che sulla continuità didattica.

Allegati:

dati personale (2).pdf



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche

Le priorità scelte dall'Istituto basano le loro fondamenta sulle seguenti motivazioni:

- privilegiare il benessere degli alunni;
- garantire la continuità della formazione che segua il processo evolutivo della crescita, dall'infanzia all'adolescenza,
- offrire opportunità di apprendimento nel rispetto delle ricchezze e delle diversità individuali;
- promuovere il successo formativo centrato sull'orientamento al fine di consentire a ciascun alunno di uscire dalla scuola di base con le competenze necessarie per affrontare le tappe successive della propria formazione.

Aspetti generali

Principi educativi generali- L. 107/2015

L'Istituto riconosce nelle finalità della L. 107/2015 gli orizzonti di riferimento per la stesura e la condivisione del POF triennale. In particolare, attraverso la progettazione curricolare delle attività formative e la continua ricerca didattica e metodologica legata ai processi d'insegnamento e di apprendimento, intende:

- Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado in Italiano, Matematica e Lingua Inglese.
- Portare i risultati nelle prove standardizzate delle classi dell'Istituto in linea con la media nazionale.
- Attivare in modo sistematico percorsi individualizzati per gli alunni che presentano bisogni educativi speciali
- Qualificare la gestione del curricolo verticale per Competenze (Raccomandazione europea del 22/05/2018).
- Promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà e la cura del bene comune, la consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Incentivare lo spirito di iniziativa e la capacità di imparare ad imparare
- Sostenere l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua secondaria attraverso corsi e laboratori per alunni non italofoni.



- Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Ampliare le competenze digitali, con particolare riferimento al pensiero computazionale, all'utilizzo critico dei social network e dei media.
- Implementare le attività didattiche innovative e laboratoriali che favoriscano il dialogo, la riflessione, l'operatività nell'ottica dell'originalità e personalizzazione dei percorsi formativi.
- Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione.

Priorità strategiche finalizzate al miglioramento

- Strutturare ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti che favoriscono il senso di benessere di alunni e docenti.
- Promuovere il confronto tra docenti, anche per supportare gli insegnanti meno esperti e neoarrivati
- Individuare strumenti, metodologie efficaci, buone pratiche
- Costruire percorsi improntati alla massima flessibilità, in grado di incontrare le diversità individuali e i differenti stili di apprendimento.
- Proseguire il confronto sulle modalità e sugli strumenti di verifica e valutazione degli alunni per il passaggio dai voti ai giudizi, per la scuola primaria armonizzandolo con la modalità di valutazione della Scuola Secondaria di primo grado
- Supportare la continuità tra i diversi ordini di scuola con attività e progetti in grado di favorire un proficuo inserimento.
- Promuovere ed incentivare l'uso delle TIC e dei nuovi strumenti informatici acquistati nell'ultimo periodo dall'istituto
- Elaborare e sperimentare Unità di Apprendimento coerenti con il curriculum verticale di Istituto per competenze, con particolare riferimento alle discipline STEAM.
- Implementare la metodologia STEAM attraverso una didattica laboratoriale e incentivare compiti di realtà.
- Predisporre prove strutturate comuni negli ambiti linguistico-espressivi e logico matematico per consolidare una valutazione più condivisa e omogenea.
- Sostenere lo sviluppo ed il potenziamento delle competenze di base nell'ambito linguistico e logico-matematico, scientifico e tecnologico
- Incrementare la qualità del processo di apprendimento- insegnamento
- Supportare i docenti nell'aggiornamento delle proprie competenze
- Creare repository di materiali e strumenti innovativi

Le proposte educative e didattiche dell'IC Marconi sono ricche e variegate.

Grazie alla collaborazione con il partnerariato locale con cui opera in sinergia, IC Marconi cerca di



rispondere in modo puntuale e accurato alle esigenze dell'utenza.

La collaborazione con Università e Istituzioni formative accreditate accresce la qualità progettuale dell'Istituto.

L'istituto aderisce al movimento Avanguardie Educative promosso da INDIRE, che mira a riconnettere i saperi della scuola con quelli della società, creando nuovi spazi d'apprendimento, riorganizzando tempo e spazio scuola, investendo sul capitale umano come risorsa fondamentale. Inoltre, la certificazione GREEN di cui è insignito, vede l'IC Marconi impegnato a promuovere buone pratiche di sostenibilità con progetti legati alla biodiversità e alla conservazione delle risorse ambientali.

ATTO D'INDIRIZZO

Atto d'indirizzo della Dirigente Scolastica al Collegio per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015 - INTEGRAZIONE all'atto già diramato Prot. n. 4375 del 08/09/2022 per la predisposizione del P.T.O.F. 2022-2025

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO l'art. 3, comma 4, del D.P.R. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

CONSIDERATO il D.M. n. 161 del 14 giugno 2022, Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione dell'investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente M4C1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO il D.M. n. 170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario



finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

PRESO ATTO degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

TENUTO CONTO della costituzione nell'A.S. 2022/2023 del Team di progetto per che ha il compito di supportare la scuola nella realizzazione del progetto Next Generation Classroom di cui alla candidatura su Piattaforma FUTURA, nella predisposizione e cura degli atti finalizzati agli acquisti, alla ripartizione tra i plessi e al collaudo dei dispositivi e degli arredi, nonché nella progettazione e attuazione della formazione dei Docenti;

TENUTO CONTO della costituzione nell'A.S. 2022/2023 del Team di progetto per la prevenzione della dispersione scolastica di cui alla candidatura su Piattaforma FUTURA, che ha il compito di supportare la scuola nell'individuazione delle alunne e degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola, nella mappatura dei loro fabbisogni e nella attuazione dei percorsi previsti nel progetto presentato dalla scuola entro il termine ministeriale del 31/12/2024, eventualmente anche attraverso l'integrazione di esperti esterni ai fini della progettazione degli interventi e lo svolgimento di specifici corsi/docenze;

TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato con delibera del Collegio dei Docenti n. 114 del 26/10/2022 e delibera del Consiglio di Istituto n. 102 del 29/11/2023 Aggiornamento e predisposizione del



PTOF a. s. 2022-2023”;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2024/2025 nell'ambito degli Obiettivi/Azioni:

a) AMBITO DIDATTICO-EDUCATIVO, METODOLOGICO e SOCIO-CULTURALE

b) AMBITO dell'ORIENTAMENTO, dell'INCLUSIONE e del CONTRASTO alla DISPERSIONE

SCOLASTICA

c) AMBITO della PROGETTUALITÀ

d) AMBITO della FORMAZIONE PROFESSIONALE

già declinati nell'Atto di cui all'oggetto

NEXT GENERATION CLASSROOM

il Collegio dei Docenti, sulla base del progetto definito per l'allestimento di classi e laboratori per le Next generation classrooms, supporta il Team ai fini

-della progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e dell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione

- dell'adozione di misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici

- di un collegamento con INDIRE "Avanguardie educative". La dimensione "didattica" dell'innovazione per superare modelli di progettazione didattica lineare-sequenziale e allestire invece ambienti di apprendimento che favoriscano un approccio reticolare



alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Ambienti di apprendimento aperti e flessibili, intenzionalmente progettati dal docente, in cui sia allestito un variegato repertorio di risorse, anche digitali, tecniche appropriate, strategie e strumenti di scaffolding. Oltre alla lezione tradizionale centrata sulla trasmissione del sapere, è quindi importante proporre differenti tipologie di attività didattiche che siano orientate al problem solving al learning by doing e al reflective learning (secondo metodologie in parte già impiegate)

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Ai fini della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1

degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio

della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola, altre istituzioni scolastiche e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali

delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:

- potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo



attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

□ inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione, educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive

- delle azioni contenute negli Orientamenti:

□ percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);

□ percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)

□ percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)

□ percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio)

Al fine di provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi è stato costituito un TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, composto da docenti interni e dal DSGA (e che potrà essere integrato da tutor esperti esterni), al quale è stata affidata la rilevazione, la progettazione e la



valutazione degli interventi

Il Team, svolta un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle alunne e degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva la Dirigente Scolastica nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono e dei progetti educativi individuali.

Il Team potrà operare, anche tramite specifico Accordo di Rete e tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo il coinvolgimento delle famiglie.

Casalmaggiore, lì 04.09.2023

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Nicoletta Mori



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Condividere criteri e modalità di verifica per una valutazione maggiormente oggettiva.

AZIONI: Cercare di promuovere un maggior confronto tra i Docenti sia all'interno dello stesso dipartimento che tra dipartimenti diversi per assicurare una maggiore oggettività

Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali lo scarto tra la positività degli esiti scolastici degli alunni e i risultati conseguiti nelle Prove standardizzate nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove di Italiano e Matematica sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto negli esiti delle Prove di Italiano, per le classi quinte, e Matematica per le classi seconde della primaria e per la secondaria di primo grado, di 5 punti percentuali rispetto alle medie della Lombardia. Confermare la positività degli esiti delle prove di matematica delle classi quinte della scuola primaria.



● Competenze chiave europee

Priorità

Introdurre pratiche di osservazione e valutazione in itinere dell'acquisizione, dello sviluppo e dell'applicazione in modo autonomo delle competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

Traguardo

Predisposizione di griglie di osservazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze e relativa valutazione al termine di ciascun anno scolastico della Scuola Primaria.

● Risultati a distanza

Priorità

Implementare il feedback sui risultati scolastici ottenuti dagli alunni che hanno conseguito il Diploma di Scuola Secondaria di Primo grado relativamente al primo biennio delle Scuole Secondarie di Secondo grado prescelte e in secondo luogo anche agli anni successivi, dopo la fine dell'obbligo.

Traguardo

Puntare nell'arco di tutto il nuovo triennio al raggiungimento della percentuale del 60% di alunni che completano gli Studi del Secondo ciclo, anche attraverso riorientamento nel Sistema della Formazione professionale (I e II livello).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innovazione metodologica e didattica**

Per perseguire il percorso di innovazione metodologica e didattica l'Istituto intende procedere su molti livelli:

allestimento di ambienti educativi innovativi dotati di strumentazioni che consentano un maggior utilizzo di nuove tecnologie ma anche un approccio più inclusivo e collegiale all'apprendimento.

confronto collegiale fra i docenti per un approccio rinnovato agli obiettivi derivanti dalle Indicazioni Nazionali

Confronto collegiale per la condivisione di strumenti e pratiche valutative per riorientare i percorsi d'apprendimento

confronto collegiale fra docenti sulle indicazioni relative alle discipline STEM ma anche sulle priorità che l'Istituto ha individuato in relazione agli esiti scolastici.

Messa in opera di progettazioni che rendano più efficace la didattica orientativa ed i percorsi relativi alle competenze trasversali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Condividere criteri e modalità di verifica per una valutazione maggiormente oggettiva. AZIONI: Cercare di promuovere un maggior confronto tra i Docenti sia all'interno dello stesso dipartimento che tra dipartimenti diversi per assicurare una maggiore oggettività



Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali lo scarto tra la positività degli esiti scolastici degli alunni e i risultati conseguiti nelle Prove standardizzate nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove di Italiano e Matematica sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto negli esiti delle Prove di Italiano, per le classi quinte, e Matematica per le classi seconde della primaria e per la secondaria di primo grado, di 5 punti percentuali rispetto alle medie della Lombardia. Confermare la positività degli esiti delle prove di matematica delle classi quinte della scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Introdurre pratiche di osservazione e valutazione in itinere dell'acquisizione, dello sviluppo e dell'applicazione in modo autonomo delle competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

Traguardo

Predisposizione di griglie di osservazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze e relativa valutazione al termine di ciascun anno scolastico della Scuola Primaria.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Condividere prove comuni in Italiano, Matematica e Inglese

Potenziare/avviare Il processo di osservazione in itinere dell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riguardo alla

Incrementare la capacità e le attività di autovalutazione degli alunni

○ **Ambiente di apprendimento**

Definizione di UdA STEAM di istituto

Promuovere l'uso di nuove metodologie didattiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare le attività e gli interventi di alfabetizzazione (di base e avanzata) per gli alunni stranieri

○ **Continuità' e orientamento**



Favorire lo scambio di buone pratiche relative alla valutazione e l'impiego di metodologie didattiche moderne, innovative e collegate al reale. Assicurare la prosecuzione del confronto e del dialogo tra Docenti dei tre ordini di Scuola dell'Istituto e, se emergono aspetti da migliorare, lavorare in tal senso

Verificare l'efficacia delle azioni e dei progetti nell'ambito dell'Orientamento in ingresso e in uscita promossi dalla Scuola o a cui essa aderisce

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Articolazione del Collegio dei Docenti in commissioni, gruppi, sottogruppi impegnati a coprogettare attività di arricchimento del percorso curricolare, di monitoraggio e valutazione dei risultati scolastici, livello qualitativo ed effettiva ricaduta dei progetti attuati dalla scuola, metodologie e strumenti di recupero e potenziamento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare e promuovere tra i Docenti l'impiego delle strumentazioni informatiche acquistate

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementazione e intensificazione dei rapporti con Enti, Associazioni, Imprese, pubblici o privati attraverso la stipula/il rinnovo di protocolli d'intesa e di convenzioni per ampliare l'Offerta Formativa e la politica inclusiva della Scuola



Attività prevista nel percorso: LIFE SKILLS TRAINING

Descrizione dell'attività	<p>L'attività avviata sulle classi terze della scuola Primaria si sviluppa nel triennio fino alla conclusione del ciclo scolastico.</p> <p>Si sviluppa attraverso la proposizione di materiali strutturati elaborati in progetto da ATS Valpadana che svolge anche formazione ai docenti.</p> <p>Per la scuola Secondaria di Primo Grado sempre sul programma di ATS Valpadana è stato declinato in una serie di Step diversi per le tre classi del ciclo scolastico e incluso quale supporto base per il percorso orientativo della scuola.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	ATS Valpadana
Responsabile	I responsabili di progetto per la scuola Primaria e Secondaria. I docenti coinvolti.

Risultati attesi	<p>Il percorso ha come obiettivi espliciti il miglioramento:</p> <ul style="list-style-type: none">dell'autostimadella capacità di prendere decisionidel pensiero criticodella capacità di gestire le emozionidella capacità di gestire lo stress
------------------	---



delle abilità comunicative
delle abilità sociali
e l'aumento dell'assertività

Attività prevista nel percorso: Percorsi STEM

Descrizione dell'attività	Avvio del confronto sulle Linee guida per le STEM fra tutti i docenti dell'Istituto finalizzato all'elaborazione di attività che ne includano le sollecitazioni di innovazione didattica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I referenti d'Istituto; tutti i docenti.
Risultati attesi	Elaborazione di percorsi STEM in tutte le classi ed innovazione metodologica.

Attività prevista nel percorso: Allestimento laboratori

Descrizione dell'attività	Si tratta di riallestire alcuni degli spazi della scuola e rendere operative le attrezzature, rendere disponibili i materiali già acquistati al fine di incentivare l'uso delle tecnologie per le
---------------------------	---



	STEM, l'innovazione didattica, l'inclusione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	I referenti d'Istituto, il team digitale, i referenti dei dipartimenti, le Funzioni Strumentali.
Risultati attesi	Innovazione didattica. Miglioramenti esiti degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per perseguire il percorso di innovazione metodologica e didattica l'Istituto intende procedere su molti livelli:

- allestimento di ambienti educativi innovativi dotati di strumentazioni che consentano un maggior utilizzo di nuove tecnologie ma anche un approccio più inclusivo e collegiale all'apprendimento. Quest'ambito coinvolge aspetti finanziari che l'Istituto sostiene tramite bandi. Coinvolge la riorganizzazione degli ambiente delle scuole e dà impulso ad una didattica per laboratori, interdisciplinare ed inclusiva.
- confronto collegiale fra i docenti per un approccio rinnovato agli obiettivi derivanti dalle Indicazioni Nazionali. Quest'ambito si collega direttamente al Piano di Miglioramento d'Istituto poiché è finalizzato al miglioramento degli esiti scolastici degli studenti.
- Confronto collegiale per la condivisione di strumenti e pratiche valutative per riorientare i percorsi d'apprendimento. Anche quest'aspetto si ricollega direttamente al Piano di Miglioramento poiché nell'innovazione delle pratiche valutative è coinvolta l'analisi della didattica con particolare attenzione alle competenze trasversali.
- Confronto collegiale fra docenti sulle indicazioni relative alle discipline STEM ma anche sulle priorità che l'Istituto ha individuato in relazione agli esiti scolastici. Si tratta di recepire in modo non formale le Linee guida per l'attuazione delle STEM e quindi di rendere fattuali le spinte all'innovazione delle metodologie e del trattamento delle discipline. Si ricollega al Piano di Miglioramento d'Istituto che indica fra le priorità il miglioramento degli esiti di Matematica.



- Messa in opera di progettazioni che rendano più efficace la didattica orientativa ed i percorsi relativi alle competenze trasversali. Si tratta di attuare pratiche didattiche che sviluppino le competenze trasversali al fine di dare concretezza al mandato delle scuole di far crescere studenti in grado di esprimere le proprie potenzialità e di perseguire un proprio progetto di vita.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto è impegnato a riorganizzare ed implementare gli spazi laboratoriali anche attraverso strumentazioni tecnologiche.

I laboratori insistono sia sul predisporre ambienti per l'inclusione sia per l'innovazione metodologica e la realizzazione di percorsi STEAM.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'istituto attraverso l'organizzazione delle attività di confronto fra docenti è impegnato a valutare il proprio operato per massimizzare l'efficacia dell'insegnamento fornito a partire dai sistemi di valutazione interna e dal confronto con gli esiti delle rilevazioni esterne. A tal fine ha indicato questo lavoro fra le priorità del PDM.

Allegato:

PDM 22--25.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



L'Istituto è impegnato a riorganizzare gli spazi per dare consistenza ad una didattica laboratoriale che sia inclusiva ed innovativa.

L'impegno finanziario è sostenuto dalla partecipazione a bandi con il supporto del personale degli uffici e dell'animatore digitale, del team digitale, delle funzioni Strumentali e referenti di progetto.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Apprendiamo il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Descrizione progetto La progettazione di ambienti di apprendimento innovativi ha lo scopo di ampliare l'esperienza educativa degli alunni in quanto, favorendo l'utilizzo di metodologie flessibili di insegnamento, permette di realizzare attività inclusive ed efficaci, rispondenti alle peculiarità di ciascuno. La rimodulazione dell'aula tradizionale in ambiente virtuale è un importante elemento di supporto alla didattica che permette di superare i limiti spaziali e temporali dell'apprendimento, valorizzando talenti e consentendo lo sviluppo di competenze digitali in un continuum cognitivo e sociale. La riqualificazione dell'ambiente educativo con dotazioni tecnologiche all'avanguardia, lo rende versatile e polifunzionale, capace di connettere il "passato" con il "futuro" nella co-costruzione di saperi significativi e attuali. Vista l'attuale strumentazione di molte aule della Scuola, già dotate di monitor touch, esse saranno individuate sulla base di criteri logistici e strategici e saranno implementate con software e hardware per il coding, abbonamenti a piattaforme di apprendimento e incremento di ambienti per lo sviluppo delle attività STEAM e della "realtà aumentata". Lo scopo di questi ambienti di apprendimento è quello di migliorare l'esperienza didattico-educativa di tutti gli alunni, attraverso metodi di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

insegnamento avanzati e più flessibili che permettano di conseguire esperienze educative e formative pregnanti. Il design architettonico dell'aula diventa rilevante nell'incoraggiamento dei vari stili cognitivi, nella valorizzazione delle personali peculiarità, nel riconoscimento delle identità culturali e personali di ogni persona. Le competenze future richiedono capacità di pensiero computazionale e adattivo, gestione del carico cognitivo, transdisciplinarietà, sviluppo di intelligenza sociale e collaborazione in ambienti virtuali spendibili in una dimensione universale. Per tale motivo nella next generation classroom vengono progettate aree funzionali diverse e integrate: per lo sviluppo di percorsi di coding e robotica educativa, per attività artistiche ed espressive, per il relax, per la rigenerazione personale e l'apprendimento non formale, servite da postazioni di computer interconnessi per l'apprendimento formale e condiviso. Il progetto è finalizzato innanzitutto al raggiungimento del successo formativo degli alunni. In relazione a quanto premesso, diventa rilevante investire sul Docente come professionista del processo di apprendimento, prevedendo un'adeguata formazione e percorsi di aggiornamento nell'ambito tecnologico e digitale, a supporto delle metodologie innovative e dell'azione valutativa, formativa e autentica in un contesto di apprendimento versatile e dinamico.

Importo del finanziamento

€ 111.774,46

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: 3_2_1... STEM SI PARTE!!!



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Lo scopo del progetto è di dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie coding specifiche per la didattica delle stem. Tali strumenti potranno essere facilmente spostate tra le aule in modo da poter permettere a tutti gli alunni di usufruirne. Gli strumenti daranno, inoltre, la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Troveranno applicazioni le pratiche della teoria stem tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione dei problemi e il rinforzo delle competenze socio-emotive. I corsi stem e coding attivati con queste nuove tecnologie svilupperanno le soft-skills, l'aumento dell'impegno e della motivazione e la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento e per migliorare la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/10/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	1.0	6



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: NAVIGARE VERSO IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La scuola ha alcune esperienze in questo ambito ma, vista la percentuale in aumento di studenti con problematiche varie sia in ambito scolastico che familiare e quindi a rischio dispersione, necessita sicuramente di un progetto inclusivo in modo che si possano integrare nella società alcuni studenti, che partono svantaggiati nell'apprendimento e, di conseguenza, lo saranno successivamente anche nel mondo del lavoro, affinché possano acquisire una maggiore consapevolezza di sé stessi e degli strumenti che consentano loro di maturare scelte future appropriate in ambito scolastico e lavorativo. Al giorno d'oggi, sono cambiati i contesti di vita e di socializzazione; gli studenti nati nell'era della comunicazione informatica e mass media di oggi hanno sviluppato stili di apprendimento più complessi. Hanno un facile accesso agli strumenti digitali che utilizzano ogni giorno prevalentemente per giocare e comunicare velocemente, sono abituati a utilizzare piattaforme e social media in modo limitato, spesso scorretto senza la consapevolezza delle potenzialità di questi strumenti. Questo influisce sulle loro capacità di provare curiosità e sviluppare e mantenere interessi nei confronti di contesti differenti da quelli dei social condizionando le loro aspettative e scelte di vita. Diretta conseguenza di ciò è la ricerca, da parte di molti, del successo facile, del risultato immediato e senza impegno che sono in contrasto con le richieste del mondo della scuola e del lavoro, che implicano costanza, attenzione e tempi prolungati, anche per questo faticano a comprendere e ad accettare le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

richieste della scuola e il valore delle proposte formative che essa offre. Nella convinzione che le conoscenze disciplinari non siano separate dai problemi reali della vita quotidiana, il nostro obiettivo primario è creare un canale comunicativo efficace con i nostri alunni attraverso la revisione del curriculum e la rivisitazione dei progetti, una nuova strutturazione degli ambienti di apprendimento cercando di coinvolgere gli studenti in attività creative basate sul learning by doing, sulla conoscenza, sulla esplorazione del nostro territorio per collegare concretamente le conoscenze disciplinari a quelle soft skills che rappresentano la parte più importante dell'apprendimento, che spesso rimangono sommerse ed erroneamente non considerate e motivare e incentivare allo studio i nostri ragazzi. Così facendo l'apprendimento potrà essere autentico, significativo e fortemente incentrato su tutte le fasi in cui si genera la competenza. Le attività predisposte coinvolgeranno non solo i nostri alunne e alunni, ma anche i loro genitori, che con appositi interventi, saranno supportati nel motivare e sensibilizzare i loro figli allo studio, in un'ottica che mira a creare un vero progetto di vita e di cittadinanza attiva. Sarà privilegiata la didattica laboratoriale e basata sulle nuove tecnologie, ispirata al cooperative learning, nell'ambito della quale ogni componente del gruppo è tenuto a svolgere un ruolo ed un compito ben definito, attivo e consapevole, guidato e coordinato da un docente-coach, che terrà conto del processo di apprendimento e non necessariamente della performance prodotta, valorizzando le potenzialità del singolo alunno. Il frutto delle azioni che saranno attuate sarà periodicamente valutato da una commissione ad hoc e dagli altri attori coinvolti per verificare i target individuati e i milestone raggiunti.

Importo del finanziamento

€ 78.269,90

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	95.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	95.0	0

Approfondimento

I fondi di cui sopra hanno (D.M. 161/2022, STEM e Animatori digitali) portato alla Scuola risorse per permetterle di costruire ambienti di apprendimento al passo con i nuovi tempi. Subito dopo bisognerà colmare lo scarto tecnologico e nella formazione del Personale, grazie ai fondi di prossima assegnazione:

Grazie al Decreto ministeriale n. 65 del 12 aprile 2023 si potranno organizzare e realizzare corsi finalizzati alla promozione delle discipline STEM, sia in ambito scientifico per valorizzare le competenze tecniche e matematiche che dal punto di vista digitale con una nuova attenzione allo studio delle discipline scientifiche per coprire il divario di genere.

Inoltre, con i fondi del Decreto ministeriale n. 66 del 12 aprile 2023, si potrà investire per dare forma in modo concreto alla transizione digitale, alla formazione multilinguistica e a itinerari di certificazione delle competenze, di base, trasversali digitali e di cittadinanza attiva, con percorsi formativi rivolti sia ai Docenti che al Personale amministrativo.



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti attivati: attività curricolari e le attività progettuali

Gli insegnamenti e le attività progettuali dell'Istituto sono finalizzati:

- alla valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e per la Scuola Secondaria di Primo grado anche alla lingua francese;
- al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- al potenziamento delle metodologie laboratoriali e digitali;
- alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; allo sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, e con bisogni o esigenze altri, non classificabili in tale denominazione, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per garantire a tutte le alunne e a tutti gli alunni pari opportunità;
- alla valorizzazione della scuola intesa come comunità educante, attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore, le imprese, la libera e privata iniziativa in genere.

La progettualità consolidata dell'Istituto è composta da otto macro aree progettuali:





AREA 1. Area di Educazione alla cittadinanza attiva

Educazione alla Salute, alla Legalità, alla Solidarietà

Le finalità generali dei progetti afferenti a quest'area sono: la promozione della cittadinanza attiva e responsabile, della cultura della salute, della sicurezza e della legalità.

L'obiettivo è quello di guidare gli allievi all'acquisizione di atteggiamenti consapevoli e alla riflessione sul senso di giustizia e di rispetto verso gli altri.

AREA 2. Area del potenziamento delle competenze nella lingua madre

L'apprendimento della lingua madre ha lo scopo di far nascere e sostenere negli alunni la motivazione alla lettura, il piacere all'ascolto e alla narrazione, la curiosità di sapere, l'autonomia di pensiero attraverso un approccio libero e fantasioso al libro. I progetti rispondono all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, alternando momenti di attività didattica curricolare con attività laboratoriali effettuate anche in collaborazione con le istituzioni locali.

All'incrocio tra quest'area e quella dell'Inclusione trova un posto e un valore particolare il Progetto di Alfabetizzazione in Italiano come L2.

AREA 3. Area dell'inclusione e prevenzione del disagio



I progetti inclusivi e la prevenzione del disagio, mirano a promuovere il successo scolastico degli alunni, sia attraverso una ricerca continua di approcci didattici innovativi, sia tramite un aggancio stretto tra il mondo scolastico e il contesto di vita.

La scuola promuove atteggiamenti relazionali positivi, il confronto interpersonale e processi di autocorrezione e autocritica, premesse indispensabili al dialogo e alla libertà d'azione e di opinione.

L'obiettivo è promuovere il concetto di comunità come appartenenza condivisa, aiuto reciproco, risorsa nei momenti di difficoltà.

AREA 4. Area delle arti e della creatività

L'apprendimento dei linguaggi non verbali si realizza con il concorso di più discipline: musica, corpo-movimento, arte e immagine.

Con le proposte progettuali collegate a tali discipline gli alunni sono guidati alla scoperta delle potenzialità comunicative ed espressive che esse offrono, imparando a dar voce alle proprie inclinazioni personali.

"Educare all'arte" significa "Educare alla creatività".



AREA 5. Area delle lingue straniere	
	<p>Il tema dell'educazione alle lingue comunitarie spinge la Scuola a dotarsi degli strumenti e delle metodologie idonei a fornire agli alunni linguaggi plurimi che permettano loro di orientarsi nei vari ambiti della comunicazione. È opportuno perciò, fin dalla Scuola dell'Infanzia, veicolare e interpretare questa condizione come risorsa educativa.</p>
AREA 6. Area di Matematica - Scienze - Tecnologia - Informatica	
	<p>Le conoscenze matematiche, scientifiche, tecnologiche e informatiche contribuiscono efficacemente alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando la capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare". L'elaborazione di progetti in queste discipline consente di utilizzare strumenti adatti a fare, percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti ideati e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani.</p>
AREA 7. Area sportiva	
	<p>I progetti di attività motoria e sportiva rappresentano un'opportunità di grande valore</p>



formativo che si inter-connette a quello delle altre discipline, favorendo processi di apprendimento, scoperta del sé, maturazione della personalità, sviluppando nei bambini atteggiamenti attivi, responsabili ed equilibrati e promuovendo in loro l'acquisizione della capacità di porre in un rapporto equilibrato i bisogni del corpo e quelli della mente.

AREA 8. Area del Territorio, Ambiente, Sostenibilità

I progetti di Educazione Ambientale sono uno strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore attenzione e responsabilità nei confronti delle questioni ambientali e a una gestione oculata del territorio locale.

L'attenzione e il focus sempre più rivolti all'interconnessione tra le dinamiche ambientali, sociali ed economiche ha portato all'elaborazione del concetto, più ampio, di Educazione allo Sviluppo Sostenibile. Questa non riguarda solo l'ambiente, ma anche l'economia (consumi, spreco alimentare, povertà) e la società (diritti, pace, salute, diversità culturali).

Il nostro Istituto è stato insignito con la certificazione "Green School" che è connessa a tale approccio, quello appunto di una società più equa, inclusiva e rispettosa della biodiversità.



Sintesi delle principali caratteristiche innovative per il triennio

- Dipartimenti: si prevede di implementare il raccordo verticale dei dipartimenti per le varie discipline/i vari campi di attività tra i tre ordini di scuola dell'istituto. I dipartimenti si incontreranno all'inizio, durante e alla fine dell'anno per concordare strategie didattiche, armonizzare i sistemi di valutazione, concordare competenze in uscita e lavorare alla elaborazione di prove condivise.
- Qualificazione del sito e dei relativi servizi: si prevede di completare e arricchire il sito, sia per quanto attiene alla parte amministrativa (documenti di Istituto, modulistica, trasparenza, privacy, ecc.) sia per quanto attiene alla parte educativo-didattica (programmazioni, materiali didattici, report, news, ecc.).
- Laboratori: implementazione dei laboratori esistenti e della metodologia laboratoriale.
- Ulteriore qualificazione degli spazi e degli ambienti di apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALMAGGIORE CAP.	CRAA816015
RIVAROLO DEL RE CAP.	CRAA816026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G. MARCONI"(CASALMAGGIORE CAP)	CREE81601A
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	CREE81602B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO)	CRMM816019



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Documento fondamentale di riferimento sono le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione che comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo grado (D.M. 254/2012 e il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari").

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado sono legate da continuità d'intenti e di pratiche educative e didattiche. Anche l'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi" ha aggiornato e rielaborato i propri documenti nella prospettiva della verticalità e del confronto tra Docenti, in modo specifico il curricolo, per dare ulteriore compiutezza alla continuità didattico-educativa e alla condivisione di pratiche efficaci tra gli Insegnanti.

Nel documento sono poi indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze nei vari campi d'esperienza per la Scuola dell'Infanzia, e i traguardi delle competenze per ogni disciplina al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado. Essi sono definiti ineludibili e prescrittivi.

Nella pratica della continuità educativo-didattica si inserisce l'orientamento, inteso non solo come strumento per gestire fasi di transizione di un individuo ma anche e soprattutto come valore



permanente che garantisce lo sviluppo e il sostegno dei processi di scelta e decisione della persona per tutta la vita. Le linee guida individuano la centralità del sistema scolastico nella sua interezza poiché costituisce "...il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità."

Allegati:

Obiettivi Scuola Primaria classi 1, 2, 3, 4, 5.pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASALMAGGIORE CAP. CRAA816015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIVAROLO DEL RE CAP. CRAA816026

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "G. MARCONI"(CASALMAGGIORE CAP)
CREE81601A**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RIVAROLO DEL RE ED UNITI CREE81602B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO)
CRMM816019**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è di 33 ore per ognuno dei tre Ordini di scuola.

Approfondimento

Nella Scuola Primaria di Rivarolo del Re, in risposta ai bisogni dell'utenza che richiede il tempo normale con quattro rientri pomeridiani, è attivo il servizio di refezione scolastica fornito e gestito dall'Amministrazione comunale sia per quanto riguarda la somministrazione del pasto che per quanto riguarda la sorveglianza durante il tempo mensa, che infatti non rientra nel tempo scuola.

Dopo l'emergenza sanitaria l'assetto organizzativo della Scuola ha subito una rimodulazione; è stato variato il tempo scuola per gli alunni iscritti al tempo normale della Scuola Primaria di Casalmaggiore, che frequentano per cinque giorni alla settimana, in orario antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:30, senza il servizio mensa. La frequenza al Tempo Pieno è rimasta invariata e il servizio mensa è attivo ed è stato regolarmente ripreso nei locali del refettorio.

L'istituto per l'anno scolastico 2023/24 ha offerto un progetto, opzionale, di ampliamento dell'offerta formativa dedicato alle classi prime della scuola Primaria di Casalmaggiore Sez. A e Rivarolo del Re; e per la classe prima della scuola Secondaria di Primo grado di Rivarolo del Re. L'ampliamento è relativo all'ambito musicale e avvio ad uno strumento.

Per l'a.s. 24/25 è in fase di predisposizione una proposta di ampliamento dell'offerta formativa opzionale da offrire a tutte le classi prime, sempre relativo all'ambito musicale.



Allegati:

ampliamento musica e coding.pdf



Curricolo di Istituto

IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012). L'elaborazione del curricolo di istituto esprime la capacità progettuale di ogni singola scuola e rappresenta la sintesi tra la progettazione didattica e quella formativa. Il nostro curricolo d'istituto si sviluppa secondo le Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza che vengono poi ulteriormente articolate in competenze specifiche, a loro volta distinte in abilità e conoscenze. A tali competenze sono ricondotti sia i campi di esperienza della scuola dell'infanzia che le discipline per la scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso i quali il curricolo prende forma e contenuto.

Allegato:

curricolo verticale Marconi .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è articolato per competenze, abilità e conoscenze alle quali vengono ricondotti i nuclei concettuali delle discipline. Anche per i campi d'esperienza, pur nella consapevolezza che individuano modalità pre-disciplinari e ambiti più ampi e generali delle discipline, sono stati individuati i nuclei fondamentali di apprendimento in modo di evidenziare la verticalità del percorso di evoluzione delle conoscenze nella crescita dei bambini.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto avvierà percorsi per la promozione della competenza "imparare ad imparare" e



"competenze sociali e civiche" mediante la proposta di compiti in situazione e la registrazione dei livelli di padronanza dimostrati dagli alunni attraverso l'impiego di griglie di osservazione e rubriche valutative.

Dettaglio Curricolo plesso: CASALMAGGIORE CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

I Docenti della scuola dell'infanzia hanno collaborato con i docenti degli altri ordini per la stesura del curricolo verticale di istituto strutturato per competenze. Nell'ottica di realizzare un processo di apprendimento orientato alla continuità ed allo sviluppo verticale dei saperi e delle competenze, i campi di esperienza sono stati ricondotti sia alle competenze chiave europee sia alle discipline attraverso i nuclei concettuali.

Allegato:

Curricolo verticale IC Guglielmo Marconi.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: RIVAROLO DEL RE CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi".

Allegato:

Curricolo verticale IC Guglielmo Marconi.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "G. MARCONI"(CASALMAGGIORE CAP)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "Guglielmo Marconi".

Allegato:

Curricolo verticale IC Guglielmo Marconi.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola secondaria di primo grado ha elaborato il proprio curricolo per competenze, tenendo conto della continuità con la scuola primaria.

Allegato:

Curricolo verticale IC Guglielmo Marconi.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

I Docenti dell'Istituto hanno elaborato il curricolo verticale, uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo grado, un iter formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo che prevede lo sviluppo delle competenze e dei saperi.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Allestimento laboratori dedicati

Allestimento laboratori per lo sviluppo di pratiche che incentivino le conoscenze e le competenze STEM; i laboratori includono materiali ed attrezzature specifici acquisiti grazie ai bandi ai quali la scuola ha avuto accesso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di attivare conoscenze ed abilità per la realizzazione di progetti e prodotti sia individuali sia collettivi.



Sviluppare abilità nell'uso delle nuove tecnologie per realizzare progetti, prodotti personali o collettivi.

Sviluppare le abilità di pianificare, progettare, definire problemi e risoluzioni.

○ Azione n° 2: Coding

Percorso per un primo approccio al pensiero computazionale sia attraverso giochi sia attraverso semplici strumentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle abilità di osservazione.

Capacità di apprendere ed utilizzare procedure.



Intraprendenza per agire sulla realtà.

○ **Azione n° 3: Giochi matematici**

Partecipazione delle classi quarte e quinte primaria e scuola secondaria ai giochi matematici in collaborazione con università Bocconi di Milano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capacità di usare conoscenze e competenze per la risoluzione di problemi e per affrontare prove non note.

○ **Azione n° 4: Progetto green school e progetti ambiente**

Gli interventi si concretizzano in una serie di progetti: Green School, Ronzzii sul Po, La tangenziale delle essenze, La scuola in verde, che a vario titolo includono elementi di studio ambientale vicini anche agli obiettivi dell'Agenda 20/30. Questi progetti sono condotti tutti in modo operativo e con azioni di intervento sulla realtà.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare ad osservare, discriminare, descrivere, classificare, misurare, quantificare.

Definire problemi e modalità di risoluzione degli stessi.

Uso dei saperi scientifici, matematici e tecnologici.

Sviluppo della competenze di cittadinanza attiva.

○ **Azione n° 5: Confronto collegiale d'Istituto**

Individuazione di criteri guida per la revisione del curriculum in relazione alle Discipline STEM (in coerenza con le Linee guida ministeriali D.M. n. 184 del 15/09/2023; Nota prot. n. 4588 del 24 ottobre 2023)

Collegio docenti dell'11/12/2023 delibera n. 39

Consiglio d'Istituto del 14/12/2023 delibera n. 165

Il NIV – Nucleo di Valutazione interna – ha letto il documento in oggetto e ha definito alcuni



criteri comuni in base ai quali il Collegio Docenti dovrà procedere per l'attuazione delle linee guida stesse.

- matematica
- scienze
- tecnologia

Il Collegio Docenti recepisce il documento "Linee guida per le discipline STEM" prestando particolare attenzione alle discipline oggetto del Decreto:

e alle metodologie indicate dal documento:

- learning by doing
- problem solving
- metodo induttivo
- apprendimento cooperativo
- laboratori
- promozione del pensiero critico e della creatività
- Problem Based Learning
- Design thinking
- metodologie didattiche innovative (Thinkering, Hackathon, Debate, IBL)

Successivamente il Collegio dei Docenti procederà con la rilettura del curricolo di Istituto, per la parte relativa alle discipline STEM, individuando macro-temi attorno cui sviluppare percorsi o attività di tipo interdisciplinare. In tali attività e percorsi dovrà emergere in maniera evidente sia il richiamo alle discipline STEM che alle metodologie attive indicate dal documento.

Dovranno inoltre essere predisposte le griglie di osservazione per la valutazione finale del percorso attivato.

Infine, sarà cura del Collegio rivedere e modificare il documento di progettazione annuale in cui inserire in maniera esplicita tali percorsi e attività.



Per l'attuazione delle linee guida il Collegio procederà articolato in sottogruppi corrispondenti ai tre ordini:

- Scuola dell'infanzia negli incontri di modulo
- Scuola Primaria incontri di progettazione per classi parallele
- Scuola Secondaria di Primo Grado nei consigli di classe

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'individuazione di criteri guida per la revisione del curricolo in relazione alle Discipline STEM (in coerenza con le Linee guida ministeriali D.M. n. 184 del 15/09/2023; Nota prot. n. 4588 del 24 ottobre 2023) è uno dei compiti che l'Istituto si è dato per l'anno scolastico in corso e fa parte del Piano di Miglioramento.

Dettaglio plesso: CASALMAGGIORE CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Progetto coding, scuola infanzia**

Approccio al coding attraverso esperienze e semplici sussidi specifici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Obiettivi legati al campo d'esperienza relativo alla conoscenza del mondo.



Moduli di orientamento formativo

IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: COMPETENZE TRASVERSALI E SOFT SKILLS**

METODOLOGIE

In riferimento all'organizzazione del modulo di 30 ore di didattica orientativa/orientamento, per l'A.S. in corso, sono previste le seguenti metodologie:

- didattica orientativa all'interno di ogni disciplina
- relazione dialogica tra insegnanti e allievi
- il brainstorming



□ role playing

□ circle time

□ le attività individuali, a coppie, a piccoli gruppi

□ apprendimento cooperativo e il tutoraggio tra pari (peer education)

□ debate iniziale soprattutto per le terze

□ la didattica laboratoriale e interdisciplinare realizzata all'interno di UdA

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO Marconi A.S. 2023.2024 (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: COMPETENZE TRASVERSALI E SOFT SKILLS**

METODOLOGIE

In riferimento all'organizzazione del modulo di 30 ore di didattica orientativa/orientamento, per l'A.S. in corso, sono previste le seguenti metodologie:

- didattica orientativa all'interno di ogni disciplina
- relazione dialogica tra insegnanti e allievi
- il brainstorming



□ role playing

□ circle time

□ le attività individuali, a coppie, a piccoli gruppi

□ apprendimento cooperativo e il tutoraggio tra pari (peer education)

□ debate iniziale soprattutto per le terze

□ la didattica laboratoriale e interdisciplinare realizzata all'interno di UdA

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO Marconi A.S. 2023.2024 (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: COMPETENZE TRASVERSALI E SOFT SKILLS**

METODOLOGIE

In riferimento all'organizzazione del modulo di 30 ore di didattica orientativa/orientamento, per l'A.S. in corso, sono previste le seguenti metodologie:

- didattica orientativa all'interno di ogni disciplina
- relazione dialogica tra insegnanti e allievi
- il brainstorming



□ role playing

□ circle time

□ le attività individuali, a coppie, a piccoli gruppi

□ apprendimento cooperativo e il tutoraggio tra pari (peer education)

□ debate iniziale soprattutto per le terze

□ la didattica laboratoriale e interdisciplinare realizzata all'interno di UdA

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO Marconi A.S. 2023.2024 (1).pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: "DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

OBIETTIVI SPECIFICI PREVISTI PER LE CLASSI PRIME E SECONDE

CONOSCENZA DI SÉ E DEL CONTESTO CLASSE:



Individuare i propri interessi e le proprie aspettative

Iniziare a definire le proprie caratteristiche individuali

Riconoscere abilità e competenze possedute attraverso il supporto del tutor/orientatore e dei docenti

Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto nei confronti dello studio

Facilitare l'organizzazione del lavoro personale e definire il personale metodo di studio

Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio, iniziare ad analizzare le motivazioni che inducono ad impegnarsi nello studio e definire le proprie reazioni ai risultati scolastici

Individuare le modalità di attribuzione dei propri successi/insuccessi scolastici con l'aiuto del docente tutor

Favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe

Riconoscere le emozioni provate nelle situazioni relazionali

Riconoscere il proprio stile di lavoro di gruppo (cooperazione e competizione) e riconoscere le modalità di relazione con gli altri



Sapersi organizzare nel lavoro di gruppo rispettando il proprio ruolo ed i tempi di esecuzione

Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, come evento importante della propria carriera scolastica

Riflettere sui rapporti con i propri compagni

Riflettere sul rapporto con i propri insegnanti

Analizzare le origini dell'ansia scolastica e ricercare possibili soluzioni

Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare

Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini ai propri interessi

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO Marconi A.S. 2023.2024 - Copia.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

OBIETTIVI SPECIFICI PREVISTI PER LE CLASSI PRIME E SECONDE

CONOSCENZA DI SÉ E DEL CONTESTO CLASSE:

Individuare i propri interessi e le proprie aspettative

Iniziare a definire le proprie caratteristiche individuali

Riconoscere abilità e competenze possedute attraverso il supporto del tutor/orientatore e dei docenti

Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto nei confronti dello studio

Facilitare l'organizzazione del lavoro personale e definire il personale metodo di studio



Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio, iniziare ad analizzare le motivazioni che inducono ad impegnarsi nello studio e definire le proprie reazioni ai risultati scolastici

Individuare le modalità di attribuzione dei propri successi/insuccessi scolastici con l'aiuto del docente tutor

Favorire la socializzazione del singolo all'interno del nuovo istituto e della nuova classe

Riconoscere le emozioni provate nelle situazioni relazionali

Riconoscere il proprio stile di lavoro di gruppo (cooperazione e competizione) e riconoscere le modalità di relazione con gli altri

Sapersi organizzare nel lavoro di gruppo rispettando il proprio ruolo ed i tempi di esecuzione

Stimolare la riflessione sul passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, come evento importante della propria carriera scolastica

Riflettere sui rapporti con i propri compagni

Riflettere sul rapporto con i propri insegnanti



Analizzare le origini dell'ansia scolastica e ricercare possibili soluzioni

Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare

Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini ai propri interessi

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO Marconi A.S. 2023.2024 - Copia.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. CONOSCENZA DI SÉ E DEL CONTESTO CLASSE:



Individuare i propri interessi e le proprie aspettative

Iniziare a definire le proprie caratteristiche individuali

Riconoscere abilità e competenze possedute attraverso il supporto del tutor/orientatore e dei docenti

Favorire l'emergere di una giusta motivazione e di un atteggiamento corretto nei confronti dello studio

Facilitare l'organizzazione del lavoro personale e definire il personale metodo di studio

Acquisire autonomia nel proprio lavoro e nello studio, analizzare le motivazioni che inducono ad impegnarsi nello studio e definire le proprie reazioni ai risultati scolastici

Individuare le modalità di attribuzione dei propri successi/insuccessi scolastici con l'aiuto del docente tutor

Riconoscere le emozioni provate nelle situazioni relazionali

Riconoscere il proprio stile di lavoro di gruppo (cooperazione e competizione) e riconoscere le modalità di relazione con gli altri

Sapersi organizzare nel lavoro di gruppo rispettando il proprio ruolo ed i tempi di



esecuzione

Riflettere sui rapporti con i propri compagni

Riflettere sul rapporto con i propri insegnanti

Analizzare le origini dell'ansia scolastica e ricercare possibili soluzioni.

Valutare il proprio rendimento scolastico, individuando le difficoltà riscontrate, i risultati ottenuti e gli aspetti da migliorare.

Approfondire la riflessione sulle materie scolastiche, distinguendo le discipline in cui si riesce meglio perché più rispondenti alle proprie attitudini ai propri interessi

2.CONOSCENZA DEL TERRITORIO E SCELTA PERSONALE

Conoscere l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio

Analizzare le motivazioni che inducono ad iscriversi alla scuola superiore

Promuovere una capacità decisionale consapevole e responsabile

Promuovere negli alunni la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate



Individuare le occasioni esistenti per acquisire le proprie competenze

Conoscere i diritti / doveri derivanti dall'obbligo scolastico e dall'introduzione dell'obbligo formativo

Riconoscere le proprie aspettative e i propri sentimenti in relazione alla scelta post-obbligo

Riconoscere il gruppo come risorsa all'interno di un contesto lavorativo

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO Marconi A.S. 2023.2024 - Copia.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Noi a scuola di sicurezza, salute, legalità e cittadinanza.

Area tematica: salute, sicurezza e legalità, cittadinanza. Si sviluppa con il coinvolgimento di tutte le istituzioni ed associazioni territoriali promotrici di interventi e laboratori che coinvolgono gli alunni dalla Scuola dell'infanzia alla Secondaria di 1° grado, per sezioni/classi, in collegamento anche con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Introdurre pratiche di osservazione e valutazione in itinere dell'acquisizione, dello sviluppo e dell'applicazione in modo autonomo delle competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

Traguardo

Predisposizione di griglie di osservazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze e relativa valutazione al termine di ciascun anno scolastico della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti orientati alla salute, alla tutela della sicurezza propria e altrui, alla collaborazione e alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Operatori Pubblica sicurezza, Croce rossa, Associazioni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Territorio

Aule

Aula generica

Approfondimento



Educare alla sicurezza significa costruire il senso della legalità, sviluppare comportamenti orientati alla salute ed allo sviluppo di un'etica per un agire consapevole, alla tutela della sicurezza propria e altrui, al conoscere gli organismi di tutela presenti sul territorio ed a promuovere il senso civico e la cittadinanza attiva.

Questo progetto si sviluppa con il coinvolgimento di tutte le istituzioni (Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Croce Rossa, Prefettura, Protezione Civile), ed associazioni territoriali (Associazione Carabinieri in congedo, Associazioni Ufficiali d'Italia, Rotary) promotrici di interventi e laboratori che coinvolgono gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, sia per sezioni/classi sia per gruppi, mettendoli in collegamento anche con il territorio e facendoli partecipare a manifestazioni, attualmente sospese a causa dell'emergenza sanitaria, e creazioni di eventi quali la "Giornata della Sicurezza".

Reti internet e social media

L'istituto ha incluso nella sua innovazione didattica l'ampliamento dei supporti informatici e dei sussidi offerti in rete; è fra le sue priorità qualificare ancora meglio i percorsi di alfabetizzazione digitale.

In quest'ambito accoglie le sollecitazioni istituzionale per svolgere un ruolo educativo attento ai pericoli degli ambienti digitali e all'educazione ad un uso positivo, sicuro e consapevole delle reti e delle piattaforme social.

A questo scopo nell'Istituto ci si avvale anche di esperti qualificati che svolgono interventi offerti alle classi ed anche ai genitori.

Rientra in questo anche la designazione di un referente per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo che partecipa alle formazioni dedicate e agli incontri della rete territoriale. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.



"SINTONIZZIAMOCI" La creazione del giornale scolastico rappresenta sempre un compito di realtà che autenticamente mette alla prova tutte le abilità e gli atteggiamenti necessari a una cittadinanza responsabile e attiva: la capacità di collaborare, lo sguardo critico verso ciò che succede nel mondo e nel proprio territorio, la fiducia nella possibilità di rendere migliore il mondo che abitiamo. Attraverso questo strumento la scuola diventa una comunità educante in cui ognuno sente la responsabilità di contribuire alla crescita comune con i propri articoli, ma anche attraverso la lettura attenta di ciò che gli altri hanno scritto. La possibilità di diffondere il proprio pensiero rende particolarmente motivante l'apprendimento di tutte le tematiche relative all'educazione civica e porta ad essere attenti a come queste si vivono nel proprio ambiente. Sarà quindi naturale il confronto con l'amministrazione comunale, con la biblioteca e con tutte le istituzioni del territorio, così da sperimentare realmente un pensiero civico. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica, eventuale contributo delle famiglie.

● Giochi matematici

L'attività ha funzione di innovazione didattica per tutti, di miglioramento dei risultati scolastici ma anche di incentivazione dei talenti. Richiede il finanziamento dell'Istituto e il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase finale di partecipazione degli alunni alla prova nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove di Italiano e Matematica sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto negli esiti delle Prove di Italiano, per le classi quinte, e Matematica per le classi seconde della primaria e per la secondaria di primo grado, di 5 punti percentuali rispetto alle medie della Lombardia. Confermare la positività degli esiti delle prove di matematica delle classi quinte della scuola primaria.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche; miglioramento nelle prove Invalsi di matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento



Giochi Matematici: Il percorso destinato alle classi prevede una serie di attività da compiersi in classe durante le quali gli alunni sperimentano individualmente, in gruppi o con la conduzione del docente la risoluzione dei quesiti posti; la tipologia dei quesiti è simile a quella che verrà poi proposta nel test finale. Il test rappresenta anche la prova che consente l'accesso alla gara nazionale attivata presso l'Università Bocconi di Milano, alla quale parteciperanno gli alunni che otterranno i migliori risultati nelle prove delle classi quarte e quinte. L'Istituto supporterà la partecipazione degli studenti. Obiettivi principali del progetto sono il miglioramento delle competenze matematiche e il miglioramento nei risultati nelle prove Invalsi di matematica. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica ed eventuale contributo delle famiglie.

Nell'ambito dei progetti di matematica

la Scuola dell'Infanzia ha elaborato il Progetto "Primi passi verso il Coding" un percorso che si snoda in diverse fasi per arrivare alla realizzazione di un reticolo sul quale si muove il piccolo robot;

● Progetto madrelingua Inglese e madrelingua francese

Conversazioni con esperta madrelingua inglese, è rivolto alle classi terze, quarte, quinte della Scuola Primaria e tutte le classe della scuola Secondaria di primo grado. Madrelingua francese (Delf) solo per la Scuola Secondaria di Primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Condividere criteri e modalità di verifica per una valutazione maggiormente oggettiva. AZIONI: Cercare di promuovere un maggior confronto tra i Docenti sia all'interno dello stesso dipartimento che tra dipartimenti diversi per assicurare una maggiore oggettività

Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali lo scarto tra la positività degli esiti scolastici degli alunni e i risultati conseguiti nelle Prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Competenza L2.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Madrelingua Inglese. Il progetto prevede l'intervento in classe di un esperto madrelingua inglese allo scopo



di migliorare la competenza comunicativa in lingua inglese con particolare attenzione all'oralità. . Il percorso scolastico vede nell'inglese, più che una lingua straniera, una competenza di base utile per interagire con altre culture.

Madrelingua Francese. Il progetto prevede l'intervento di un esperto madrelingua francese per accostare gli studenti e le studentesse alla lingua francese in maniera autentica e attiva. Lo scopo del progetto è implementare la motivazione all'apprendimento della lingua, potenziare le competenze comunicative di base nei contesti di vita quotidiana, sviluppare progressivamente la sensibilità interculturale che la nostra società è chiamata a realizzare e promuovere.

I progetti legati a quest'area sono:

Teatro in lingua francese

Teatro in lingua Inglese

Progetto Madrelingua Inglese

Progetto Madrelingua Francese

English Fun

Delf Certificazione Linguistica A2

● Progetti Inclusione

Progetti che coinvolgono l'intero Istituto in riferimento all'inclusione di tutti gli alunni, in particolare modo di quelli con Bisogni Educativi Speciali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Condividere criteri e modalità di verifica per una valutazione maggiormente oggettiva. AZIONI: Cercare di promuovere un maggior confronto tra i Docenti sia all'interno dello stesso dipartimento che tra dipartimenti diversi per assicurare una maggiore oggettività

Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali lo scarto tra la positività degli esiti scolastici degli alunni e i risultati conseguiti nelle Prove standardizzate nazionali.

Risultati attesi

Garantire a tutti gli alunni, anche a chi necessita di Bisogni Educativi Speciali, un' esperienza educativa armoniosa e arricchente; migliorare, attraverso una dimensione educativa e ludico-ricreativa, il benessere degli alunni coinvolti in varie aree: socio-relazionale, affettivo-emotiva e cognitivo-motoria; garantire il diritto all'apprendimento; riconoscere le proprie capacità in un contesto adeguato ai bisogni e accrescere le percezioni sviluppando relazioni interpersonali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	CTI, CTS, Associazioni, docenti, FFSS Inclusione

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Polisensoriale
Aule	Aula generica
	Aule tematiche

Approfondimento



“Un play per crescere”: progetto CTI inclusione d'Istituto. Il progetto nasce con l'intento di prevenire e ostacolare l'emergere di fenomeni legati al bullismo e cyberbullismo favorendo altresì l'inclusione degli alunni più fragili; pertanto, propone interventi ed attività specifiche rivolte a tutti gli studenti dell'istituto sensibilizzando e coinvolgendo anche le famiglie (con l'eventuale collaborazione della Psicologa dello spazio-ascolto). La scuola, in tal senso si pone come veicolo di supporto educativo integrando tutti i contesti di vita degli studenti e tutti i soggetti che in essi operano. Organizza incontri con la Polizia al fine di stimolare l'acquisizione di una cultura della legalità e indurre alla riflessione sui fenomeni messi in evidenza. Si promuoverà l'adesione con iniziative volte a sensibilizzare i temi trattati in occasione delle giornate nazionali nelle scuole contro il bullismo, il cyberbullismo e l'inclusione. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

Istruzione domiciliare: L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica. Tale progetto prevede un intervento dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza al domicilio del minore, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

AulaDIN & POLLICIN- Progetto Laboratori Inclusivi : AulaDIN (Aula Didattica INclusiva) è un laboratorio di recente attivazione che valorizza la centralità del bambino. Organizzato in angoli tematici è pensato per favorire la condivisione didattica, la lettura, il rilassamento e l'apprendimento creativo. È accessibile a tutti gli alunni della scuola e fruibile individualmente a coppie o a piccoli gruppi gestiti dai rispettivi insegnanti, in modo organizzato e concordato in base ai bisogni e ai tempi di utilizzo, nel rispetto delle diverse necessità e delle attuali istanze sanitarie. POLLICIN (Polisensoriale Laboratorio Innovativo Carattere Inclusivo) è un luogo concepito per accompagnare la stimolazione sensoriale in maniera controllata, l'attivazione della comunicazione e della dimensione affettiva, la sollecitazione all'espressione di sé, il potenziamento dei processi educativi, la condivisione di esperienze. Il laboratorio prevede arredi adeguati all'esplorazione multisensoriale secondo il **metodo Snoezelen** adattando semplicemente l'illuminazione, l'atmosfera, i suoni, gli aromi, le essenze e la consistenza tattile ai bisogni specifici dell'alunno. Immersi questo contesto i bambini con Bisogni Educativi Speciali, che presentano in particolare disturbi dello spettro autistico, possono sperimentare suggestioni attraenti che incrementano la percezione sensoriale, l'esplorazione, il



contatto con il mondo circostante e un diffuso senso di benessere e di calma.

Life skills training: In collaborazione co ATS Valpadana.

Percorso strutturato per l'acquisizione delle life skills al fine di promuovere salute e benessere attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità quale base per le scelte future, per l'apprendimento permanente, oltre che prevenire comportamenti a rischio e dipendenze.

Le azioni del progetto riguardano gli alunni delle classi terze della scuola Primaria di Casalmaggiore e gli alunni della scuola Secondaria di Primo grado di Rivarolo. Per la scuola secondaria costituisce la base per l'orientamento.

● Sviluppo sostenibile e biodiversità

I progetti sono volti a promuovere la conoscenza dell'importanza delle api negli ecosistemi ed il problema della loro diminuzione, comprendere il ruolo delle piante officinali nell'evoluzione della farmacologia e quella delle erbe aromatiche nell'evoluzione della gastronomia e l'importanza delle piante considerate erbacce, realizzare e condurre un orto a scolastico per un approccio attivo e pratico alla conoscenza della natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Introdurre pratiche di osservazione e valutazione in itinere dell'acquisizione, dello sviluppo e dell'applicazione in modo autonomo delle competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

Traguardo

Predisposizione di griglie di osservazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze e relativa valutazione al termine di ciascun anno scolastico della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili verso l'ambiente, sviluppo di atteggiamenti partecipativi al fine di maturare abilità di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Scienze

Aule

Aula generica

Spazi esterni dell'Istituto

Approfondimento

Ronzzii sul Po. Il seguente progetto, insieme a *Dalla tangenziale delle essenze al giardino dinamico* fanno riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale. Essi si focalizzano sul ruolo ecologico delle api, sentinelle dell'ambiente, in quanto bioindicatori e sulla loro vitale importanza per la conservazione della biodiversità. Si intende far scoprire quali sono i pericoli che le minacciano, e quali possono essere le possibili soluzioni per la loro conservazione e la salvaguardia del pianeta, quindi si punta a coltivazioni sostenibili. Risorse finanziarie: fondi Fondazione Chiarini, donazioni private, contributo delle famiglie.

Scuola in verde

La progettazione di un piccolo orto **per acquisire maggiori conoscenze circa il mondo vegetale** partendo dalla semina in vaso seguita dalla messa a dimora delle piantine e infine la raccolta dei vegetali.

Dalla tangenziale delle essenze al giardino dinamico. La progettazione di piccoli orti cittadini delle aromatiche, per offrire oasi di ristoro agli insetti impollinatori in periodi di carenza nettariifera, e la piantumazione delle essenze vegetali nella nostra scuola, garantirà un mondo di odori e sapori e nutrimento per insetti e altri animalletti che lo frequentano, una sorta di piccolo polmone ecologico situato proprio accanto al nostro edificio scolastico. Le finalità del progetto sono quelle di sostenere comportamenti corretti a favore di modelli di sviluppo ecosostenibili e rispetto dell'ambiente e di stimolare competenze utili alla cittadinanza attiva. Risorse finanziarie: fondi Fondazione Chiarini, donazioni private, contributo delle famiglie.

Green School: La riduzione dei rifiuti e l'economia circolare.



● Linguaggi

Si tratta di una serie di progetti che esplorano le competenze espressive e comunicative in collaborazione con le risorse territoriali ed esperti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Introdurre pratiche di osservazione e valutazione in itinere dell'acquisizione, dello sviluppo e dell'applicazione in modo autonomo delle competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

Traguardo

Predisposizione di griglie di osservazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze e relativa valutazione al termine di ciascun anno scolastico della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Formazione integrale della persona, scoperta dei propri talenti. Miglioramento delle competenze comunicative e di comprensione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

Locali a disposizione della Scuola

Approfondimento

Torniamo in Biblioteca. Il progetto ha lo scopo di far conoscere ai bambini la biblioteca e promuovere il piacere della lettura stimolando la fantasia dei ragazzi e la loro creatività. Mediante incontri con la responsabile della Biblioteca Comunale, attraverso letture animate e giochi, i bambini potranno conoscere la biblioteca, i suoi servizi e le sue raccolte.

Progetto Sintonizziamoci: prevede la produzione di articoli per il giornale on line d'Istituto. Implica le abilità nei linguaggi e l'uso delle tecnologie.

● Italiano per capire

Attività di alfabetizzazione con alunni non italofofoni; area tematica: inclusione e prevenzione del disagio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Condividere criteri e modalità di verifica per una valutazione maggiormente oggettiva. AZIONI: Cercare di promuovere un maggior confronto tra i Docenti sia



all'interno dello stesso dipartimento che tra dipartimenti diversi per assicurare una maggiore oggettività

Traguardo

Ridurre di 5 punti percentuali lo scarto tra la positività degli esiti scolastici degli alunni e i risultati conseguiti nelle Prove standardizzate nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle Prove di Italiano e Matematica sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre lo scarto negli esiti delle Prove di Italiano, per le classi quinte, e Matematica per le classi seconde della primaria e per la secondaria di primo grado, di 5 punti percentuali rispetto alle medie della Lombardia. Confermare la positività degli esiti delle prove di matematica delle classi quinte della scuola primaria.

Risultati attesi

Potenziare l'insegnamento della lingua italiana sia per la comunicazione sia per lo studio; creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti NAI o comunque non italofoni nel nuovo ambiente scolastico, permettere, anche attraverso l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

Italiano per capire. Il progetto ha lo scopo di potenziare l'insegnamento della lingua italiana sia per la comunicazione sia per lo studio; creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti NAI o comunque non italofoeni nel nuovo ambiente scolastico; favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. Si svolge in orario scolastico attraverso percorsi calati sulla singola classe e gestiti dai docenti della stessa. Il progetto si articola in due fasi operative: Italiano per la comunicazione (prima alfabetizzazione) con laboratori in orario scolastico, svolto da uno dei docenti di classe, dove è possibile, per gruppi di livello di 4/5 alunni sui propri alunni; Italiano per lo studio con laboratori in orario scolastico, dove è possibile, per gruppi di livello di 4/5 alunni sui propri alunni; Per poter gestire in modo efficace le attività laboratoriali volte all'apprendimento della lingua della lingua dello studio e della comunicazione, è necessario che tutti gli insegnanti di classe vengano coinvolti nel processo didattico-educativo e che ognuno si ponga come facilitatore rispetto al proprio ambito disciplinare. Risorse finanziarie: fondi MIUR.

Alfabetizzazione. Anche nella Scuola dell'infanzia l'accoglienza dei bambini NAI o comunque non italofoeni assume sempre maggiore rilevanza. Questi bambini si inseriscono in un contesto culturalmente lontano dalla loro esperienza e hanno un grande bisogno di comunicare. È essenziale che la Scuola fornisca loro gli strumenti linguistici attraverso un efficace percorso di alfabetizzazione. La Scuola attiva, in merito, un progetto rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia mirato alla conoscenza e allo sviluppo della lingua italiana come strumento di espressione, socialità e apprendimento. Risorse finanziarie: fondi MIUR.

● Green School

Il progetto inserito nell'area tematica Territorio, ambiente e sviluppo sostenibile, ha lo scopo di promuovere negli alunni, e in generale nella società civile, la conoscenza dei temi ambientali e favorire atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva degli alunni, della popolazione e delle istituzioni finalizzati alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Introdurre pratiche di osservazione e valutazione in itinere dell'acquisizione, dello sviluppo e dell'applicazione in modo autonomo delle competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

Traguardo

Predisposizione di griglie di osservazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze e relativa valutazione al termine di ciascun anno scolastico della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Attuare buone abitudini e positivi comportamenti nella pratica educativa quotidiana; realizzare azioni concrete di tutela dell'ambiente; sensibilizzare la popolazione scolastica, le famiglie e il territorio verso tali tematiche.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Green School. Green School, rete lombarda per lo sviluppo sostenibile, mira a promuovere nella società civile la conoscenza dei temi ambientali. La nostra scuola ha deciso di abbracciare questo Progetto (ottenendo la certificazione di scuola Green per l'a.s. 2019/2020 e 2020/2021) perché educare i cittadini di domani a una coscienza rispettosa dell'ambiente è un'esigenza irrinunciabile. Attraverso la partecipazione attiva degli alunni, si intende assicurare in ambito educativo la diffusione di conoscenze, competenze e comportamenti orientati allo sviluppo sostenibile, contribuendo al raggiungimento di alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030. Le eco-azioni promosse all'interno della scuola ruotano attorno a sei "pilastri": risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, controllo dello spreco alimentare, rispetto della natura e della biodiversità, risparmio idrico.

Per l'anno scolastico 2023-2024 il focus scelto nel plesso di Casalmaggiore è la riduzione dei rifiuti di plastica all'interno dell'Istituto e le tematiche relative a questo materiale; nel plesso di Rivarolo del Re il focus scelto è la biodiversità.

● Sotto lo stesso sole- progetto Alternativa IRC

Il progetto è rivolto agli alunni che non usufruiscono dell'insegnamento della Religione Cattolica e viene svolto nell'ottica dell'inclusione e della condivisione e la comprensione reciproca.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Introdurre pratiche di osservazione e valutazione in itinere dell'acquisizione, dello sviluppo e dell'applicazione in modo autonomo delle competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

Traguardo

Predisposizione di griglie di osservazione dei livelli acquisiti nelle diverse competenze e relativa valutazione al termine di ciascun anno scolastico della Scuola Primaria.

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie radici culturali; attivare atteggiamenti di conoscenza di sé, di accoglienza delle diversità e di relazione positiva nei confronti degli altri; approfondire la conoscenza di alcuni miti, leggende e racconti, fiabe e



favole che hanno fornito spiegazioni circa l'origine del mondo, della vita, dell'essere umano, di fenomeni atmosferici, di eventi naturali, di comportamenti umani; acquisire il concetto di diritto e di dovere; conoscere alcuni diritti dell'Infanzia tutelati dalla Convenzione; analizzare le abitudini di vita corrette/scorrette e verbalizzare gli stati fisici personali; riflettere sugli articoli principali della Costituzione Italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

Sotto lo stesso sole: progetto Alternativa IRC. Data la presenza nell'istituto di bambini e ragazzi provenienti da paesi di tutto il mondo, questa attività ha lo scopo di favorire l'incontro tra le diversità attraverso lo stare insieme, il dialogo, la scoperta, l'ascolto ed il confronto. Il percorso curricolare progettato dall'Istituto ha come finalità quella di promuovere il riconoscimento della propria identità specifica nonché di proiettarsi nella scoperta di realtà diverse favorendo l'accettazione dell'altro inteso come diverso da sé, ma anche come proprio simile. Attraverso attività di lettura, narrazione, rielaborazione orale e scritta, si afferma la centralità della lingua italiana, l'importanza della sua conoscenza e del suo uso. Arricchimento e potenziamento costituiscono l'opportunità per un ampliamento significativo dell'attività didattica e diventano strumento interculturale per l'incontro tra gli studenti, per la condivisione e la comprensione reciproca. Si privilegia così l'utilizzo di testi significativi, di diverso genere e tipologia, che sappiano proporre valori etici, comuni e condivisi, figure storiche di spicco che sappiano proporre modelli positivi per la piena e sana realizzazione della persona umana. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.



● Tablet a scuola: progetto tecnologie educative

Il progetto Tablet a scuola rappresenta una porta di accesso per il mondo che ci circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale; sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare. Attraverso questo progetto gli alunni sapranno scegliere lo strumento e il modo più efficace per documentare un'esperienza al fine di esporla o pubblicarla su Classroom e utilizzeranno i loro tablet per fini didattici, riproducendo ciò che hanno appreso a scuola nelle diverse situazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Tablet a scuola. Il progetto "Tablet a scuola" consente di migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione.

● Il mio primo coding

Avvio dei bambini alla maturazione del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisire attraverso il gioco il pensiero computazionale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il mio primo coding. Il progetto nasce dall'idea di proporre attività per l'avvio dei bambini alla maturazione del pensiero computazionale.

Il prerequisito da rafforzare sarà quello della lateralità e della comprensione dei comandi e dei codici grafici utili a programmare gli spostamenti sia su reticolo che su foglio.

Il mediatore dell'attività sarà un robottino (Super Doc- Clementoni), a cui i bambini daranno il nome e che diventerà protagonista delle loro esperienze (invenzione della storia; esecutore dei loro comandi...).

Verranno proposti semplici giochi alla Lim, schede individuali logico-spaziali e tessere direzionali per comporre i percorsi (ad esempio CodyFeet). Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

● Continuità educativa e orientamento

Promuovere attività comuni da svolgere tra i docenti dei diversi ordini di scuola e gli studenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire il successo formativo degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze

Approfondimento

Progetto Continuità. Il progetto ha l'obiettivo di favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa e proponendo attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola. Finalità del progetto sono, inoltre, quelle di garantire la continuità del processo educativo tra scuola Primaria e scuola Secondaria individuando percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo degli studenti. Il progetto prevede una serie di interventi dei docenti della scuola Secondaria nella classe quinta della scuola Primaria di Rivarolo.

Attività di accoglienza e lavoro insieme vengono previste fra gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi quinte della scuola primaria.



● Progetti area Sportiva

Le attività si configurano come interventi di esperti delle varie associazioni sportive del territorio in orario curricolare, durante le ore di Educazione motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Azioni responsabili per una maggiore conoscenza del sè Collaborazione e partecipazione attraverso il gioco Costruzione di legami rispettando regole e ruoli

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi esterni della Scuola

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto, ormai pluriennale, è l'indicatore della positiva rete di relazioni che l'Istituto ha consolidato con il territorio.

Consente di qualificare l'attività motoria e di far conoscere le offerte del territorio nell'ambito ludico sportivo al fine di invogliare alunni e famiglie a intraprendere anche fuori dall'ambiente scolastico attività motorie utili ad una crescita armonica, salutare, e relazionale.

● Progetti musicali

Si tratta di una serie di progetti relativi alla musica in collaborazione con esperti esterni e risorse interne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità coreutiche e musicali. Miglioramento della capacità di cooperare per



uno scopo comune. Scoperta dei propri talenti ed orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il potenziamento dell'area musicale è obiettivo d'istituto ormai da anni e testimonia le positive relazioni con il territorio.

Si sostanzia in una consolidata collaborazione con l'amministrazione comunale e la società musicale Estudentina che fornisce i propri esperti.

Gli interventi degli esperti, in base all'età degli studenti hanno come finalità: musica e movimento, approccio al ritmo e alla musica, approccio ad uno strumento.

La presenza di esperti interni consente di organizzare attività coreutiche che si concretizzano in vari eventi.

Proprio la valorizzazione delle risorse interne ed esterne consente per l'a.s. 2023-24 l'ampliamento dell'offerta formativa centrata sulla musica.

● Andiamo ai musei

Serie di accessi ai musei cittadini, Museo Diotti e Museo del Bijou, con percorsi di conoscenza del ruolo e del patrimonio museale cittadino e laboratori pratici guidati dagli esperti dei musei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consapevolezze civiche, conoscenze culturali, scoperta dei propri interessi e talenti, ampliamento delle conoscenze e abilità in tecniche di vario tipo per la realizzazione di manufatti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

La collaborazione con i musei, ormai pluriennale, testimonia dell'apertura della scuola al territorio e della sinergia creatasi nel tempo.

Si inserisce nella competenza di consapevolezza culturale e civica e concorre a creare una base culturale comune ad alunni che hanno provenienze diverse.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Certificazione Green school

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Consapevolezze relative

al risparmio delle risorse

all'importanza del riciclo dei materiali

all'impronta ecologica umana.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

La scuola agisce da anni attraverso la piattaforma Green school.

Il focus per l'anno 2023-24 è sulla plastica: impatto ambientale, differenziazione, riduzione, riciclo.

Il progetto si avvale della collaborazione con l'azienda locale Casalasca servizi.

Si concretizza nella pesatura della plastica prodotta nell'Istituto con l'obiettivo di misurare la sua riduzione; questa attività pratica è supportata dai collaboratori scolastici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Ronzii sul Po

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso unità di conoscenze e l'attività laboratoriale che segue la produzione del miele e la vendita

i risultati attesi sono relativi alla consapevolezza che la vita risponde al principio di ecosistema.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Unità di conoscenze sulla vita e il ruolo degli impollinatori.

Attività laboratoriali che seguono la produzione del miele.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Orti scolastici e Tangenziale delle essenze.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Le attività pratiche negli orti e giardini scolastici tendono a far recuperare il legame con la terra e con la produzione del cibo.

Sono la partenza pratica e affettiva per maturare attenzione e consapevolezza che anche noi siamo parte di un ecosistema e dobbiamo sentircene responsabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Coltivazioni scolastiche.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Attivazione ed uso laboratorio 3.0
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni scuola primaria Casalmaggiore.

Ampliamento nell'uso di piattaforme digitali per i percorsi d'apprendimento.

Miglioramento competenze digitali.

Acquisizione della consapevolezza del valore delle TIC per l'apprendimento e le competenze.

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. La dotazione di tablet, LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità educante e



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambiente di apprendimento. La diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e la creazioni di soluzioni innovative consentiranno a gli alunni di conseguire capacità digitali sempre più corrette e consapevoli.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto Un tablet a scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto "Un tablet a scuola" consente di migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving. Tale progetto favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.

Titolo attività: Competenze degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si propone di migliorare le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado. L'obiettivo è quello di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale e sviluppare negli alunni un approccio intuito, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono necessari una rilevazione e un monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle competenze informatiche di tutto il personale docente e non. Si auspica che almeno il 90% di tutto il personale scolastico acquisisca competenze tecnologiche e digitali.

Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto si adopera in modo da diffondere e conseguire buone pratiche:

- Sviluppo della relazione educativa.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Stimolare i docenti a produrre versioni digitali dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito web di Istituto
- Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy.
- Coinvolgere un numero sempre maggiore di docenti nell'utilizzo della didattica in rete e nell'applicazione concreta di nuove metodologie (es: flipped classroom).
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, Enti, Associazioni, Università.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASALMAGGIORE CAP. - CRAA816015

RIVAROLO DEL RE CAP. - CRAA816026

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti della scuola dell'infanzia hanno elaborato e condiviso griglie di osservazione differenziate per i 3, 4, 5 anni articolate in indicatori specifici per ogni campo di esperienza. Vengono compilate due volte in ciascun anno scolastico: entro novembre ed entro maggio.

Per gli alunni di 5 anni che passeranno alla scuola primaria è in uso una griglia di presentazione degli alunni ai docenti della scuola primaria, che viene periodicamente aggiornata.

Allegato:

griglie di osservazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'introduzione del curricolo di Educazione civica, strutturato in verticale, alla scuola dell'infanzia saranno osservati i comportamenti messi in atto dagli alunni e, a tale proposito saranno integrate con specifica sezione dedicata all'Educazione civica le griglie di osservazione e la scheda di presentazione dei bambini di 5 anni.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nelle griglie di osservazione e di presentazione alla Scuola Primaria sono previste specifiche sezioni dedicate alle capacità relazionali.

Regolamento per l'accesso a Scuola di esperti esterni

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno provveduto ad aggiornare il Regolamento per l'accesso alla Scuola di terapisti/esperti esterni per l'A/S 2022/2023.

Allegato:

REGOLAMENTO-PER-L'ACCESSO DEGLI SPECIALISTI-A.S._2023-2024.pdf

Protocollo di Valutazione

Il Collegio dei Docenti procede all'aggiornamento del protocollo di valutazione

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI" - CRIC816008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

I docenti della scuola dell'infanzia effettuano due osservazioni periodiche degli alunni, una in ciascun quadrimestre:

- entro il 30 novembre, per il primo periodo
- entro il 31 maggio, per il secondo periodo

L'attività di osservazione è finalizzata alla rilevazione delle abilità conseguite dagli alunni relativamente ai cinque campi di esperienza secondo tre differenti livelli di padronanza:

- 1: da migliorare
- 2: parzialmente raggiunto
- 3: pienamente raggiunto.

I docenti impiegano griglie di osservazione differenziate per i 3, 4 e 5 anni:

Per gli alunni di 5 anni i docenti compilano una scheda di osservazione per presentare i bambini ai docenti della scuola primaria al momento del passaggio. La scheda è strutturata relativamente alle competenze sotto indicate, possedute al termine del triennio alla scuola dell'infanzia:

- operare in autonomia
- relazionarsi con gli adulti e coi compagni
- competenze di cittadinanza - rispetto delle regole
- motivazione al lavoro
- ascoltare
- esprimersi oralmente

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA. La valutazione di Educazione civica interessa sia aspetti più propriamente conoscitivi che atteggiamenti ed abilità maturati dagli studenti e dalle studentesse e coinvolge tutti i docenti del team. Le conoscenze vengono verificate tramite prove oggettive o anche tramite osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti manifestati. Il docente referente di educazione civica acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti del team di classe e formula la proposta di voto.

Le competenze di cittadinanza, rinnovate dal Regolamento del Consiglio dell'Unione Europea del 22/05/2018, vengono valutate collegialmente dal team dei docenti di classe a conclusione del percorso scolastico, in classe quinta, utilizzando documento ministeriale – Allegato 2 (CM 742 del



2017) attraverso 4 diversi livelli di padronanza:

LIVELLI DI PADRONANZA

A

Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B

Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C

Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D

Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I docenti impiegano griglie di osservazione differenziate per i 3, 4 e 5 anni:

Per gli alunni di 5 anni i docenti compilano una scheda di osservazione per presentare i bambini ai docenti della scuola primaria al momento del passaggio. La scheda è strutturata relativamente alle competenze sotto indicate, possedute al termine del triennio alla scuola dell'infanzia:

- operare in autonomia
- relazionarsi con gli adulti e coi compagni
- competenze di cittadinanza - rispetto delle regole
- motivazione al lavoro
- ascoltare
- esprimersi oralmente

Criteria di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa con un giudizio; la scala dei giudizi è articolata in: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

La valutazione del comportamento, pur considerando numerosi fattori di segno sia negativo sia positivo relativi al sé, agli altri, alle cose, all'ambiente e alle regole sia generali sia specifiche della vita scolastica, si basa essenzialmente sui seguenti criteri:

- Interesse, motivazione, partecipazione e impegno nel percorso scolastico
- Relazioni con gli adulti e con i compagni
- Rispetto delle regole, degli ambienti e dei materiali

Anche nella valutazione del comportamento occorre tener conto della specificità del bambino e delle progressioni rilevate. Nella valutazione del comportamento gli insegnanti si basano sull'osservazione dei comportamenti positivi o negativi manifestati dai bambini durante le varie attività scolastiche sia durante le attività in classe che nei momenti informali (accoglienza, intervallo, mensa, utilizzo degli spazi comuni, momenti di gioco).

Allegato:

Valutazione del comportamento A. S. 2023-2024.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di ammissione alla classe successiva

In base all'art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017, le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifici criteri:

- nelle verifiche in itinere delle discipline di italiano e matematica sia stato rilevato il non raggiungimento di almeno la metà degli obiettivi verificati.
- non siano stati raggiunti gli obiettivi minimi di italiano e matematica
- le lacune rilevate nelle conoscenze e abilità siano pregiudizievoli di un possibile recupero nell'anno



scolastico successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti di ammissione all'esame di Stato:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249
- aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi
- sono ammessi all'Esame di Stato le alunne e gli alunni che presentano carenze nelle acquisizioni dei livelli di apprendimento fino a un massimo di 3 discipline, saranno determinanti le insufficienze nelle materie oggetto di Esame di Stato. Per essere ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo saranno necessarie almeno due sufficienze nelle quattro discipline oggetto di Esame di Stato (italiano, matematica, inglese, francese)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO) - CRMM816019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo degli alunni e il grado di sviluppo delle competenze. La valutazione degli apprendimenti disciplinari avviene tenendo conto dei livelli di partenza e delle progressioni raggiunte; di conoscenze, abilità, competenze evidenziate nel quotidiano lavoro scolastico; della partecipazione, dell'impegno e dell'autonomia dimostrati dai singoli studenti.

La valutazione degli apprendimenti è espressa con voto numerico compreso tra 4 e 10.

In ciascun quadrimestre vengono effettuate e registrate almeno tre verifiche per ciascuna disciplina.



Il collegio docenti ha elaborato rubriche di valutazione per ogni disciplina curricolare.

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dato il carattere trasversale e multidisciplinare di tale educazione, l'insegnamento di educazione civica è affidato a tutti i docenti del team di classe che concorrono e collaborano alla valutazione di questo insegnamento. Essi possono svolgere verifiche di contenuti o conoscenze connessi a discipline specifiche e provvederanno a comunicare esiti e livelli di padronanza al docente individuato come referente di tale educazione.

Essendo stato elaborato un progetto di educazione civica, "Sintonizziamoci", che prevede la realizzazione del giornalino scolastico, la valutazione riguarderà gli obiettivi in esso esplicitati. La valutazione di tale insegnamento è espressa con voto numerico compreso tra 4 e 10.

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SEC. PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio articolato in insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

La valutazione del comportamento tiene conto degli atteggiamenti e delle azioni relativi al sé, agli altri, alle cose, all'ambiente e alle regole sia generali sia specifiche, manifestate dagli alunni nei vari momenti, negli spazi e nelle attività della vita scolastica. Essa tiene conto dei seguenti criteri:

- Interesse, motivazione, partecipazione e impegno nel percorso scolastico
- Relazioni con gli adulti e con i compagni
- Rispetto delle regole, degli ambienti e dei materiali



Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO A. S. 2023-2024 (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che presentano carenze nelle acquisizioni fino a un massimo di tre discipline, saranno determinanti le insufficienze nelle materie oggetto di esame di stato.

Nel caso in cui le valutazioni delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, il consiglio di classe provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie tale situazione, mediante lettera scritta e attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento che condivide con le famiglie stesse .

La validità dell'anno scolastico è raggiunta con la frequenza dei tre quarti del monte ore annuo complessivo, pari a 49,5 giorni di assenza.

Il Collegio Docenti ha deliberato di derogare in presenza delle seguenti condizioni:

- assenze per gravi motivi di salute debitamente motivati e documentati (forniti alla scuola contestualmente alla malattia o al suo termine);
- assenze per terapie e/o cure programmate e documentate;
- assenze per motivi familiari documentati (lutti, trasferimenti, ecc.);
- assenze per partecipazione ad attività agonistiche sportive organizzate da federazioni nazionali riconosciute dal Coni e attività musicali e/o artistiche e/o sociali, organizzate anche a livello locale. In quest'ultimo caso, oltre alla documentazione dell'attività, è necessario che sia stipulata una convenzione tra l'Istituto e l'ente o associazione interessato;
- assenze per situazioni di grave disagio psicologico e/o sociale segnalati e documentati da enti competenti (assistenti sociali, Tribunale dei Minori, psicologi, ecc.);
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane)



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame finale gli studenti che presentano carenze nelle acquisizioni fino a un massimo di tre discipline. Saranno determinanti le insufficienze nelle materie oggetto di esame di stato, pertanto sono necessarie almeno due sufficienze nelle materie di italiano, matematica, inglese, francese.

Regolamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo

Gli OO.CC. della Scuola hanno provveduto ad aggiornare il Regolamento in titolazione che resta uno dei Regolamenti fondamentali per la prevenzione e il contrasto di episodi di Bullismo e Cyberbullismo a Scuola e in generali tra i minori anche giovanissimi.

Allegato:

REGOLAMENTO-PER-LA-PREVENZIONE-E-IL-CONTRASTO-DEL-BULLISMO-E-CYBERBULLISMO-A.S._2023-2024 (1).pdf

Criteria di valutazione IRC - Disciplina alternativa

Il Collegio Docenti ha elaborato la tabella dei descrittori d'interesse e dei livelli di apprendimento per IRC-alternativa IRC. (Protocollo valutazione d'Istituto).

Allegato:

Criteria valutazione IRC - Disciplina alternativa Scuola Primaria e Secondaria Primo grado.pdf



Criteria per l'accesso a Scuola di esperti esterni

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno provveduto ad aggiornare il Regolamento per l'accesso alla Scuola di terapisti/esperti esterni per l'A/S 2023/24

Allegato:

REGOLAMENTO-PER-L'ACCESSO DEGLI SPECIALISTI-A.S._2023-2024.pdf

Regolamento per l'utilizzo dei Laboratori

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno provveduto ad aggiornare il Regolamento per l'utilizzo dei Laboratori per l'A/S 2023/2024

Allegato:

Regolamento Laboratori a.s. 2023-24.pdf

Protocollo di Valutazione

Il Collegio dei Docenti provvede ad aggiornare il protocollo di valutazione

Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



"G. MARCONI"(CASALMAGGIORE CAP) - CREE81601A
RIVAROLO DEL RE ED UNITI - CREE81602B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo degli alunni e il grado di sviluppo delle competenze. La valutazione degli apprendimenti disciplinari avviene tenendo conto dei livelli di partenza e delle progressioni raggiunte; di conoscenze, abilità, competenze evidenziate nel quotidiano lavoro scolastico; della partecipazione, dell'impegno e dell'autonomia dimostrati dai singoli studenti.

La valutazione degli apprendimenti è riferita ai singoli obiettivi disciplinari ed è espressa con giudizio descrittivo. articolato in quattro livelli: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato.

In ciascun quadrimestre verranno effettuate verifiche sugli obiettivi oggetto di valutazione quadrimestrale.

Allegato:

Giudizi scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Dato il carattere trasversale e multidisciplinare di tale educazione, l'insegnamento di educazione civica è affidato a tutti i docenti del team di classe che concorrono e collaborano alla valutazione di questo insegnamento. Essi possono svolgere verifiche di contenuti o conoscenze connessi a discipline specifiche e provvederanno a comunicare esiti e livelli di padronanza al docente individuato come referente di tale educazione.

Allegato:

rubrica val. edu.civica.primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio articolato in insufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo. Essa tiene conto degli atteggiamenti e delle azioni relativi al sé, agli altri, alle cose, all'ambiente e alle regole sia generali sia specifiche, manifestate dagli alunni nei vari momenti, negli spazi e nelle attività della vita scolastica. Essa tiene conto dei seguenti criteri:

- Interesse, motivazione, partecipazione e impegno nel percorso scolastico
- Relazioni con gli adulti e con i compagni
- Rispetto delle regole, degli ambienti e dei materiali

Allegato:

Rubrica Giudizio Comportamento 2023-2024 .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In base all' art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017, le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, il consiglio di classe provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie tale situazione, mediante lettera scritta e attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento che condivide con le famiglie stesse .

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifici criteri:

- livelli inadeguati nelle conoscenze e nelle abilità in più di tre discipline,
- qualora le lacune rilevate nelle conoscenze e nelle abilità siano pregiudizievoli di un possibile recupero nell'anno scolastico successivo.



Criteria valutazione IRC-alternativa IRC

Il Collegio Docenti ha elaborato la tabella dei descrittori d'interesse e dei livelli di apprendimento per IRC-alternativa IRC. (Protocollo valutazione d'Istituto).

Allegato:

Criteria valutazione IRC - Disciplina alternativa Scuola Primaria e Secondaria Primo grado.pdf

Regolamento per l'accesso a scuola di esperti esterni

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno provveduto ad aggiornare il Regolamento per l'accesso alla Scuola di terapisti/esperti esterni per l'A/S 2023/24

Allegato:

REGOLAMENTO-PER-L'ACCESSO DEGLI SPECIALISTI-A.S._2023-2024.pdf

Regolamento per l'utilizzo dei Laboratori

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto hanno provveduto ad aggiornare il Regolamento per l'utilizzo dei Laboratori per l'A/S 2023/20234

Allegato:

Regolamento Laboratori a.s. 2023-24.pdf

Protocollo di Valutazione

Il Collegio dei Docenti provvede all'aggiornamento del protocollo di valutazione.



Allegato:

PROTOCOLLO VALUTAZIONE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

L'Istituto ha individuato l'inclusione come uno dei suoi obiettivi qualificanti. Individua figure strumentali e referenti a questo scopo. Favorisce corsi di formazione dedicati. Ha formalizzato il GLI che redige il piano annuale dell'inclusione. Ha predisposto PDP, PEI in chiave ICF come da normativa vigente. Alla redazione di tali documenti sono chiamati a collaborare tutti i docenti della classe. L'Istituto collabora anche con la NPI, i servizi sociali e le associazioni locali. E' sede del CTI che mette a disposizione sussidi e consulenza utilizzati sia dai docenti di sostegno sia dai docenti curricolari. Dispone di una biblioteca multiculturale. Realizza progetti per l'alfabetizzazione per alunni non italofoni sulla base di criteri e obiettivi condivisi, realizza progetti per la conoscenza delle reciproche religioni e culture. L'istituto coopera con il territorio, attraverso le convenzioni stipulate, nella realizzazione progetti mirati.

Recupero e potenziamento

La cultura dell'inclusione si realizza sia nel quotidiano svolgimento del lavoro d'aula attraverso le varie modalità possibili e attraverso tutti gli strumenti disponibili, sia mediante azioni mirate e specifiche. Compatibilmente con le risorse umane e finanziarie nell'Istituto sono realizzate attività di semplificazione e personalizzazione e progetti di alfabetizzazione. Anche in collaborazione con il territorio sono attivati progetti in orario extrascolastico finalizzati al recupero e potenziamento degli apprendimenti e delle competenze relazionali. L'Istituto rinnova annualmente il PAI, si avvale di due Funzioni Strumentali e Commissione Inclusione e di due Funzioni Strumentali e Commissione per gli alunni di provenienza non italiana. L'Istituto valorizza gli studenti con particolari attitudini anche attraverso la partecipazione a concorsi: musica, scrittura, matematica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



La scuola ha esplicitamente e peculiarmente una missione e una vocazione inclusiva che si concretizza nell'attenzione ai bisogni specifici degli alunni, nell'organico coinvolgimento dei Docenti di sostegno, nel supporto costituito dall'adesione a reti territoriali. Due Funzioni Strumentali coordinano i processi di inclusione e l'Istituto ha elaborato modelli condivisi per stesura di P.E.I e P.D.P che vengono regolarmente monitorati e, se necessario, aggiornati. Inoltre, già dallo scorso anno scolastico, la stesura dei PEI viene svolta secondo il modello ICF. L'istituto aggiorna periodicamente, almeno ogni anno, il proprio Piano per l'inclusione. Nel plesso di Casalmaggiore sono presenti due aule/laboratorio attrezzate con materiali specifici di tipo multisensoriale per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, autismo, altre disabilità: AulaDin, AulaPollicin. Viene svolta nell'istituto una capillare formazione del metodo Snoezelen per una stimolazione multisensoriale controllata al fine di indurre, in una situazione di benessere, calma e/o attivazione nei soggetti fragili. L'Istituto è sede del C.T.I. pertanto sono a disposizione di tutti i Docenti, d'istituto e di ambito territoriale, materiali e software specifici per diverse tipologie di disabilità e difficoltà di apprendimento. Viene, inoltre, svolta per i Docenti formazione specifica sui temi degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con D.S.A. Viene realizzato un progetto d' istituto, "Un play per crescere" finalizzato a incrementare il livello di inclusione ed a sensibilizzare tutti gli studenti sul tema della diversità. Vengono realizzati percorsi per l'alfabetizzazione in Lingua italiana di primo e secondo livello. I team dei Docenti, una volta rilevati i bisogni specifici di alunni della propria classe, procedono con la stesura di percorsi personalizzati, anche nelle more della diagnosi del servizio di NPI quando necessario, per garantire percorsi di potenziamento o recupero. Anche per gli alunni NAI è prevista la stesura di un PDP di team e il protocollo di valutazione prevede una specifica sezione con indicazioni sulle verifiche in itinere e sulla valutazione quadrimestrale. Per la valorizzazione delle eccellenze la scuola prevede la partecipazione a gare o ad altre iniziative come i Giochi Matematici, organizzati dall'università Bocconi di Milano, che sono ormai un'appuntamento tradizionale per il nostro istituto.

Punti di debolezza:

Pur valutando molto positivamente il livello di inclusione che l'Istituto garantisce, la presenza di una elevata percentuale di alunni di madrelingua non italiana, spesso associata alle difficoltà delle famiglie ad accompagnare efficacemente il percorso scolastico dei figli, incide spesso sugli esiti scolastici. Pertanto, occorre concentrare l'attenzione su quest'area anche riqualificando l'insegnamento dell'italiano. Si registra inoltre una grossa difficoltà nel comunicare con i genitori: in grande numero non sono italofoeni e il dialogo con loro risulta difficile, anche per l'assenza di mediatori culturali. La difficoltà nella comunicazione scoraggia le famiglie a intervenire e a partecipare ad assemblee e colloqui. Inoltre la mediazione della strumentazione informatica è per molti un ostacolo, non avendo la competenza digitale sufficiente. Ciò fa sì che alcuni non accedano al registro elettronico e non riescano a leggere nemmeno la scheda di valutazione. Occorrerebbe altresì incentivare maggiormente l'incontro frequente coi genitori in caso di situazioni



problematiche. Pur essendo presente nell'Istituto materiale di sviluppo autocorrettivo di tipo manipolatorio, questo non è disponibile nelle singole aule e non copre i vari livelli di apprendimento. La presenza capillare di tale strumentazione permetterebbe un'attività inclusiva più diffusa ed efficace, prevenendo sul nascere difficoltà di astrazione. Inoltre ciò garantirebbe una maggiore autonomia di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto ha elaborato un protocollo per la definizione del PEI e uno schema per la sua redazione secondo il modello ministeriale confermato con specifica sentenza dal Consiglio di Stato. Il PEI viene redatto dal Docente di sostegno e definito congiuntamente dal team docente della classe. Per la definizione si parte dal Profilo dinamico funzionale, dai rapporti osservativi in chiave ICF, dalle informazioni dell'equipe della Neuropsichiatria di riferimento e dei genitori e dall'eventuale coinvolgimento dei servizi sociali. Il processo è monitorato e supportato dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione (area BES) dell'Istituto che cura anche l'archiviazione dell'intera documentazione e agisce come punto di riferimento per tutti i soggetti coinvolti.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno, Insegnanti curricolari, Neuropsichiatria infantile e/o specialisti che intervengono sul bambino; genitori/tutori, servizi sociali dove necessario, FFSS per l' Inclusione (BES), eventuali educatori o assistenti alla persona coinvolti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta a partire dalla fase di definizione del PEI e della adesione al Patto educativo; la famiglia è chiamata a sottoscrivere il PEI; in seguito, con essa vengono definiti incontri per la valutazione del percorso del bambino con una periodicità dipendente dalla situazione stessa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Formazione specifica; commissione BES, focus con FS BES

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono indicati nei singoli PEI e sono strettamente correlati agli obiettivi in essi definiti. La valutazione è a carico dell'intero team docente. Sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali gli alunni con DVA, con Disturbi Specifici di Apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia), con altri disturbi evolutivi e gli alunni non italiani che incontrano difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo della lingua italiana, alunni in svantaggio sociale, economico o culturale. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali ciascun team docente può redigere il PEI, il PDP in cui individuare obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con i livelli iniziali di abilità posseduti dagli alunni. La valutazione e le modalità di verifica sono coerenti con gli obiettivi e con le misure compensative e dispensative in esso definiti. Le stesse misure indicate nei PEI e PDP e utilizzate in corso d'anno saranno impiegate, per gli alunni della secondaria di primo grado, in sede di esame conclusivo del primo ciclo. La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è relativa a quanto stabilito nel PEI o nel PDP di riferimento, in coerenza con gli obiettivi in esso delineati e si avvale degli strumenti compensativi e misure dispensative in essi indicate; gli insegnanti del team e del consiglio di classe valutano le discipline considerando le progressioni raggiunte dall'alunno a partire dai livelli di partenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria viene monitorato sia dalla Commissione Continuità che dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione per la cura della documentazione necessaria e la predisposizione del progetto d'accoglienza e d'inserimento nel nuovo ordine di scuola. I Docenti della Scuola dell'Infanzia redigono la documentazione necessaria. Per le situazioni più delicate si procede ad incontri dedicati al fine di predisporre il quadro informativo più utile per organizzare il nuovo inserimento; vengono coinvolti anche i soggetti esterni (servizi, Neuropsichiatria) e la famiglia. Nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado si procede attraverso il tempestivo invio della documentazione ed incontri fra Docenti e Professori, fra Professori e Referenti/FF.SS. Particolare cura viene riservata anche alla costruzione di progetti di continuità tra la Secondaria di Primo Grado e gli Istituti Superiori e IFP che operano sul territorio per favorire la definizione di progetti di vita rispondenti alle reali necessità e potenzialità dei soggetti con Bisogni Educativi Speciali. Durante l'anno scolastico, periodicamente, si riuniscono i GLO (Gruppo di Lavoro Operativo).

Approfondimento

Il nostro Istituto elabora ed aggiorna regolarmente il PAI, Piano Annuale dell'Inclusione, che rendiconta la mappa generale dei processi, delle organizzazioni, delle risorse e dei progetti predisposti dall'Istituto al fine di realizzare l'inclusione.

Allegato:

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2023-2024.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo G. Marconi comprende le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado dislocate nei Comuni di Casalmaggiore e Rivarolo del Re.

Nel Comune di Casalmaggiore si trovano:

- Scuola dell'Infanzia - 40 ore settimanali - 7 sezioni (dal lunedì al venerdì)
- Scuola Primaria -tempo pieno 40 ore settimanali; -tempo antimeridiano 28 ore settimanali (dal lunedì al venerdì)

Nella sede centrale si trovano l'ufficio di segreteria e di dirigenza.

E' inoltre presente una fornita biblioteca, al momento utilizzata come aula didattica.

Sono presenti numerosi laboratori inclusivi, tra cui un innovativo laboratorio "Pollicin", polisensoriale progettato secondo la metodologia Snoezelen.

Nel Comune di Rivarolo del Re si trovano:

- Scuola dell'Infanzia - 40 ore settimanali (dal lunedì al venerdì)
- Scuola Primaria - 30 ore settimanali (dal lunedì al venerdì) con 4 pomeriggi e servizio mensa gestito dal Comune
- Scuola Secondaria di I grado - 30 ore settimanali (dal lunedì al venerdì)

In accordo con gli Enti Locali vengono attivati i servizi di pre-scuola, scuolabus e post-scuola

Nel Comune di Casalmaggiore viene attivato il servizio Piedibus sia per i percorsi di andata e ritorno casa-scuola e scuola-palestra.



Caratteristiche strutturali e risorse della scuola

Il plesso di Casalmaggiore è la sede centrale dell'I. C. G. Marconi e comprende la Scuola Primaria, che si trova in Via Alcide de Gasperi 4, e quella dell'Infanzia a cui si accede da Via Salvo d'Acquisto.

La Scuola dell'Infanzia di Casalmaggiore è strutturata su due piani: al piano terra si trovano sette grandi sezioni con bagni interni e spazi mensa. Nella struttura sono presenti due ampi dormitori, un'aula Covid, un laboratorio per l'inclusione, un'auletta multifunzionale e un esteso spazio gioco che coincide con il salone centrale. La Scuola dell'Infanzia è dotata di due Monitor Touch carrellati, un I Theatre, strumentazioni informatiche e tavoli luminosi.

Ogni aula didattica dispone di un adiacente spazio verde esterno, riservato alla classe per le attività all'aperto.

La Scuola Primaria di Casalmaggiore si sviluppa su due piani, ed ha ampi corridoi che rendono agevoli l'organizzazione di entrate/uscite e i vari spostamenti. Si accede al piano superiore grazie a due gradinate e un ascensore posizionato nel salone d'ingresso dell'edificio. All'interno dell'istituto sono presenti diversi laboratori: laboratorio matematico, laboratorio scientifico per la smielatura, laboratorio strutturato per la stimolazione multisensoriale secondo il metodo Snoezelen, laboratori dedicati ad attività pratiche e interattive, laboratorio per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, laboratorio informatico e l'aula Rosi all'interno della quale si trovano ulteriori materiali per i bambini con bisogni educativi speciali.

Tra gli uffici amministrativi si trovano l'Ufficio della Dirigente Scolastica, quello del DSGA, due Uffici di Segreteria (Personale e alunni), e la Medicheria.

La scuola è anche dotata di un "Giardino con orto botanico" per esperienze sensoriali e di spazi verdi per attività di gioco e sportive all'aperto.

Il Plesso di Rivarolo del Re comprende la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado e, fruisce in modo esclusivo della piazza d'accesso, in cui è possibile svolgere anche attività motorie con gli studenti.

La Scuola dell'Infanzia dispone di due ingressi con tettoie coperte, create nel 2021. Le due sezioni constano di due ambienti ciascuna, ad utilizzo esclusivo dei rispettivi gruppi di alunni.

Il giardino di pertinenza è fornito di ampi spazi verdi che garantiscono un adeguato sfogo



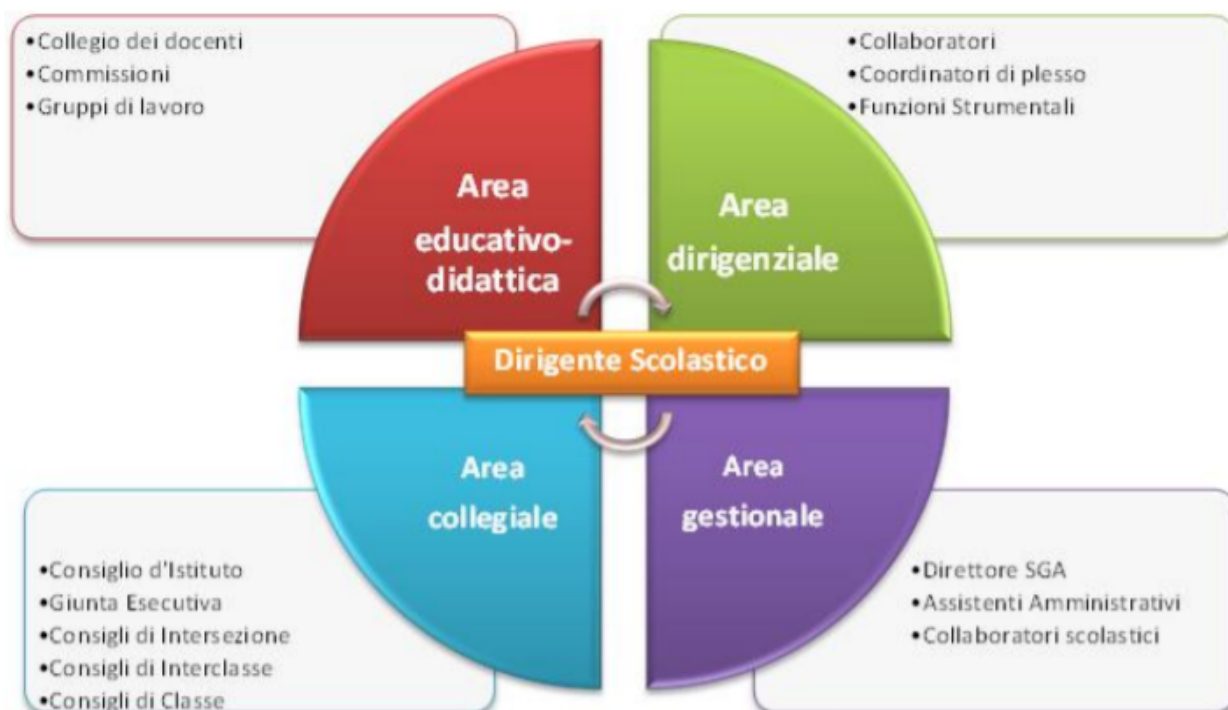
esterno per le classi. Grazie alla recente installazione di un'ampia tettoia gli alunni hanno a disposizione aule per attività didattiche all'aperto.

La Scuola Primaria possiede aule spaziose destinate alla didattica, un ambiente multifunzionale e la palestra, utilizzata dagli studenti dell'intero plesso. Sul retro dell'edificio si trova il campo sportivo comunale che la scuola può utilizzare per far svolgere agli studenti attività motorie all'aperto.

La Scuola Secondaria di I Grado è strutturata con aule didattiche, un'aula docenti, un laboratorio informatico, un laboratorio tecnologico-scientifico, un ambiente multifunzionale e un laboratorio di arte e cinema. Nel plesso è presente, inoltre, un grande spazio esterno in cui gli studenti possono svolgere attività sportive all'aperto.

Organizzazione interna

L'organizzazione interna è caratterizzata da una leadership diffusa che consente la valorizzazione delle competenze professionali presenti nell'Istituto, secondo il seguente organigramma:





La Dirigente Scolastica

adotta per l'a.s. 2023/2024 l'Organigramma e il Funzionigramma di seguito riportati.

Premessa

L'Istituto Comprensivo Marconi, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio, cioè da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e rappresentano una mappa delle competenze, delle responsabilità dei soggetti e delle loro specifiche funzioni. La Dirigente Scolastica, gli Organismi Gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe), le figure intermedie (Collaboratori, Funzioni Strumentali, Responsabili di plesso e DSGA), i singoli Docenti collaborano per offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno all'interno di una visione comune, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

In particolare, il Funzionigramma costituisce il quadro delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto mediante l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata. Esso è la mappa di tutte le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'Istituto, ossia l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della Scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica.

Assicura, quindi, una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, in cui il lavoro di ognuno è finalizzato a un obiettivo comune, che consiste nella realizzazione della mission organizzativa e didattica.



FUNZIONIGRAMMA A.S.2023-2024

DIRIGENTE SCOLASTICA

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Nicoletta Mori

Nell'esercizio delle competenze di cui sopra, la Dirigente Scolastica promuove gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per tutelare l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per promuovere l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative la Dirigente può avvalersi di Docenti da Lei individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvata dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA).

La Dirigente Scolastica assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali scolastici, spettano alla Dirigente Scolastica autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. Inoltre organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

COLLABORATORI DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prima Collaboratrice: Docente Maria Vella Bianchi

La Prima Collaboratore della Dirigente Scolastica svolge le seguenti mansioni, anche in team con gli altri collaboratori:

- atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del Personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;

In caso di sostituzione della Dirigente Scolastica è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi:



- monitora e controlla gli adempimenti sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008) e svolge anche i relativi corsi in quanto Docente Formatrice abilitata in tale materia;
- monitora e controlla la corretta esecuzione degli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di mitigazione del Cov-Sars-2, per le pulizie, per le procedure, per i protocolli e per i regolamenti;
- cura la corretta attuazione delle procedure previste e la predisposizione dei relativi documenti: somministrazione farmaci salvavita - allergie - primo soccorso – patologie gravi e/o con cure indifferibili;
- cura i rapporti interni all'Istituto e la comunicazione con le Famiglie;
- collabora con la Dirigente Scolastica e con la Seconda Collaboratrice alla redazione di circolari, di comunicazioni e di disposti;
- collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali (calendarizzazione degli scrutini e degli Esami di Stato, degli esami di idoneità, dei Consigli di Classe, degli incontri con le Famiglie ecc.);
- supporta i Docenti Referenti di plesso nell'organizzazione interna della Scuola e raccoglie e controlla le loro indicazioni;
- collabora con la Dirigente Scolastica per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e per la predisposizione dei documenti relativi alle sedute;
- cura le attività di supporto alla Dirigente Scolastica in merito ai processi di ordine didattico-organizzativo;
- controlla le firme di presenza dei Docenti alle attività collegiali programmate;
- redige il verbale delle riunioni del Collegio dei Docenti e il file destinato alla pubblicazione delle relative delibere, redige il file delle delibere del Consiglio d'Istituto insieme alla Seconda Collaboratrice;
- sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o legittimo impedimento;
- segnala tempestivamente alla Dirigente Scolastica ogni circostanza, condizione e/o evento



che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendono indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose;

- vigila sull'orario di servizio del Personale Docente;
- sovrintende e coordina la vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e dei genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.);
- svolge azione promozionale delle più importanti e fondamentali iniziative poste in essere dall'Istituto, anche in relazione alle Aree fondanti del PTOF;
- predispone variazioni dell'orario in occasione di particolari attività connesse all'ampliamento dell'Offerta Formativa (proiezione film, teatro, visite sul territorio, ecc.);
- collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni;
- collabora con l'Ufficio Alunni, dando supporto organizzativo.
- atti urgenti connessi alla gestione delle infezioni da Sars-Covid-2 nel contesto educativo di istruzione e delle attività previste della gestione delle malattie infettive più comuni nel setting scolastico;
- atti contenenti comunicazioni al Personale Docente e ATA;
- corrispondenza con l'Amministrazione Regionale, Provinciale, Comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; corrispondenza con l'Amministrazione centrale e periferica del MIM, avente carattere di urgenza;
- documenti di valutazione degli alunni;
- controllo delle giustificazioni/dichiarazioni di assenza (in casi specifici e particolari);
- richieste di intervento delle Forze dell'Ordine e del Servizio Sanitario Nazionale per gravi motivi;
- richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni (per gravi e comprovati motivi di salute e per l'effettuazione di cure e trattamenti medici)



- predispone, in collaborazione con un addetto, la rilevazione sulle criticità presenti nelle aule in materia di sicurezza;

Seconda Collaboratrice: Docente Nicoletta Lombardi

La seconda Collaboratrice della Dirigente Scolastica svolge le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale relativamente alle sottoelencate materie:

collabora con la Prima Collaboratrice nella predisposizione di comunicazioni, di disposti e di circolari;

- collabora nella gestione dei drive condivisi (con i Docenti, con lo Staff, con specifici gruppi di lavoro ecc.) in cui sono caricati documenti di comune utilità, inoltrati dallo Staff, dalle Funzioni Strumentali, dai Referenti di Plesso.
- cura i rapporti con i Referenti di Plesso e con i Coordinatori dell'Istituto ed è delegata dalla Dirigente Scolastica a fare le sue veci, in sua assenza, nei colloqui con le Famiglie e nelle riunioni del GLO d'Istituto;
- collabora con l'Ufficio Alunni per i servizi scuolabus, piedibus, mensa e deleghe (in sostituzione della Prima Collaboratrice);
- gestisce, su richiesta della Referente di Plesso, l'accoglienza e l'inserimento dei Docenti in ingresso;
- predispone le presentazioni per le riunioni collegiali, in collaborazione e in accordo con la Dirigente Scolastica e con la Prima Collaboratrice e le eventuali attività di supporto necessarie;
- sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento della Prima Collaboratrice;
- collabora alla predisposizione del Regolamento d'Istituto e dei suoi segmenti e allegati insieme alla Responsabile di Plesso;
- su delega della Dirigente Scolastica, cura i rapporti e le comunicazioni con gli Enti Locali presenti sul territorio;



- collabora con la Dirigente Scolastica e con le Referenti di Plesso nella gestione e organizzazione degli eventi e dei progetti di Istituto di più ampio respiro.

AREA DEL COORDINAMENTO E GESTIONE ASPETTI ORGANIZZATIVI DELLE SCUOLE

COORDINATORI DI PLESSO

- Coordinatrici della Scuola dell'Infanzia del plesso di Casalmaggiore: Maestra Alba Baraldi (con supporto della Maestra Paola Iottini), e Maestra Maria Rosaria De Punzio Morleo.

Alle suddette Docenti sono assegnati i seguenti compiti:

- curare la comunicazione tra i Docenti del plesso e Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio del Dirigente e del DSGA;
- organizzare le informazioni (scritte e verbali) da e per l'Ufficio di Dirigenza e di Segreteria, tenendo sistematici contatti con gli Uffici Amministrativi, con i Docenti e con i Genitori degli alunni al fine della trasmissione puntuale di disposizioni, notizie, informazioni, eventuali necessità, ecc.;
- collaborare con la Dirigente Scolastica, con le Funzioni Strumentali, con i Collaboratori, e alla Scuola Primaria con i Coordinatori di Classi Parallele, di Interclasse e di Dipartimento, ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico;
- accogliere i Docenti per la prima volta presenti nel Plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative dei Protocolli e del Regolamento;
- raccogliere i monitoraggi e le esigenze dei Coordinatori di Classi Parallele relativi a materiali, sussidi, attrezzature necessari al settore;
- curare e custodire i sussidi e il materiale didattico assegnato al Plesso (fermo restando che tale compito è condiviso da tutti i Docenti dello stesso);
- collaborare con la Dirigente Scolastica e la Commissione Continuità alla formazione delle



sezioni;

- coordinare il lavoro con i Docenti di sostegno per l'inclusione degli alunni;
- vigilare sul rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni, sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni;
- comunicare, anche telefonicamente, ma sempre per iscritto, alla Dirigente Scolastica ogni disagio che possa compromettere il normale svolgimento delle lezioni;
- curare le modalità di vigilanza del Personale Docente sull'ordinato afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita;
- disporre, in caso di necessità (es. ritardo di un Docente), le opportune soluzioni organizzative affinché nessun alunno risulti mai e per nessun motivo privo di sorveglianza da parte di un Operatore Scolastico (Docente o Collaboratore Scolastico), anche in caso di presenza di Educatori e/o esperti esterni all'amministrazione;
- coordinare le disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi e organizzano la sostituzione dei Docenti temporaneamente assenti;
- registrare e predisporre le modalità di utilizzo e di finalizzazione delle ore di recupero e/o eccedenti;
- informarsi delle domande, inoltrate da Docenti nella posta istituzionale, di eventuali cambi di turno, tenendo conto delle presenze in caso di autorizzazione da parte della Dirigente Scolastica o di un suo delegato;
- curare l'organizzazione generale dei servizi e il rispetto del calendario degli impegni dei Docenti;
- verificare, insieme alla Commissione Pulizie, l'accurata pulizia di tutti gli spazi dell'edificio e segnalare per iscritto alla Dirigente Scolastica ogni inadempienza in tal senso;
- segnalare tempestivamente alla Dirigente Scolastica ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose;



- curare i rapporti e la comunicazione con le Famiglie;
- vigilare che nei locali della scuola sia rispettato il divieto di fumo e dell'uso del telefono cellulare per motivi personali durante l'orario di servizio;
- sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici, del telefono, della rete internet e degli altri sussidi, segnalando agli Uffici di Presidenza e di Segreteria in particolare ogni malfunzionamento relativo in particolare all'uso del telefono e/o della rete internet, facendosi portavoce delle necessità espresse su tale strumentazione dal Personale Scolastico;
- presiedere, in assenza della Dirigente Scolastica e su Sua delega, i Consigli di Intersezione;
- redigere nel mese di maggio, in collaborazione con i Collaboratori Scolastici, un elenco di interventi necessari nel Plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Coordinatrice della Scuola dell'Infanzia del plesso di Rivarolo del Re: Maestra Rosanna Soldi

Alla suddetta Docente sono assegnati seguenti compiti:

- curare la comunicazione tra i Docenti del Plesso e la Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio della Dirigente e della DSGA;
- organizzare le informazioni (scritte e verbali) da e per l'Ufficio di Dirigenza e Segreteria, tenendo sistematici contatti con gli Uffici Amministrativi, con i Docenti e con i Genitori degli alunni al fine della trasmissione puntuale di disposizioni, notizie, informazioni, eventuali necessità, ecc.;
- collaborare con la Dirigente Scolastica, con le Funzioni Strumentali, con i Collaboratori, e alla Scuola Primaria con i Coordinatori di Classi Parallele, di Interclasse e di Dipartimento, ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico;
- accogliere i Docenti per la prima volta presenti nel Plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative dei Protocolli e del Regolamento;



- raccogliere i monitoraggi e le esigenze dei Coordinatori di Classi Parallele relativi a materiali, sussidi, attrezzature necessari al settore;
- curare e custodire i sussidi e il materiale didattico assegnato al Plesso (fermo restando che tale compito è condiviso da tutti i Docenti dello stesso);
- collaborare con la Dirigente Scolastica e la Commissione Continuità alla formazione delle sezioni;
- coordinare il lavoro con i Docenti di sostegno per l'inclusione degli alunni;
- vigilare sul rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni, sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni;
- comunicare, anche telefonicamente, ma sempre per iscritto, alla Dirigente Scolastica ogni disagio che possa compromettere il normale svolgimento delle lezioni;
- curare le modalità di vigilanza del Personale Docente sull'ordinato afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita;
- disporre, in caso di necessità (es. ritardo di un Docente), le opportune soluzioni organizzative affinché nessun alunno risulti mai e per nessun motivo privo di sorveglianza da parte di un Operatore Scolastico (Docente o Collaboratore Scolastico), anche in caso di presenza di Educatori e/o esperti esterni all'amministrazione;
- coordinare le disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi e organizzare la sostituzione dei Docenti temporaneamente assenti;
- registrare e predisporre le modalità di utilizzo e di finalizzazione delle ore di recupero e/o eccedenti;
- informarsi delle domande, inoltrate da Docenti nella posta istituzionale, di eventuali cambi di turno, tenendo conto delle presenze in caso di autorizzazione da parte della Dirigente Scolastica o di un suo delegato;
- curare l'organizzazione generale dei servizi e il rispetto del calendario degli impegni dei Docenti;



- verificare, insieme alla Commissione Pulizie, l'accurata pulizia di tutti gli spazi dell'edificio e segnalare per iscritto alla Dirigente Scolastica ogni inadempienza in tal senso;
- segnalare tempestivamente alla Dirigente Scolastica ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose;
- curare i rapporti e la comunicazione con le Famiglie;
- vigilare che nei locali della scuola sia rispettato il divieto di fumo e dell'uso del telefono cellulare per motivi personali durante l'orario di servizio;
- sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici, del telefono, della rete internet e degli altri sussidi, segnalando agli Uffici di Presidenza e di Segreteria in particolare ogni malfunzionamento relativo in particolare all'uso del telefono e/o della rete internet, facendosi portavoce delle necessità espresse su tale strumentazione dal Personale Scolastico;
- presiedere, in assenza della Dirigente Scolastica e su Sua delega, i Consigli di Intersezione;
- redigere nel mese di maggio, in collaborazione con i Collaboratori Scolastici, un elenco di interventi necessari nel Plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Coordinatrice della Scuola Primaria del plesso di Casalmaggiore: Docente Teresa Prestileo

Alla suddetta Docente sono assegnati i seguenti compiti:

- monitorare e controllare gli adempimenti inerenti ai protocolli e ai regolamenti in vigore;
- con le Collaboratrici farsi tramite nella comunicazione tra Docenti e Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio della Dirigente Scolastica e della DSGA, e delle altre tipologie di comunicazioni;
- in collaborazione con le Collaboratrici della Dirigente Scolastica curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie;



- collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- segnalare alla Dirigente Scolastica e/o alla Docente vicaria criticità nella vigilanza degli alunni;
- nella fase iniziale dell'anno e, in caso di necessità, supportare la DSGA o il suo vice nell'organizzazione degli ingressi, delle uscite, del servizio scuolabus e dei turni mensa;
- garantire la propria presenza nel relativo plesso, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica;
- collaborare con la Dirigente Scolastica nella gestione e organizzazione di eventi, manifestazioni e progetti di Istituto.
- collaborare con la Dirigente Scolastica, con le Funzioni Strumentali, con i Collaboratori, e alla Scuola Primaria con i Coordinatori di Classi parallele, di Interclasse e di Dipartimento, ai fini del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico;
- accogliere i Docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative dei Protocolli e del Regolamento;
- curare e custodire i sussidi e il materiale didattico assegnato al plesso (fermo restando che tale compito è condiviso da tutti i Docenti dello stesso);
- vigilare sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni;
- comunicare, anche personalmente, ma sempre per iscritto, alla Dirigente Scolastica ogni disagio che possa compromettere il normale svolgimento delle lezioni;
- curare le modalità di vigilanza del Personale docente sull'ordinato afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita;
- disporre, in caso di necessità (es. ritardo/assenza di un Docente), le opportune soluzioni organizzative affinché nessun alunno risulti mai e per nessun motivo privo di sorveglianza da parte di un operatore scolastico (Docente o Collaboratore scolastico), anche in caso di presenza di educatori e/o esperti esterni all'amministrazione;



- in intesa con i Coordinatori delle classi parallele, coordinare le disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi e organizzare la sostituzione dei Docenti temporaneamente assenti;
- di concerto con l'Ufficio personale, registrare e predisporre le modalità di utilizzo e di finalizzazione delle ore di recupero e/o eccedenti, di eventuali cambi di turno, tenendo conto delle presenze;
- verificare, insieme alla Commissione Pulizie, l'accurata pulizia di tutti gli spazi dell'edificio e segnala per iscritto alla Dirigente Scolastica ogni inadempienza in tal senso;
- in collaborazione o in assenza della Prima collaboratrice, segnalare tempestivamente alla Dirigente Scolastica ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose;
- sovrintendere al corretto uso da parte del Personale docente delle fotocopiatrici e degli altri sussidi, segnalando agli Uffici di Presidenza e di Segreteria ogni malfunzionamento relativo in particolare all'uso del telefono e/o della rete internet, facendosi portavoce delle necessità espresse su tale strumentazione dal Personale scolastico;
- redigere nel mese di maggio, in collaborazione con i Collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.

Coordinatrice di tutto il Plesso e della Scuola Primaria di Rivarolo del Re: Docente Cinzia Lini

Il plesso scolastico di Rivarolo del Re accorpa in un unico edificio i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado che, nel tempo, hanno sperimentato il passaggio a diverse Direzioni Didattiche e Istituti Comprensivi. All'interno di questa particolarità, la Coordinatrice di Plesso garantisce il raccordo tra i tre ordini di Scuola, la continuità con quanto viene svolto all'interno di tutto l'Istituto e il senso di appartenenza all'Istituto Comprensivo Marconi,



Alla coordinatrice di Plesso sono assegnati i seguenti compiti:

curare la comunicazione tra Docenti e Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio della Dirigente Scolastica e della DSGA;

- curare i rapporti e la comunicazione con le Famiglie;
- collaborare alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- sovrintendere alla vigilanza e al controllo della disciplina degli alunni;
- curare l'organizzazione interna anche in riferimento ai Collaboratori Scolastici;
- sostituire, a Rivarolo del Re, la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento del Primo e del Secondo Collaboratore;
- garantire la propria presenza nel relativo Plesso, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica;
- collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni;
- gestire e rilevare i ritardi e le uscite anticipate degli alunni;
- monitorare e controllare gli adempimenti sulle pulizie, e non solo, ancora in vigore per eventuali malattie infettive secondo le indicazioni ATS (nuovo) e il rispetto delle procedure, dei protocolli e dei regolamenti;
- collaborare con la Dirigente Scolastica nella gestione e organizzazione di eventi, manifestazioni e progetti di Istituto.
- In qualità di Coordinatrice di Plesso della Scuola Primaria di Rivarolo del Re collabora nei processi di gestione e conduzione del Plesso attraverso attività di coordinamento in ambito organizzativo e didattico come segue:
 - cura la comunicazione tra Docenti del Plesso e Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio della Dirigente e della DSGA.
 - organizza le informazioni (scritte e verbali) da e per l'Ufficio di Dirigenza e di Segreteria, tenendo sistematici contatti con gli Uffici Amministrativi, con i Docenti e con i Genitori



degli alunni al fine della trasmissione puntuale di disposizioni, notizie, informazioni, eventuali necessità, ecc.

- collabora con la Dirigente Scolastica, con le Funzioni Strumentali, con i Collaboratori, e alla Scuola Primaria con i Coordinatori di Classi Parallele, di Interclasse e di Dipartimento, ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico;

accoglie i Docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative dei Protocolli e del Regolamento;

raccoglie i monitoraggi e le esigenze dei Coordinatori di Classi Parallele relativi a materiali, sussidi, attrezzature necessari al settore;

cura e custodisce i sussidi e il materiale didattico assegnato al Plesso (fermo restando che tale compito è condiviso da tutti i Docenti dello stesso);

collabora con la Dirigente Scolastica e la Commissione Continuità alla formazione delle sezioni;

coordina il lavoro con i Docenti di sostegno per l'inclusione degli alunni;

vigila sul rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni, sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni;

comunica, anche telefonicamente, ma sempre per iscritto, alla Dirigente Scolastica ogni disagio che possa compromettere il normale svolgimento delle lezioni;

cura le modalità di vigilanza del Personale Docente sull'ordinato afflusso/deflusso degli



alunni in ingresso/uscita;

dispone, in caso di necessità (es. ritardo di un Docente), le opportune soluzioni organizzative affinché nessun alunno risulti mai e per nessun motivo privo di sorveglianza da parte di un Operatore Scolastico (Docente o Collaboratore Scolastico), anche in caso di presenza di Educatori e/o esperti esterni all'amministrazione;

coordina le disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi e organizza la sostituzione dei Docenti temporaneamente assenti;

registra e predispone le modalità di utilizzo e di finalizzazione delle ore di recupero e/o eccedenti;

si informa delle domande, inoltrate da Docenti nella posta istituzionale, di eventuali cambi di turno, tenendo conto delle presenze in caso di autorizzazione da parte della Dirigente Scolastica o di un suo delegato;

cura l'organizzazione generale dei servizi e il rispetto del calendario degli impegni dei Docenti;

verifica, insieme alla Commissione Pulizie, l'accurata pulizia di tutti gli spazi dell'edificio e segnala per iscritto alla Dirigente Scolastica ogni inadempienza in tal senso;

segnala tempestivamente alla Dirigente Scolastica ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose.

cura i rapporti e la comunicazione con le Famiglie;



vigila che nei locali della scuola sia rispettato il divieto di fumo e dell'uso del telefono cellulare per motivi personali durante l'orario di servizio;

sovrintende al corretto uso delle fotocopiatrici, del telefono, della rete internet e degli altri sussidi, segnalando agli Uffici di Presidenza e di Segreteria in particolare ogni malfunzionamento relativo in particolare all'uso del telefono e/o della rete internet, facendosi portavoce delle necessità espresse su tale strumentazione dal Personale Scolastico;

presiede, in assenza della Dirigente Scolastica e su Sua delega, i Consigli di Intersezione;

redige nel mese di maggio, in collaborazione con i Collaboratori Scolastici, un elenco di interventi necessari nel Plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico

Coordinatori della Scuola Secondaria di Primo Grado del plesso di Rivarolo del Re: Prof William Varini con il supporto della Prof.ssa Laura Vergine

I coordinatori coadiuvano la Dirigente Scolastica e i suoi Collaboratori nei processi di gestione e conduzione dei Plessi attraverso attività di coordinamento in ambito organizzativo e didattico. Ai suddetti Docenti sono assegnati i seguenti compiti:

curare la comunicazione tra i Docenti del Plesso e la Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio della Dirigente e della DSGA;

- organizzare le informazioni (scritte e verbali) da e per l'Ufficio di Dirigenza e di Segreteria, tenendo sistematici contatti con gli Uffici Amministrativi, con i Docenti e con i Genitori degli alunni al fine della trasmissione puntuale di disposizioni, notizie, informazioni, eventuali necessità, ecc.;
- collaborare con la Dirigente Scolastica, con le Funzioni Strumentali, con i Collaboratori, e alla Scuola Primaria con i Coordinatori di Classi Parallele, di Interclasse e di Dipartimento, ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni



organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico;

- accogliere i Docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative dei Protocolli e del Regolamento;
- raccogliere i monitoraggi e le esigenze dei Coordinatori di Classi Parallele relativi a materiali, sussidi, attrezzature necessari al settore;
- curare e custodire i sussidi e il materiale didattico assegnato al Plesso (fermo restando che tale compito è condiviso da tutti i Docenti dello stesso);
- collaborare con la Dirigente Scolastica e la Commissione Continuità alla formazione delle sezioni;
- coordinare il lavoro con i Docenti di sostegno per l'inclusione degli alunni;
- vigilare sul rispetto dei divieti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti interni, sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni;
- comunicare, anche telefonicamente, ma sempre per iscritto, alla Dirigente Scolastica ogni disagio che possa compromettere il normale svolgimento delle lezioni;
- curare le modalità di vigilanza del Personale Docente sull'ordinato afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita;
- disporre, in caso di necessità (es. ritardo di un Docente), le opportune soluzioni organizzative affinché nessun alunno risulti mai e per nessun motivo privo di sorveglianza da parte di un Operatore Scolastico (Docente o Collaboratore Scolastico), anche in caso di presenza di Educatori e/o esperti esterni all'amministrazione;
- coordinare le disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei Docenti assenti per brevi periodi e organizzare la sostituzione dei Docenti temporaneamente assenti;
- registrare e predisporre le modalità di utilizzo e di finalizzazione delle ore di recupero e/o eccedenti;
- informarsi delle domande, inoltrate da Docenti nella posta istituzionale, di eventuali cambi



di turno, tenendo conto delle presenze in caso di autorizzazione da parte della Dirigente Scolastica o di un suo delegato;

- curare l'organizzazione generale dei servizi e il rispetto del calendario degli impegni dei Docenti ;
- verificare, insieme alla Commissione Pulizie, l'accurata pulizia di tutti gli spazi dell'edificio e segnalare per iscritto alla Dirigente Scolastica ogni inadempienza in tal senso;
- segnalare tempestivamente alla Dirigente Scolastica ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose;
- curare i rapporti e la comunicazione con le Famiglie;
- sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici, del telefono, della rete internet e degli altri sussidi, segnalando agli Uffici di Presidenza e di Segreteria in particolare ogni malfunzionamento relativo in particolare all'uso del telefono e/o della rete internet, facendosi portavoce delle necessità espresse su tale strumentazione dal Personale scolastico;
- presiedere, in assenza della Dirigente Scolastica e su Sua delega, i Consigli di Intersezione;
- redigere nel mese di maggio, in collaborazione con i Collaboratori Scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico.
- vigilare che nei locali della scuola sia rispettato il divieto di fumo e dell'uso del telefono cellulare per motivi personali durante l'orario di servizio.

Coordinatrice Pedagogica delle Scuole dell'Infanzia dei plessi di Casalmaggiore e di Rivarolo del Re: Maestra Erika Maglia Partecipa agli incontri del CPT (Coordinamento Pedagogico Territoriale) e segue specifiche formazioni finalizzate alla condivisione di Linee guida comuni per i Servizi Pubblici e privati dell'ambito Oglio-Po. Cura e aggiorna il drive contenente i materiali legati al Coordinamento Pedagogico (documenti ministeriali, Linee guida del Sistema Integrato 0-6, Indicazioni Nazionali...) e alla Formazione svolta da Regione Lombardia promuovendo l'autoformazione dei Docenti.



AREA DEL COORDINAMENTO E GESTIONE DELLA SICUREZZA DELLE SCUOLE

La referente COVID d'Istituto vigila all'interno della scuola sulla corretta applicazione di tutte le indicazioni contenute nella normativa vigente. Monitora l'eventuale applicazione di misure di prevenzione per eventuali malattie infettive secondo le indicazioni ATS e vigila sull'applicazione della procedura per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestino dei sintomi. Controlla periodicamente o su apposite segnalazioni dei docenti il numero di assenti per motivi di salute in uno stesso periodo. Cura i rapporti con l'ATS inviando segnalazioni e documentazioni. Supervisiona l'attuazione delle procedure segnalate dal DdP.

- Responsabile Covid del plesso di Rivarolo del Re: Docente Cinzia Lini, sostituta Maestra Rosanna Soldi
- Responsabile Covid Scuola Primaria del plesso di Casalmaggiore: Docente Maria Vella Bianchi, sostituta Sig.ra Ornella Ventrella
- Responsabile Covid Scuola Infanzia del plesso di Casalmaggiore: Maestra Paola Iottini
- Responsabile Covid d'Istituto: Docente Maria Vella Bianchi
- ASSP Scuola Secondaria di Primo grado del plesso di Rivarolo del Re: Sig. ra Enza D'Averio
- ASSP Scuola Primaria del plesso di Rivarolo del Re: Sig. ra Enza D'Averio
- ASSP Scuola Primaria del plesso di Casalmaggiore: Docente Marina Adami
- ASSP Scuola Infanzia del plesso di Rivarolo del Re: Sig. ra Enza D'Averio
- ASSP Scuola Infanzia del plesso di Casalmaggiore: Maestra Enza Fornario

Coordinatori e Segretari dei Consigli di Classe di Scuola Secondaria di Primo grado

Classe 3° A: Prof. Daniele Galli segretaria Prof.ssa Elena Toninelli

Classe 2° A: Prof.ssa Melissa Balestreri segretaria Prof.ssa Giorgia Signorini

Classe 1° A: Prof. William Varini segretario Prof.ssa Noemi Lena



Ogni Coordinatore del Consiglio di Classe è incaricato di:

- presiedere il Consiglio di classe, in assenza e su delega del DS, ed è responsabile dell'operato dello stesso;
- coordinare i lavori delle riunioni del Consiglio di classe, periodicamente convocato;
- fare mettere a verbale eventuali assenze dei Docenti nei Consigli di classe;
- controllare che tutte le operazioni dei Consigli e degli scrutini siano effettuate;
- promuovere e coordinare le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di classe;
- verificare periodicamente con i colleghi la regolarità dell'attuazione della progettazione didattica, l'esistenza dei problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero;
- coordinare e controllare la distribuzione dei carichi di lavoro a casa, dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi;
- ricordare agli studenti i cui genitori sono rappresentanti di classe la scadenza dei Consigli di Classe affinché il dialogo scuola-genitori sia il più possibile proficuo;
- gestire le piccole conflittualità che potrebbero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-genitori in rappresentanza del Consiglio di Classe;
- intervenire per la soluzione dei problemi disciplinari e controllare, in collaborazione con gli altri Docenti del Consiglio di classe, che il regolamento disciplinare sia adeguatamente applicato;
- chiedere alla Dirigente Scolastica, in caso vi sia necessità, la convocazione in seduta straordinaria del Consiglio di classe,
- svolgere periodici controlli relativamente al rendimento didattico, alle assenze, ai ritardi e alla disciplina e, se necessario informa tempestivamente le famiglie interessate e la Dirigente Scolastica;
- presiedere l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei Rappresentanti degli stessi



nel Consiglio di classe e illustrare la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali;

- nel caso in cui verifichi che i dati del registro elettronico non vengano costantemente aggiornati dai Docenti, metterne al corrente la Dirigente Scolastica.

Ogni Segretario del Consiglio di Classe è incaricato di:

- Redigere il verbale in modo chiaro, fedele allo svolgimento dei lavori, sintetico ma attento alle parti rilevanti e ai processi decisionali;
- Caricare il verbale nell'apposita cartella sul registro elettronico e inviarne copia alla Docente Nicoletta Lombardi per l'inserimento nell'archivio digitale dedicato;
- Consegnare il verbale in tempi brevi (max una settimana) e verificarne il contenuto con il Coordinatore di Classe;
- Qualora non potesse presenziare ad una seduta del Consiglio di Classe secondo il calendario stabilito, aver cura di individuare un sostituto.

Coordinatrici di classi parallele di Scuola Primaria dei plessi di Casalmaggiore e Rivarolo del Re

I Coordinatori hanno principalmente il compito di alimentare il senso di appartenenza dei Docenti al gruppo di Classi Parallele e all'Istituto nel suo complesso, cercando di creare o rafforzare la coesione e l'unitarietà d'intenti. Pertanto, curano le comunicazioni tra le classi e con lo Staff di Dirigenza, a cui sottopongono diverse istanze e feedback, si occupano del coordinamento delle programmazioni per Classi Parallele e offrono supporto ai nuovi docenti in ingresso.

- Classi Terze: Docente Giuseppina Brambilla
- Classi Quarte: Docente Luigina Rossi
- Classi Quinte: Docente Sara Giordano
- Classi Seconde: Docente Beatrice Bosio
- Classi Prime: Docente Eleonora Caprini



Ogni Coordinatore di Classe Parallela è incaricato di:

- presiedere il Consiglio di Interclasse per classi parallele, in assenza e su delega della Dirigente Scolastica, ed essere responsabile dell'operato dello stesso; coordinare i lavori delle riunioni del Consiglio di Interclasse, periodicamente convocato, e redigerne il verbale se presente la Dirigente, in caso contrario nominare un segretario fra i Docenti;
- essere responsabile sia di caricare il verbale del Consiglio di Interclasse sul registro elettronico sia di inviarlo all'indirizzo di posta istituzionale;
- segnalare alla Dirigente Scolastica le eventuali assenze dei Docenti;
- promuovere e coordinare le attività curricolari ed extracurricolari per classi parallele deliberate dal Collegio dei Docenti;
- mantenere continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della progettazione didattica per classi parallele;
- verificare che tutti i Docenti del Consiglio di Interclasse tengano costantemente aggiornati i dati sul registro elettronico;
- curare che il passaggio di comunicazione della Dirigenza e dello Staff sia correttamente applicato tra i Docenti di classi parallele;
- curare la comunicazione tra Docenti e Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio della Dirigente Scolastica e del DSGA;
- prendere in carico i monitoraggi dell'istituto, provvedendo ad inviare gli esiti degli stessi per classi parallele all'indirizzo di posta istituzionale, ai referenti/alle funzioni strumentali;
- coordinare e sovrintendere le operazioni relative all'adozione dei libri di testo delle Classi prime e provvedere a inviare all'Ufficio Alunni gli elenchi debitamente compilati, nei tempi previsti;
- farsi promotore e verificare l'attuazione dei progetti, eventi e manifestazioni d'Istituto adottati per classi parallele.

FUNZIONI STRUMENTALI



Funzioni Strumentali Area 1 - Aggiornamento PTOF: Docenti Maria Teresa Furini e Teresa Martino

Le Funzioni Strumentali dell'Area 1 si occupano della predisposizione e dell'aggiornamento del PTOF relativo al Triennio 2022/2025 e curano la divulgazione e la realizzazione dei progetti in arrivo all'Istituto.

Nel ricoprire tale incarico, le Docenti avranno cura di svolgere i seguenti compiti:

- raccogliere le proposte delle varie componenti o dei singoli Docenti per l'elaborazione, la verifica e la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- controllare, in collaborazione con la Dirigenza, le innovazioni legislative che implicano variazioni dell'Offerta Formativa;
- procedere alla revisione e all'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base al Rapporto di Autovalutazione;
- aggiornare il PTOF per l'A.S. 2023-2024 in relazione a progetti e risorse umane e finanziarie;
- collaborare con la Dirigente Scolastica e le altre FF.SS. preposte alla revisione e all'aggiornamento dei documenti fondamentali dell'Istituto e delle Aree Funzionali in cui è organizzato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Funzioni Strumentali Area 2 - Valutazione, RAV e PdM: Docenti Donatella Araldi e Ilaria Romagnoli

Le Funzioni Strumentali dell'Area 2 si occupano di Valutazione, Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento dell'istituto. Nel ricoprire tale incarico, le Docenti avranno cura di svolgere i seguenti compiti:

- analizzare i dati delle rilevazioni Invalsi al fine di individuare criticità e punti di forza;
- predisporre una sintesi informativa per il Collegio dei Docenti e i Genitori relativa alla restituzione dei dati;
- predisporre, in accordo con la Commissione per la Valutazione e i Coordinatori di



Dipartimento, materiali didattici atti a promuovere azioni e processi negli ambiti in cui gli studenti risultano maggiormente deficitari;

- collaborare con la Segreteria Didattica nella verifica della correttezza dei dati inseriti a sistema;
- collaborare con lo Staff di Dirigenza nell'organizzazione delle simulazioni di Istituto e delle prove;
- collaborare con l'eventuale osservatore esterno;
- richiedere e controllare gli eventuali strumenti compensativi e misure compensative;
- presiedere eventuali riunioni informative rivolte a Docenti e Genitori delle classi coinvolte nelle prove;
- coordinare la Commissione per la Valutazione;
- predisporre, insieme alla Commissione, i materiali per aiutare il Collegio dei Docenti nella definizione del Protocollo di Valutazione connesso al curriculum verticale d'Istituto per competenze;
- redigere, insieme alle FF.SS. per il PTOF, indagini swot per la formulazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento;
- lavorare in piattaforma per aggiornare Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM);
- promuovere e proporre al Collegio dei Docenti la ricerca e formulazione di strumenti aggiornati ed efficaci per l'autovalutazione/valutazione dell'offerta formativa;
- partecipare per conto dell'Istituto a Monitoraggi promossi dal Ministero, INVALSI, dall'ANSAS, dall'USR Lombardia e altri Enti o Istituzioni relativi alle materie oggetto della loro area;
- fornire indirizzi e protocolli procedurali alla Commissione per la Valutazione per il Monitoraggio della coerenza, efficacia e aderenza dei progetti curriculari ed extracurriculari con il Piano dell'Offerta Formativa;



- promuovere e coordinare prove omogenee di Istituto per il monitoraggio dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni dei tre gradi di scuola;
- collaborare in riunioni periodiche con lo Staff di Dirigenza e partecipare alle riunioni di lavoro

Le due Docenti sono di diritto Componenti del Nucleo Interno di Valutazione per l'aggiornamento del RAV e del PDM.

In qualità di Referente INVALSI la Docente Ilaria Romagnoli si occupa del coordinamento delle prove standardizzate nazionali, con il supporto dei Coordinatori dei Plessi, e dell'analisi e della restituzione dei relativi esiti.

Funzioni Strumentali Area 3 – Inclusione: Docenti Simona Botti e Marina Adami

Le Funzioni Strumentali dell'Area 3 si occupano di Inclusione e di Bisogni Educativi Speciali all'interno dell'Istituto.

Nel ricoprire tale incarico, le Docenti avranno cura di svolgere i seguenti compiti:

- rilevare i bisogni di inclusione e di personalizzazione/individualizzazione degli alunni, le loro esigenze sulla base delle segnalazioni dei Team e del Servizi Sanitario locale;
- coordinare la Commissione Inclusione e partecipare al GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), alla luce delle nuove indicazioni normative (D. Lgs. 66/2017, come modificato dal D. Lgs. 96/2019);
- organizzare e coordinare l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima;
- gestire i rapporti con gli Enti Territoriali e le Associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione;
- offrire supporto ai Docenti in caso di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- supportare i Docenti di sostegno, i Consigli di Classe nella stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato), anche in formato ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute), dei PDP (Piano Didattico Personalizzato), di altri progetti per



l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali anche in collaborazione con le strutture esterne;

- in caso di necessità, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, contattare le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa;
- collaborare con gli Insegnanti di sostegno di nuova nomina;
- collaborare con il CTI (Centro Territoriale Inclusione) per promuovere e divulgare di proposte di formazione e di aggiornamento;
- monitorare i progetti attivati nell'istituto inerenti all'inclusione scolastica anche attraverso il Dipartimento per l'Inclusione;
- partecipare agli incontri previsti con gli Insegnanti di Sostegno insieme alla Referente del gruppo;
- predisporre, con il GLI, il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI);
- partecipare al Tavolo Permanente per l'Inclusione.

Funzione Strumentale Area 4 - Multicultura e l'Accoglienza: Docente Grazia Bilancio

La Funzione Strumentale dell'Area 4 si occupa di Multicultura e Accoglienza.

Nel ricoprire tale incarico, la Docente avrà cura di svolgere i seguenti compiti:

- ricoprire un ruolo di organizzazione e coordinamento con le altre figure referenti d'Istituto nell'area di riferimento;
- coordinare la Commissione Multicultura, Accoglienza e Orientamento;
- collaborare con i Team Docenti (di Intersezione, Interclasse, Classe, per Classi Parallele) per problemi contingenti;
- organizzare corsi di alfabetizzazione per gli studenti non italofofoni dell'Istituto o promuovere l'adesione a reti di scuola che sorgono per tali finalità;
- individuare e vagliare iniziative e attività promosse sul territorio da Enti/Associazioni, privati, pubblici o a partecipazione pubblica per l'alfabetizzazione di 1 e 2 livello,



l'integrazione e la promozione sociale di persone non italofone e propone all'Istituto la collaborazione con tali Enti e la fruizione degli strumenti da essi messi a disposizione;

- supportare i Docenti della Scuola per ridurre/rimuovere eventuali ostacoli linguistici degli studenti;
- supportare le Famiglie per l'inclusione nel Sistema Scolastico Italiano;
- partecipare ad azioni e iniziative per la continuità didattica anche tra gli ordini di scuola e promuoverne la conoscenza fra gli altri Docenti della Scuola;
- svolgere attività di ricerca per la traduzione delle comunicazioni e della modulistica nelle lingue di origine delle famiglie non italofone presenti nell'Istituto;
- diffondere la cultura di una didattica orientativa tra Docenti e Famiglie;
- coordinare la Commissione per la Multicultura e l'Accoglienza.

Funzione Strumentale Area 5 – Continuità e Orientamento: Docenti Rosella Bonardi per la Continuità, Melissa Balestreri per l'Orientamento

Le Funzioni Strumentali dell'Area 5 si occupano di Continuità e Orientamento.

Questa Funzione Strumentale si basa su principi di unitarietà del sapere e proiezione nelle scelte future, in cui la Continuità è intesa come processo educativo comune (progetti d'istituto, confronto tra i docenti, attività ed esperienze condivise o integrate) e l'Orientamento come passaggio dell'alunno tra i nostri diversi ordini di scuola o come guida verso la scelta della formazione superiore.

La Docente per la Continuità nel ricoprire tale incarico avrà cura di svolgere i seguenti compiti:

- coordinare e cooperare con la Dirigenza, le altre Funzioni Strumentali, i Collaboratori, i Responsabili di plesso o i referenti esterni;
- proporre e mettere in comunicazione le attività interne all'Istituto per la promozione di iniziative quali: accoglienza d'inizio anno per l'inserimento nelle nuove scuole, organizzazione e gestione degli open days, proposte di momenti ed esperienze condivisi, monitoraggio e raccordo in itinere dei progetti di continuità;



- collaborare tra i diversi ordini di scuola, attività di conoscenza delle dotazioni e degli ambienti scolastici negli anni di passaggio, informazioni e coinvolgimento delle famiglie, pubblicizzazione degli eventi;
- aggiornarsi sui temi e sulla loro legislazione riguardanti la Continuità;
- proporre iniziative da sperimentare (ad esempio laboratori in continuità fra ordini di scuola),
- raccogliere elementi utili alla composizione delle classi, in coerenza con i criteri definiti nel PTOF;
- collaborare con le Funzioni Strumentali per l'Inclusione per favorire l'inserimento degli alunni con disagio e/o di diversa provenienza etnica o geografica nel passaggio fra i vari contesti educativi;
- curare le relazioni con enti/scuole della città/del territorio per la promozione dell'Istituto, supporto alle iscrizioni e per creare nuove relazioni o cooperazioni;
- curare la Programmazione e il coordinamento delle attività annuali inerenti alla continuità;
- partecipare/Promuovere azioni di scambio di informazioni e confronto su elementi di tipo metodologico- didattico- comportamentale relativi agli alunni frequentanti le classi;
- coordinare la commissione Continuità di Istituto.

La Docente per l'Orientamento nel ricoprire tale incarico avrà cura di svolgere i seguenti compiti :

- Coordinare e cooperare con la Dirigenza, le altre Funzioni Strumentali, i Collaboratori, i Responsabili di plesso o i referenti esterni;
- coordinare il passaggio delle informazioni riguardanti gli alunni in uscita o di nuova entrata, con particolare attenzione per i casi di disabilità (in collaborazione con le FF.SS. per l'Inclusione);
- curare le relazioni con enti/scuole della città/del territorio per la promozione dell'Istituto, supporto alle iscrizioni e per creare nuove relazioni o cooperazioni;



- supportare la programmazione e il coordinamento delle attività annuali inerenti all'Orientamento,
- gestire i contatti con le diverse figure coinvolte nelle attività pianificate (psicologo esperto di orientamento, psicologo scolastico, insegnanti e alunni della Scuola Secondaria di Secondo grado);
- partecipare a incontri relativi al tema dell'orientamento organizzati dalla Provincia di Cremona, dalle Scuole Secondarie di Secondo grado, dalla rete di scuole dell'ambito territoriale e da altri Enti del territorio;
- partecipare anche a supporto alle attività gestite da esperti;
- aggiornarsi sui temi e sulla loro legislazione riguardanti l'Orientamento;
- programmare momenti di informazione e orientamento verso i vari settori delle scuole superiori o enti professionali, partendo dagli interessi manifestati dagli allievi, dai docenti e dalle famiglie, al fine di combattere anche la dispersione scolastica e diffondere, nelle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo grado, le informazioni e le comunicazioni relative all'orientamento;
- partecipare a seminari/convegni/corsi di formazione relativi all'ambito specifico della funzione strumentale;

COMMISSIONI

Commissione per l'Esame delle candidature alle Funzioni Strumentali: Dirigente Scolastica, Prima Collaboratrice, Seconda Collaboratrice

La Commissione esamina annualmente le candidature alle Funzioni Strumentali che vengono inoltrate, all'inizio di ogni anno scolastico, dalle Docenti interessate a ricoprire tali incarichi.

Composizione della Commissione

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Nicoletta Mori

Prima Collaboratrice: Dott.ssa Maria Vella Bianchi

Seconda Collaboratrice: Dott.ssa Nicoletta Lombardi



Commissione NIV (Nucleo Interno di Valutazione)

Il Nucleo Interno di Valutazione è uno degli organi principali della scuola.

La Commissione è presieduta dalla Dirigente Scolastica e in sua assenza dalla Prof.ssa Ilaria Romagnoli che avrà, comunque, il ruolo di segretario verbalizzante. La Commissione svolgerà i seguenti compiti:

- **a supporto e in collaborazione con le FF.SS. dell'Area dedicata, Predisposizione/Aggiornamento annuale dell'Autovalutazione d'Istituto e del RAV, anche in relazione all'Atto di indirizzo emanato dalla Dirigente Scolastica;**
- **partecipazione alle sedute della commissione RAV/NIV;**
- **a supporto e in collaborazione con le FF.SS. dell'Area dedicata, Raccordo del Piano di Miglioramento con il PTOF e il RAV e Aggiornamento annuale di tali documenti;**
- **verifica dell'attuazione delle Azioni del Piano di Miglioramento;**
- **in collaborazione con la Dirigenza, gestione della pubblicazione annuale del RAV e del P.d.M.;**
- **in collaborazione con la Dirigenza, controllo delle innovazioni legislative riguardanti la valutazione d'Istituto**
- **promozione/coordinamento/aggiornamento/monitoraggio delle attività programmate in collaborazione con la commissione PTOF.**

Composizione della Commissione

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Nicoletta Mori

Coordinatrice: Ilaria Romagnoli

Componente Docenti: Maria Vella Bianchi, Maria Rosaria De Punzio Morleo, Ilaria Romagnoli,



Elda Federici, Donatella Araldi, Patrizia Raineri, Maria Teresa Furini, Teresa Martino, Grazia Bilancio, Simona Botti, Marina Adami, Melissa Balestreri

Commissione PTOF

È presieduta dalla Dirigente Scolastica e in sua assenza dalla Prof.ssa Maria Teresa Furini che avrà, comunque, il ruolo di segretario verbalizzante

La Commissione PTOF svolgerà i seguenti compiti:

Raccolta delle proposte progettuali per l'anno scolastico 2023/2024 e

predisposizione/aggiornamento annuale del PTOF in base all'Atto di Indirizzo emanato dalla Dirigente Scolastica

- Raccolta delle proposte progettuali per l'anno scolastico 2023/2024 e predisposizione/aggiornamento annuale del PTOF in base all'Atto di Indirizzo emanato dalla Dirigente Scolastica
 - Revisione/aggiornamento del patto di corresponsabilità educativa e regolamento di Istituto
 - Predisposizione di proposte per attività curricolari ed extracurricolari
- In collaborazione con la Dirigenza, gestione della pubblicazione del P.T.O.F.
- In collaborazione con la Dirigenza, controllo delle innovazioni legislative che implicano variazioni dell'Offerta Formativa
- Verifica in itinere dell'andamento dei progetti di Istituto, di Plesso/di Classe
- Promozione/coordinamento/aggiornamento/monitoraggio delle attività programmate in collaborazione con l'Unità di Autovalutazione di Istituto
- Formulazione di proposte di formazione e di aggiornamento per il Personale docente
- Collaborazione con la Dirigente Scolastica per le pubbliche relazioni interne ed esterne



- Gestione di rapporti con gli Enti Locali competenti per gli interventi del Piano dell'Offerta Formativa sul territorio

Composizione della Commissione

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Nicoletta Mori

Presidente della Commissione: Docente Maria Teresa Furini

Componente Docenti

Scuola primaria: Maria Vella Bianchi, Nicoletta Lombardi, Teresa Martino, Simona

Botti, Marina Adami, Donatella Araldi, Grazia Bilancio

Scuola dell'Infanzia: Patrizia Raineri

Scuola Secondaria di primo grado: Prof. William Varini

Il Comitato di Valutazione è composto dalla Dirigente Scolastica, da tre Docenti di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, da un Rappresentante dei Genitori scelto dal Consiglio d'Istituto e da un componente esterno designato dall'USR. Tra i principali compiti del Comitato di Valutazione vi è quello di individuare i criteri più adatti per il riconoscimento del merito dei Docenti.

A tal fine il MIM ha nominato un apposito Comitato Tecnico Scientifico che predispone linee guida che valgono a livello Nazionale per valutare il merito degli insegnanti

Composizione del Comitato

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Nicoletta Mori

Componente Docenti: Erica Maglia (Scuola Infanzia), Ilaria Romagnoli (Scuola Primaria), William Varini (Scuola Secondaria di Primo Grado)

Componente Genitori: Sig. Gabriele Nieri

Componente Esterno: Dott.ssa Cinzia Dall'Asta (Dirigente Scolastica)



Commissione per la Valutazione del servizio dei docenti

La Commissione esprime il proprio parere sul superamento del periodo di

formazione e di prova per il personale Docente. A tal fine la Commissione è

composta dalla Dirigente Scolastica, che la presiede, dai Docenti eletti dal Collegio dei Docenti ed è integrata dal Docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.

La Commissione valuta anche il servizio di cui all'articolo 448 del D.Lgs 297 del 1994 su richiesta dell'interessato, previa relazione della Dirigente Scolastica; nel caso di valutazione del servizio di un Docente componente della Commissione, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto.

La Commissione esercita, altresì, le competenze per la riabilitazione del personale Docente, di cui all'articolo 501 del D.Lgs 297 del 1994.

Composizione della Commissione

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Nicoletta Mori

Componente Docenti: Erica Maglia, Ilaria Romagnoli, Prof. William Varini e la tutor dei Docenti neo immessi.

Commissione per l'Inclusione

È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato, ed è formata dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, che ne assumono il ruolo di coordinatori, e da Docenti Referenti o Funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto

La Commissione ha la funzione di coordinare le azioni, elaborare e proporre progetti, promuovere la cultura interna dell'inclusione, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio.

Composizione della Commissione

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Nicoletta Mori



Coordinatrici: Docenti Simona Botti e Marina Adami

Componente Docenti: Nicoletta Lombardi, Teresa Martino, Teresa Prestileo, Grazia Bilancio, Beatrice Bosio, Rosalia Saimbene, Enza Fornario, Maria Grazia Poli, Roberta Pellegrino, William Varini,

Per la segreteria: Ornella Ventrella.

Commissione Multicultura, Accoglienza e Orientamento – Gruppo NAI

È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato, e formata dalla Funzione Strumentale preposta che ne assume il ruolo di coordinatrice, e da Docenti

Referenti o Funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto. La

Commissione ha il compito di elaborare/aggiornare il Protocollo di Accoglienza degli alunni non italofoni, proporre per essi azioni progettuali, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio, predisporre percorsi per l'integrazione scolastica degli alunni di recente immigrazione o comunque giunti in Italia da non oltre due anni (acquisizione del livello L2 di italiano per lo studio). In rapporto all'Orientamento ha il compito di sensibilizzare nei Docenti una didattica orientativa a partire dalla Scuola dell'Infanzia per promuovere la consapevolezza di sé e l'autovalutazione in funzione della realizzazione di ogni singolo progetto di vita. Nella Scuola dell'Infanzia si basa sull'osservazione delle propensioni personali del bambino, come strumento per potenziare le risorse che già si possono osservare; nella Scuola Primaria si fonda sull'apprendimento di conoscenze, abilità, competenze e sullo sviluppo di un'educazione integrale basata sulla conoscenza degli elementi primari del sapere; nella scuola Secondaria di Primo Grado è finalizzata a far maturare la conoscenza di sé, delle proprie modalità d'apprendimento e modalità relazionali al fine di esercitare scelte consapevoli.

Composizione della Commissione

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Nicoletta Mori

Coordinatrice: Docente Grazia Bilancio



Componente Docenti: Teresa Martino, Teresa Prestileo, Maria Vella Bianchi, Patrizia Raineri

Commissione per la Continuità e Formazione delle Classi Prime

È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o da suo delegato, ed è formata dalle Docenti Funzioni Strumentali per la Continuità/Orientamento che ne assumono il ruolo di Coordinatrici e da Docenti, referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto. La commissione ha la funzione di coordinare le azioni per il passaggio fra i vari ordini di scuola di tutti gli alunni, ivi compresi gli alunni con BES, elaborare e proporre progetti, definire – adottare - elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio.

I professori Balestrieri Melissa e Varini William sono esonerati dalla formazione delle classi prime di Casalmaggiore, pertanto la commissione opera in loro assenza.

Cura la formazione delle classi iniziali dei diversi ordini di scuola applicando i criteri deliberati dagli Organi collegiali e partendo dalle proposte dei Coordinatori di plesso. Alla Commissione per la continuità partecipa il Coordinatore della Classe terza della Scuola Secondaria di Primo grado e la F.S. orientamento.

Composizione della Commissione

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Nicoletta Mori

F.S. Coordinatrici: Docenti Bonardi Rosella e Balestrieri Melissa (non per la formazione delle classi Prime di Casalmaggiore)

Componente Docenti: Caletti Giovanna – Raineri Patrizia - Soldi Rosanna – Tartarelli Maria – La Morte Maria - Varini William (non per la formazione delle classi Prime di Casalmaggiore)

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

È formato dalla Dirigente Scolastica, da diverse Funzioni Strumentali dell'Istituto, da Docenti di sostegno, dai Referenti delle Cooperative che erogano il Servizio Educativo, dai Docenti



curricolari con esperienza e/o formazione specifica,

da Genitori ed Esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la Scuola (Servizi Sociali e Neuropsichiatra di riferimento).

Il GLI si occupa di:

- raccogliere la documentazione degli interventi didattico-educativi, in rete fra Scuole e/o in apporto con azioni strategiche dell'Amministrazione
- predisporre e/o aggiornare il PAI (Piano Annuale per l'Inclusione)
- elaborare/rivedere/integrare/aggiornare il Protocollo per l'Accesso a Scuola di specialisti /terapisti pubblici/privati nelle sezioni/classi in orario curricolare
- attivare confronti su situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali
- supportare i Docenti in merito alla didattica e alla gestione della classe
- rilevare, monitorare, valutare il livello di inclusione
- raccogliere e coordinare le proposte formulate da eventuali commissioni.

Composizione della Commissione

Componente interna:

Dirigente Scolastica Prof.ssa Nicoletta Mori

Componente Docenti Simona Botti, Marina Adami, Nicoletta Lombardi, Beatrice Bosio, Anna Braga, Teresa Prestileo, Rosina Solferino, Cinzia Lini, Enza Fornario

Componente Genitori: Eleonora Pecora

Ass. Amministrativa Sig.ra Ornella Ventrella

Componente esterna:

Esperti Istituzionali Psicologa della NPI, Assistente Sociale Dott.ssa Cristina Fava



Referenti Ser. Educativi Responsabile della Cooperativa "Meraki" Sig.ra Cristina Cirelli,
Responsabile della Cooperativa "Il Cerchio" Sig.ra Cristina Russo

Commissione Orario

La Commissione Orario predispone l'articolazione oraria dei Docenti in servizio presso tutti gli Ordini di scuola dell'Istituto.

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Nicoletta Mori

Componente Docenti: Teresa Prestileo, Teresa Martino, Sara Giordano, William Varini, Paola Iottini

Commissione mensa

Sono incaricati di supervisionare l'attuazione e il funzionamento del servizio. Si fanno portavoce dei colleghi in rapporto a eventuali problematiche e relazionano alla Dirigente Scolastica e all'Ente preposto in funzione dell'ottimizzazione del Servizio.

Plesso di Casalmaggiore

Componente Docenti: Alba Baraldi (Scuola Infanzia), Teresa Martino e Teresa Prestileo (Scuola Primaria)

Componente Genitori: Alessandra Melloni (Scuola Infanzia), Valentina Noemi Cassino (Scuola Primaria)

Plesso di Rivarolo del Re

Componente Docenti: Roberta Guerra (Scuola Infanzia)

Componente Genitori: Caterina Bottoli (Scuola Infanzia), Valentina Giugno (Scuola Primaria)

Commissione elettorale



La Commissione elettorale d'Istituto procede alle elezioni del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione e del Consiglio d'Istituto. Una volta insediata dura in carica due anni e svolge le funzioni di cui alla vigente normativa nei locali della Scuola

Primaria di Casalmaggiore.

Composizione della Commissione

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Nicoletta Mori

Componente Docenti: Maria Vella Bianchi, Edda Sellaro, Grazia Bilancio

Componente ATA: Ornella Ventrella, Graziella Gulisano

Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia interno alla Scuola è un organo collegiale della Scuola Secondaria Italiana di Primo e Secondo Grado. Il suo funzionamento è ispirato a principi di collaborazione tra Scuola e Famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli allievi nei confronti degli insegnanti e viceversa. È composto dalla Dirigente Scolastica, che lo presiede, da un Professore della Scuola Secondaria di Primo Grado che svolge il compito di segretario verbalizzante e da due Genitori eletti dal Consiglio d'Istituto.

Componenti dell'Organo di Garanzia:

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Nicoletta Mori

Componente Docenti: Prof. William Varini

Componente Genitori: Sig.ra Valeria Badalotti, Sig.ra Daniela Sarzi Sartori

Commissione di controllo e monitoraggio delle misure anti-Anticovid

Al fine di monitorare l'eventuale applicazione di misure di prevenzione per eventuali malattie infettive secondo le indicazioni ATS è costituita una commissione. Tale commissione è presieduta dalla Dirigente Scolastica ed è composta da:



- RLS Sig.ra Ornella Ventrella
- RSU Sig.ra Teresa Martino, Sig.ra Laura Carrara
- DSGA Sig.ra Loredana Ambrosio
- RSPP Ing. Piermaria Rasi
- Docenti William Varini, Cinzia Lini, Teresa Prestileo, Alba Baraldi, Maria Rosaria De Punzio Morleo, Rosanna Soldi, Maria Vella Bianchi

I membri della commissione avranno cura di documentare il monitoraggio attraverso la redazione di specifici verbali.

Team d'Istituto per l'Innovazione Digitale

Il Team d'Istituto per l'Innovazione Digitale ha il compito di pianificare, supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, la formazione in servizio dei Docenti, l'organizzazione e l'assicurazione della buona riuscita delle prove INVALSI nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado e di affiancare tutte le attività dell'Animatore Digitale, Docente Teresa Martino.

Composizione del Team Digitale

Animatore Digitale: Docente Teresa Martino

Plesso di Casalmaggiore

- Scuola Infanzia: Docente Erica Maglia (responsabile laboratorio Informatica)
- Classi Prime: Docente Giovanna Gallo
- Classi Seconde: Docente Beatrice Bosio
- Classi Terze: Docente Grazia Bilancio
- Classi Quarte: Docente Marina Adami
- Classi Quinte: Docente Ilaria Romagnoli



Plesso di Rivarolo del Re

- Scuola Infanzia: Docente Valentina
- Scuola Primaria: Docente Elda Federici (responsabile laboratorio Informatica)
- Scuola Secondaria: Docente Laura Vergine (responsabile laboratorio Informatica)

Team Antibullismo e Team per l’Emergenza

Il Team Antibullismo e Team per l’Emergenza promuove e potenzia, all’interno dell’Istituto, la prevenzione, l’individuazione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, in un’ottica sistemica e integrata. È presieduto dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato ed ha la funzione di:

- coadiuvare la Dirigente Scolastica nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo;
- intervenire nelle situazioni acute di bullismo;
- comunicare al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo;
- partecipare ai corsi di formazione;
- elaborare un Regolamento condiviso per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che preveda sanzioni in un’ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime;
-

promuovere interventi di prevenzione primaria e per le scuole secondarie

- sollecitare il coinvolgimento attivo degli Allievi anche attraverso modalità di peer education;



- predisporre eventuali piani di sorveglianza in funzione delle necessità della scuola.

•

Composizione del Team Antibullismo e Team per l’Emergenza

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Nicoletta Mori

Referente per il Bullismo e Cyberbullismo: Melissa Balestreri

Animatrice Digitale: Sig.ra Teresa Martino

Componente Docenti: Maria Vella Bianchi, Nicoletta Lombardi, Cinzia Lini, William Varini

REFERENTI DI DIPARTIMENTO PRIMARIA – SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(sono programmati tre incontri annuali)

I Referenti di Dipartimento coordinano il gruppo di lavoro che cura la redazione del curricolo verticale per le competenze; promuovono la realizzazione di progetti che coinvolgono tutto l’Istituto e si occupano dei relativi aspetti organizzativi e gestionali.

Referente Dipartimento di Arte: Docente Maria Teresa Furini

Contribuisce all’organizzazione delle attività progettuali dell’Istituto, interne ed esterne, anche in collaborazione con i Musei del territorio. Coordina e implementa le attività artistiche attraverso la promozione di progetti a livello locale e non. Cura la custodia di eventuali sussidi, materiali e strumenti conservati nel laboratorio artistico dell’Istituto. Raccoglie, organizza ed elabora il materiale riguardante le iniziative progettuali a carattere artistico della scuola per eventuali mostre e per l’inserimento sul sito web dell’Istituto.

Referenti Dipartimento di Matematica: Docenti Grazia Bilancio e Teresa Prestileo

Raccolgono e promuovono le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell’Offerta Formativa dell’Istituto. Supportano i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione. l’altra Docente coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali si promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche,



stimolando proposte e riflessioni sul Curricolo Verticale, sulla programmazione per Classi Parallele, sulle modalità di verifica e sugli strumenti di valutazione.

Referente Dipartimento di Scienze/Ambiente: Docente Mariapia Poli

Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al Curricolo Verticale, a volte alla programmazione comune per Classi Parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del Dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al Curricolo Scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Raccoglie e promuove le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Supporta i Colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione.

Referente Dipartimento di Italiano: Docente Cristina Carnevali

Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al Curricolo Verticale, a volte alla programmazione comune per Classi Parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del Dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al Curricolo Scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Raccoglie e promuove le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Supporta i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione.

Referente Dipartimento di Inglese: Docente Cosetta Fieschi

Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al Curricolo Verticale, a volte alla programmazione comune per Classi Parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del Dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al Curricolo Scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Coordina il progetto "Madrelingua Inglese" rivolto alle Classi Terze, Quarte e Quinte della Scuola Primaria, organizzando gli orari degli interventi della Docente nelle Classi e raccordandone le rispettive necessità. Monitora il progetto e raccoglie gli elementi di valutazione al fine di verificarne la ricaduta e l'efficacia. Sostiene le iniziative progettuali volte al miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Supporta i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione.



Referente Dipartimento di Educazione Civica: Docente Donatella Araldi e Ilaria Romagnoli

Coordinano e verbalizzano gli incontri di Dipartimento, nei quali promuovono il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al Curricolo Verticale, a volte alla programmazione comune per Classi Parallele. Contribuiscono, insieme ai colleghi del Dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al Curricolo Scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Raccolgono e promuovono le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Supportano i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione.

Referente Dipartimento di Scienze Motorie: Docente Liliana Scaglioni

Cura l'organizzazione dell'attività motoria nella scuola, nell'ottica dell'inclusione sociale e della promozione di corretti stili di vita. Tiene i rapporti e il raccordo tra l'Istituto, il Comune, le Associazioni di Volontariato locale e gli Organismi Sportivi a diversi livelli, con particolare riferimento alle Associazioni Sportive locali, per la promozione di progetti attuabili nel contesto scolastico. Si occupa di informare tutti i Docenti dell'Istituto circa i corsi di formazione, le iniziative e i progetti. Organizza e coordina gli incontri formativi.

Referente Dipartimento di Educazione Musicale: Docente Giovanna Gallo

Collabora con la Dirigente Scolastica nell'organizzazione delle attività musicali progettuali della scuola, interne ed esterne. Coordina e implementa le attività dell'Istituto attraverso proposte didattiche supportate con interventi personali e/o con materiali multimediali. Collabora con Docenti interni ed esperti esterni all'ideazione e alla realizzazione di progetti in ambito musicale. Cura la custodia dei sussidi e degli strumenti musicali dell'Istituto. Raccoglie, organizza ed elabora il materiale didattico riguardante le iniziative musicali della Scuola per un eventuale inserimento sul sito web dell'Istituto.

Referente Dipartimento di Sostegno: Docente Roberta Pellegrino

Coordina le attività del Dipartimento dei Docenti di Sostegno attraverso periodici incontri di confronto, di cui redige il verbale. Negli incontri di Dipartimento promuove la condivisione di aspetti educativi e didattici inerenti ai Bisogni Educativi Speciali, la stesura dei PEI, la verifica di strategie. Raccoglie eventuali segnalazioni e suggerimenti di miglioramento che i Docenti di



sostegno esprimono durante il confronto e li condivide con le FF.SS. per l'Inclusione e con la Dirigente Scolastica.

REFERENTI D'ISTITUTO

I Referenti coordinano e promuovono la realizzazione di progetti che coinvolgono tutto l'Istituto e si occupano dei relativi aspetti organizzativi e gestionali.

Animatore Digitale: Docente Teresa Martino

L'Animatore Digitale, nel ricoprire tale incarico, avrà cura di svolgere i seguenti compiti:

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (come formatore o come organizzatore degli eventi), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la Scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; la predisposizione di laboratori di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure;

partecipare ad un percorso formativo delineato ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD teso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazioni di soluzioni innovative), in caso di nuovi aggiornamenti;

collaborare con il Tecnico e la Ditta incaricata della manutenzione delle fotocopiatrici ai fini della



segnalazione della necessità di interventi di manutenzione software e hardware che quotidianamente si presentano nell'Istituto;

collaborare con l'Assistente amministrativo addetto dell'Ufficio del Personale e con le altre figure dello Staff che curano la predisposizione dei Regolamenti della Scuola e altri documenti deliberati dagli organi collegiali alla formattazione e pubblicazione degli stessi.

aggiornare, in collaborazione con la Dirigente Scolastica e con il supporto delle figure di Assistente Amministrativo individuate, la griglia di rendicontazione degli obblighi relativi alla Sezione di Amministrazione Trasparente dell'Istituto secondo i termini temporali previsti.

L'Animatore Digitale, Docente Teresa Martino, è responsabile del laboratorio di Informatica della Scuola Primaria di Casalmaggiore.

Referenti INVALSI: Docente Ilaria Romagnoli per la Scuola Primaria, Docente Laura Vergine per la Scuola Secondaria di Primo grado

I Referenti analizzano i dati delle rilevazioni Invalsi al fine di individuare criticità e punti di forza. Predispongono una sintesi informativa per il Collegio dei Docenti e per i Genitori relativa alla restituzione dei dati. Predispongono, in collaborazione con i Coordinatori di Dipartimento, materiali didattici atti a promuovere gli ambiti e i processi in cui gli studenti risultano maggiormente deficitari. Collaborano con la segreteria didattica nella verifica della correttezza dei dati inseriti a sistema. Collaborano con lo Staff di Dirigenza nell'organizzazione delle simulazioni di Istituto e delle prove. Collaborano con l'eventuale Osservatore esterno. Richiedono e controllano gli eventuali strumenti compensativi e le misure dispensative. Presiedono eventuali riunioni informative rivolte a Docenti e Genitori delle Classi coinvolte nelle prove

Referente Responsabile Tirocinanti Infanzia: Maestra Paola Iottini

Collabora con le referenti del PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) delle Scuole Secondarie di Secondo grado nella pianificazione complessiva del tirocinio delle studentesse/studenti e ne monitora l'intero percorso esprimendosi in merito alla valutazione



finale del periodo di tirocinio di ciascuna studentessa/studente.

Referente per la Continuità: Docente Rosella Bonardi

Promuove, gestisce e coordina le attività e le iniziative relative alla Continuità Verticale fra gli Ordini di Scuole, al fine di agevolare il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Insieme alla Commissione Continuità predispone strumenti e griglie per la raccolta di informazioni relative agli alunni in passaggio fra gli ordini di scuola, sulla base delle quali formula una proposta per la formazione delle Classi della Scuola Primaria. Calendarizza gli incontri tra Docenti dei diversi ordini di scuola per la presentazione degli Alunni e per la successiva restituzione delle osservazioni da parte dei Docenti accoglienti.

Referenti per l'Orientamento Scuola Secondaria di Primo grado: Docenti Melissa Balestreri, Laura Ferrari, Maria Vittoria Brunelli (con funzione di supporto)

Coordinano la Commissione Orientamento con il fine di diffondere la cultura dell'Orientamento, intesa come competenza personale da promuovere attraverso un percorso formativo basato sulla Didattica per Competenze e finalizzato alla realizzazione del Progetto di Vita di ciascuno, indipendentemente dall'ordine di scuola di appartenenza. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado promuovono attività d'informazione sulle scelte scolastiche e professionali degli Allievi; attività di formazione con riferimento allo sviluppo delle attitudini, degli interessi e della personalità; azioni di supporto alle Famiglie per l'inclusione nel Sistema scolastico. Agiscono per la continuità didattica anche tra gli ordini di scuola organizzando incontri dedicati ai momenti di passaggio.

Referente per la Sicurezza: Docente Maria Vella Bianchi

collabora con la Dirigente Scolastica all'organizzazione e alla realizzazione di tutte le attività relative allo specifico campo d'intervento: corsi di formazione e aggiornamento in materia di Sicurezza nel luogo di lavoro; organizzazione di incontri con esperti sul tema della Legalità; promozione di eventuali progetti proposti da Enti esterni e autorizzati dalla Dirigente. È referente CPPC per la provincia di Cremona e collabora, in particolare con la Protezione Civile di Casalmaggiore, per la diffusione della cultura della protezione civile, rendendo partecipe l'Istituto di iniziative e percorsi di sensibilizzazione. Segue i percorsi di formazione inerenti al proprio incarico, garantendo la più ampia diffusione di quanto acquisito.



Referente per il Centro Promozione Legalità di Istituto di Cremona (CPL): Docente Maria Vella Bianchi

Collabora per promuovere la cultura della Legalità e della difesa della Giustizia sociale. Promuove la funzione della scuola come luogo che trasmette valori, legalità, il concetto di lotta all'ignoranza, all'indifferenza, a comportamenti illegali e criminali. Partecipa agli incontri del CPL. Coordina interventi/lavori di Cittadinanza attiva/Legalità per l'Istituto e prevede momenti di raccordo verticale tra gli ordini di scuola presenti per l'organizzazione di eventi/atti finalizzati a stimolare una riflessione congiunta e un confronto collettivo nella fase finale dell'anno scolastico. Coordina le azioni che il CPL metterà in atto nel corso dell'anno.

Referente per il Centro Promozione della Protezione Civile (CPPC): Docente Maria Vella Bianchi Cura i rapporti con la Protezione Civile e la scuola capofila del CPPC.

Referente per il Bullismo e Cyberbullismo: Docente Melissa Balestreri

La Referente per la Prevenzione e Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo collabora con la scuola polo della provincia di Cremona promuovendo e partecipando alle iniziative Provinciali e Regionali. Segue la formazione prevista per i Referenti sulla piattaforma ELISA; propone azioni a supporto della prevenzione e del contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano Alunni, Genitori e tutto il Personale, anche in collaborazione con partner esterni alla Scuola, come la Prefettura, le Forze dell'Ordine, etc. La Docente partecipa al Tavolo Tecnico "Educare alle differenze nell'ottica del contrasto a ogni forma di estremismo violento" e fa parte del Team Antibullismo e Team per l'Emergenza.

In tale ruolo si adopererà per:

- Promuovere l'uso consapevole dei social network, diffondere la consapevolezza dei rischi della rete, nell'ambito delle attività per il contrasto al Cyberbullismo, anche in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e la Polizia Postale
- Curare la costituzione di uno spazio dedicato sul sito della scuola con il supporto e in collaborazione con l'Animatrice digitale/Responsabile del sito
- Curare e diffondere iniziative inerenti alla materia delle quali venga a conoscenza (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione)



- Curare la comunicazione con famiglie e operatori esterni; sensibilizzare i genitori per coinvolgerli in attività formative
- Raccogliere e diffondere documentazione e buone pratiche
- Progettare/Proporre al Personale docente attività specifiche di formazione
- Progettare attività di prevenzione per gli alunni
- Partecipare ad iniziative promosse da MIM, USR ed enti locali.

Referente per l'ampliamento dell'Offerta Formativa Musicale: Docente Pierpaolo Vigolini

Il Referente per l'ampliamento dell'Offerta Formativa Musicale coordina l'attività didattica dei Docenti specialisti dei singoli strumenti in vista della pratica di musica d'insieme, fornendo anche le partiture necessarie.

Referente Giornale online della scuola: Docente Donatella Araldi

La Referente coordina il gruppo di redazione del giornale online della scuola "Sintonizziamoci", realizzato nell'ambito del progetto Cittadini Oggi come strumento di espressione della cittadinanza attiva.

Referenti Green School: Docenti Giuseppina Brambilla e Tommaso Magaldi (con funzione di supporto)

Coordinano le attività di tutte le classi dell'Istituto. Gestiscono le comunicazioni e gli incontri con la Referente provinciale e, come Referenti Scolastici, seguono le attività proposte sulla piattaforma green-school Regione Lombardia. Informano tutti i Docenti di ogni iniziativa, compresa la formazione, tramite Registro Elettronico. Partecipano alla formazione annualmente prevista. Compilano e inviano periodicamente la documentazione, il materiale e tutto ciò che concerne le attività, le azioni attuate nell'Istituto e il loro riscontro.

Referente per l'Inclusione Scuola Infanzia: Docente Elsa Fornario

Sostiene il processo di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nella Scuola dell'Infanzia, organizzando azioni di accoglienza e inserimento. Collabora con le FF.SS. nel mantenere attività di raccordo tra i Docenti in rapporto alla stesura del PEI, alla compilazione



della documentazione e rispetto al monitoraggio sull'andamento generale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nella Scuola dell'Infanzia. Collabora nella raccolta delle segnalazioni di disagio e malessere sia individuale sia di gruppo e alla formulazione di proposte e indicazioni operative per un'adeguata risoluzione. Si occupa dei Laboratori Inclusivi presenti nella propria scuola relativamente all'organizzazione, alla fruibilità e alla cura degli spazi.

Referente Laboratori Scuola Primaria del plesso di Casalmaggiore: Docente Nicoletta Lombardi

Si occupa dei Laboratori presenti nella Scuola Primaria del Plesso di Casalmaggiore relativamente all'organizzazione oraria, alla fruibilità e alla cura degli spazi, nell'ottica progettuale degli ambienti di apprendimento strutturato. Predisporre e apporre la cartellonistica nei diversi laboratori della scuola; controlla lo stato di conservazione e funzionamento di strumentazioni e materiali presenti nei Laboratori Inclusivi Stanza Snoezelen, Pollicin e Auladin, nonché del dispositivo I-theatre presente in Aula Magna; supporta i Docenti nell'utilizzo di tali Laboratori e Dispositivi mediante presentazioni teorico-pratiche all'inizio dell'anno scolastico e/o durante l'anno, in modo programmato.

All'inizio di ogni anno scolastico predisporre/redigere/aggiornare il Regolamento dei Laboratori da allegare al Regolamento di Istituto.

Referente per il CTI: Docente Beatrice Bosio

Collabora alle attività di integrazione e di formazione sul territorio. Propone progetti d'inclusione, in collaborazione con le FF.SS. per l'Inclusione dell'Istituto e con Enti territoriali. Promuove corsi di aggiornamento, in sinergia con il CTS, sulla base dei bisogni emersi dai Docenti. Supporta gli insegnanti nella scelta di ausili e tecnologie specifiche, già disponibili presso l'Istituto o acquisibili attraverso la partecipazione a bandi, per facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli alunni frequentanti i tre Ordini di Scuola dell'Istituto.

Referente per l'Adozione: Docente Maria Vella Bianchi

La referente ha il compito di favorire il successo formativo degli alunni adottati e la collaborazione tra Famiglie, Istituzioni Scolastiche ed altri Soggetti coinvolti nel processo di adozione, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di tutte le attività relative allo specifico campo di intervento.



Referente Life Skills: Prof.ssa Laura Vergine

Promuove e coordina percorsi finalizzati alla costruzione delle competenze di vita individuali, relazionali e sociali, utili a favorire il benessere psico-fisico negli allievi, per una gestione consapevole delle proprie esigenze nella vita reale.

Referente per le Creazioni di foto e video promozionali: Docente Patrizia Raineri

La Referente cura le relazioni con la stampa. Elabora video e locandine promozionali per eventi e per diverse occasioni pubbliche.

Referente Human Library: Docente Maria Teresa Furini

Collabora con il CSV allo sviluppo e al coordinamento di eventuali progetti in ambito territoriale.

Referente Smielatura: Docente Giuseppina Romano

Controlla le procedure d'igiene dell'aula e dei dispositivi utilizzati prima e dopo l'attività di smielatura che viene effettuata dal mese di maggio al mese di ottobre. Cura l'invasettamento del miele. Controlla la gestione dei relativi documenti per tutta la durata del percorso con il supporto della Prima Collaboratrice

Tutor dei docenti neo immessi

Scuola Secondaria di I Grado

Docente-Tutor: Maria Vittoria Brunelli

Docente neo-immessa: Melissa Balestreri

Referenti per l'Istruzione Domiciliare: Docenti Simona Botti e Marina Adami

In collaborazione con l'Istituzione Scolastica, previo consenso dei Genitori e su loro specifica richiesta, le Referenti attivano progetti di Istruzione Domiciliare secondo la procedura corredata dai documenti previsti dalla Legislazione vigente, li monitorano e, al termine dell'anno scolastico, trasmettono per via telematica alla Scuola Polo la necessaria rendicontazione utilizzando i



modelli presenti sul sito dedicato.

È possibile consultare il Protocollo d'Intesa Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare – Regione Lombardia e URS Lombardia – 2022 al seguente link:

<https://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20221006prot27987/>

AREA GESTIONALE: DIRETTORE DSGA, ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, COLLABORATORI SCOLASTICI

DIRETTORE DSGA

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: Sig.ra Loredana Ambrosio

La DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al Personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di programmazione e pianificazione di piani e programmi riferiti a specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

In rapporto al suo ruolo e alle sue mansioni:

- organizza autonomamente l'attività del Personale ATA nell'ambito delle direttive della Dirigente Scolastica;
- attribuisce al Personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;
- svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
- è consegnataria dei beni mobili.



La DSGA, in ambito finanziario e contabile, è la responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

Inoltre:

- attua la gestione del Programma Annuale e del conto consuntivo;
- emette i mandati di pagamento e le reversali d'incasso;
- effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto;
- predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale;
- definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato;
- cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio;
- predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti;
- cura l'istruttoria delle attività contrattuali;
- determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione;
- valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con la Dirigente Scolastica;
- gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati;
- gestisce le scorte del magazzino.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

A ognuno degli Assistenti Amministrativi, sulla base di quanto previsto in merito dal



CCNL Comparto Scuola 2006/2009 e successive sequenze contrattuali, viene attribuita una serie di compiti da svolgere nel corso di tutto l'anno scolastico, con regole da osservare che rispondano ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.

Presso la scuola sono presenti i seguenti Uffici di Segreteria:

- Ufficio Alunni
- Ufficio Personale
- Ufficio Amministrativo

COLLABORATORI SCOLASTICI

Sono addetti ai Servizi generali della Scuola con compiti di:

- accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico;
- pulizia e sanificazione inerente all'uso dei locali, agli spazi scolastici e agli arredi;
- vigilanza sugli alunni, custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, collaborazione con i Docenti, sorveglianza degli alunni nelle aule e negli spazi comuni in occasione di momentanea assenza degli Insegnanti;
- pulizia dei locali scolastici e delle relative pertinenze, degli spazi scoperti, degli arredi, anche con l'ausilio di mezzi meccanici;
- compiti di carattere materiale inerenti al servizio, compresi la duplicazione di copie e l'approntamento di fascicoli, lo spostamento delle suppellettili;
- ausilio materiale agli alunni che necessitano di aiuto negli spostamenti nelle aree interne ed esterne delle strutture scolastiche e di supporto ai bisogni primari;
- attività inerenti alla piccola manutenzione dei beni mobili e immobili, giardinaggio e simili;
- compiti di centralinista telefonico;



- compiti di ritiro e consegna della posta alla sede centrale e all'Ufficio postale.

AREA COLLEGIALE: CONSIGLIO D'ISTITUTO, GIUNTA ESECUTIVA, CONSIGLI DI INTERSEZIONE, CONSIGLI DI INTERCLASSE, CONSIGLI DI CLASSE

CONSIGLI

Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è l'Organo Collegiale di governo dell'Istituzione Scolastica e ha funzione deliberativa. Supporta la Dirigenza nell'indirizzo politico-amministrativo, collaborando alla definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare; adotta gli indirizzi generali (criteri) dalla Dirigente Scolastica e determina le forme di autofinanziamento della Scuola, mentre la gestione dell'Istituzione e le relative responsabilità fanno capo alla Dirigente Scolastica. L'esercizio della funzione di indirizzo del Consiglio d'Istituto trova la sua massima espressione attraverso:

- l'approvazione del Programma Annuale proposto dalla Giunta Esecutiva (bilancio di previsione);
- l'adozione del Regolamento interno d'Istituto e degli altri regolamenti che ad esso fanno capo;
- l'approvazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) predisposto dal Collegio dei Docenti;
- l'individuazione dei criteri generali su diverse materie che regolano la vita della Scuola.

In materia finanziaria e patrimoniale il D.I. n. 129 del 2018 (Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche) specifica che il consiglio:

- approva il Programma Annuale;



- ratifica i provvedimenti della Dirigente Scolastica che dispongono i prelievi dal fondo di riserva;
- verifica lo stato di attuazione del Programma Annuale e vi apporta le modifiche necessarie (variazioni);
- decide in ordine all'affidamento del servizio di cassa;
- stabilisce il limite del fondo minute spese da assegnare al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA);
- approva il conto consuntivo.

Giunta Esecutiva

Il testo del D.l. 129/2018 assegna alla Giunta Esecutiva (Organo Collegiale previsto dagli artt. 8 e 9 D.Lgs 297/94) come unica competenza residuale il compito di proporre al Consiglio d'Istituto il Programma Annuale (bilancio preventivo) con apposita relazione di accompagnamento.

Consiglio di Interclasse/Intersezione

Il Consiglio di Interclasse/Intersezione ha funzione consultiva e propositiva. Insieme al Consiglio di Classe, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, formula proposte al Collegio dei Docenti relative all'azione educativa e didattica e propone gli strumenti e le modalità per agevolare e rendere più efficace il rapporto Scuola-Famiglia.

Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe predispone la Programmazione Educativo-didattica dell'anno scolastico, stabilendo le attività che i Docenti della Classe intendono portare avanti con gli alunni, esplicitando modalità, metodologia, mezzi e strumenti, in sintonia con quanto previsto in sede di Dipartimenti Disciplinari e in armonia con le Indicazioni Nazionali riprese e declinate nel PTOF dell'Istituto. Si occupa dell'andamento generale della Classe;



individua eventuali problematiche da risolvere per una positiva partecipazione e integrazione di tutti gli allievi alla vita della scuola; valuta la scelta dei libri di testo e dei sussidi didattici da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Interclasse e del Collegio dei Docenti per la relativa approvazione; si esprime sulla valutazione periodica e finale dei singoli alunni.

I Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione sono gli Organi Collegiali in cui le diverse componenti scolastiche (Docenti, Genitori e Studenti per la Scuola Secondaria di Secondo grado) si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica.

AREA EDUCATIVO-DIDATTICA: COLLEGIO DEI DOCENTI, COMMISSIONI, REFERENTI,

GRUPPI DI LAVORO

COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti i Docenti, a tempo indeterminato e a tempo determinato, in servizio nell'Istituzione.

Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico.

La Dirigente Scolastica convoca e presiede in via ordinaria il Collegio dei Docenti; provvede altresì alla convocazione dello stesso in via straordinaria su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti.

Nel rispetto della legge e delle attribuzioni degli altri organi dell'Istituto, il Collegio dei Docenti può adottare un regolamento per definire le modalità per il proprio funzionamento prevedendo tra l'altro la possibilità di articolarsi in gruppi di lavoro e in altre forme di coordinamento interdisciplinare funzionali allo svolgimento dei propri compiti (Dipartimenti).

Il Collegio dei Docenti ha compiti di programmazione, indirizzo e monitoraggio delle attività didattiche ed educative, in particolare: progetta il Curricolo d'Istituto tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e delle scelte educative definite dal progetto di Istituto



in relazione al contesto socio-economico di riferimento; programma l'attività didattica – educativa, in coerenza con i criteri generali per l'attività della scuola definiti dalla Dirigente Scolastica e adottati in sede di Consiglio d'Istituto; elabora e delibera la parte didattica del Progetto d'Istituto; fa scelte in materia di autonomia didattica, ricerca, sperimentazione e sviluppo; propone le iniziative di formazione e di aggiornamento professionale dei Docenti nel limite delle risorse disponibili; Il Collegio dei Docenti formula proposte e/o pareri in merito a: criteri per la formazione delle Classi; assegnazione dei Docenti alle Classi o ai Plessi; orario delle lezioni; attivazione di iniziative di formazione e aggiornamento professionale; funzioni di Coordinamento. Il Collegio dei Docenti approva: il Piano Annuale delle attività funzionali all'insegnamento; i criteri che regolano la suddivisione del Fondo di Istituto (per la parte non fissata per norma); la suddivisione dell'anno scolastico in Trimestri o Quadrimestri ai fini della valutazione degli alunni.

Il Collegio dei Docenti (inteso come corpo docenti) elegge i propri Rappresentanti nel Consiglio d'Istituto. Provvede altresì a ogni eventuale altro compito rientrante nelle azioni di programmazione, indirizzo e monitoraggio delle attività didattiche ed educative attribuito dalla normativa in vigore. Il Collegio individua i Docenti componenti del Comitato di Valutazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

IL PRIMO COLLABORATORE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA svolge le seguenti mansioni in team con gli altri collaboratori: • monitora e controlla gli adempimenti sulla sicurezza; • monitora e controlla gli adempimenti Covid sulle pulizie e il rispetto dei distanziamenti, delle procedure, dei protocolli e dei regolamenti; • cura la predisposizione di documenti e relative procedure per - somministrazione farmaci - allergie - primo soccorso - patologie; • cura i rapporti interni all'Istituto e la comunicazione con le famiglie; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali (calendarizzazione degli scrutini, dei consigli di classe, degli incontri con le famiglie ecc); • cura l'organizzazione interna della scuola; • collabora con la Dirigente Scolastica per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; • predispone, in collaborazione con la Dirigente Scolastica, i documenti per le riunioni collegiali e le attività di supporto alla DS, in merito ai processi di ordine didattico-organizzativo; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • redige il verbale delle

2



riunioni del Collegio dei docenti; • collabora con la Dirigente Scolastica e il secondo collaboratore alla redazione delle circolari e dei disposti; • sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o legittimo impedimento; • garantisce la propria presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; • segnala tempestivamente alla DS ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose; • vigila sull'orario di servizio del personale; • sovrintende e coordina la vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e dei genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, etc); • raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei due plessi; • svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • predispone variazioni dell'orario in occasioni di particolari attività connesse all'ampliamento dell'offerta formativa (proiezione film, teatro, visite sul territorio, ecc.); • collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; • collabora con l'ufficio alunni, dando supporto organizzativo. In caso di sostituzione della DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione regionale,



provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - documenti di valutazione degli alunni; - controllo delle giustificazioni/dichiarazioni di assenza; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; - richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni. IL SECONDO COLLABORATORE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA svolge le seguenti mansioni in team con gli altri collaboratori: • collabora nella predisposizione dei disposti e delle circolari; • cura i rapporti interni all'Istituto e con le famiglie; • coordina e supporta i coordinatori delle classi parallele; • collabora con l'Ufficio Alunni per i servizi scuolabus, piedibus, mensa e deleghe; • gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso in collaborazione con la responsabile di plesso; • predispone un drive condiviso con tutti i docenti in cui caricare il materiale ritenuto necessario per il buon funzionamento della scuola (conservazione di materiale relativo a corsi di aggiornamento, unità didattiche significative, buone pratiche e documenti vari); • raccoglie i verbali delle programmazioni per classi parallele e per dipartimenti; • predispone, in collaborazione con la Dirigente Scolastica, le presentazioni per le riunioni collegiali e le attività di supporto alla DS, in merito ai processi di ordine didattico-organizzativo; • sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento del primo collaboratore; • collabora alla predisposizione dei disposti e del



Regolamento d'Istituto in collaborazione con la responsabile di plesso; • segnala tempestivamente alla DS ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose; • garantisce la propria presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; • cura i rapporti e le comunicazioni con gli Enti locali presenti sul territorio; • collabora con le Funzioni Strumentali alla stesura del PTOF; • collabora con la DS nella gestione e organizzazione degli eventi e dei progetti di Istituto; • si occupa dei Laboratori Inclusivi presenti nella scuola relativamente all'organizzazione, alla fruibilità e alla cura degli spazi, nell'ottica progettuale degli ambienti di apprendimento strutturato.

Funzione strumentale

FF.SS. AREA1-PTOF Le Funzioni Strumentali dell'Area 1 lavorano in stretta connessione con le FF.SS Valutazione e con il NIV. Si occupano dell'aggiornamento del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) secondo i seguenti criteri: coordinano la progettazione curricolare ed extracurricolare per garantire un proficuo e continuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola seguendo l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico; revisionano, integrano e aggiornano il PTOF in collaborazione con il D.S. e la Commissione PTOF; individuano e predispongono modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare

9



riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel RAV per pianificare ipotesi di miglioramento; attivano percorsi di analisi dei processi e delle azioni nell'ottica del Piano di Miglioramento; collaborano col D.S. e il D.S.G.A., i docenti collaboratori e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF; partecipano alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini del confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV; forniscono indirizzi, linee guida e supporto ai docenti per le attività relative alla progettazione curricolare ed extracurricolare. F.S. AREA 2 - VALUTAZIONE, RAV E PDM La Funzione Strumentale dell'Area 2 si occupa di Valutazione, Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento dell'istituto. Questa figura fa parte del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e coadiuva il DS nel coordinamento del gruppo. Attraverso le sue azioni:

- cura l'aggiornamento del RAV, del Piano di miglioramento e del Protocollo di Valutazione dell'istituto;
- attua tutte le azioni necessarie per dare piena attuazione alla riforma della valutazione nella Scuola Primaria, collaborando con il Collegio docenti per definire una progettazione di istituto per obiettivi;
- collabora con le FF.SS. per l'Informatica per la gestione e l'organizzazione del registro elettronico relativamente l'inserimento degli obiettivi delle verifiche in itinere e della scheda di valutazione;
- collabora con i Coordinatori di dipartimento al fine di migliorare le pratiche di comunicazione alle famiglie degli esiti delle verifiche in itinere alla



Scuola Primaria; • collabora con le referenti per l'Orientamento al fine di estendere la pratica dell'autovalutazione alla scuola dell'Infanzia, alla Scuola Secondaria di Primo Grado e integrarla con le altre pratiche di orientamento già adottate dall'Istituto; • collabora con il Collegio Docenti e con i coordinatori di dipartimento per promuovere e diffondere all'interno dell'Istituto la valutazione formativa, anche diffondendo e incentivando l'uso di rubriche osservative e di compiti in situazione/di realtà; • analizza i dati delle rilevazioni Invalsi al fine di individuare criticità e punti di forza; • predispone una sintesi informativa per il Collegio dei docenti e i genitori relativa alla restituzione dei dati; • redige insieme alle FF.SS. PTOF, indagini SWOT per la formulazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento. FF.SS. AREA 3- INCLUSIONE/BES Le Funzioni Strumentali dell'Area 3 si occupano di Inclusione e di Bisogni Educativi Speciali all'interno dell'Istituto: rilevano i bisogni di inclusione e di personalizzazione/individualizzazione degli alunni, le loro esigenze e quelle delle famiglie e ne informano il Collegio Docenti; coordinano la Commissione Bes e partecipano al GLI, alla luce delle nuove indicazioni normative (D. Lgs. 66/2017, come modificato dal D. Lgs. 96/2019); organizzano e coordinano l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima; gestiscono i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione; offrono supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici o relazionali difficili; offrono supporto



ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali; coordinano e organizzano le attività afferenti gli alunni con disabilità, con DSA e con BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti; formulano progetti per l'inclusione degli alunni con Bes in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe e le strutture esterne; contattano le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa; collaborano con la referente per il sostegno all'accoglienza e all'orientamento degli insegnanti di sostegno di nuova nomina; collaborano con il CTI per promuovere e divulgare proposte di formazione e di aggiornamento; monitorano la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno; promuovono e monitorano i progetti attivati nell'istituto, inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti; supportano gli insegnanti di sostegno nella stesura del PEI, anche in formato ICF; partecipano, quattro volte l'anno (in particolare all'inizio, alla fine e durante il periodo della valutazione) agli incontri mensili con gli insegnanti di sostegno coordinati dalla referente del gruppo; predispongono, con il Gli, il Piano per l'Inclusione. FF.SS. AREA 4- MULTICULTURA, ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO Le Funzioni Strumentali dell'Area 4 si occupano di Multicultura, Accoglienza e Orientamento all'interno dell'Istituto. in particolare: collaborano con il Dirigente per le attività di integrazione; hanno ruolo di organizzazione e coordinamento con le altre figure referenti d'Istituto; coordinano la commissione



Multicultura, Accoglienza e Orientamento; collaborano con i team docenti per problemi contingenti; organizzano corsi di alfabetizzazione per gli studenti non italofoni dell'Istituto; supportano i docenti per ridurre/rimuovere eventuali ostacoli linguistici degli studenti; supportano le famiglie per l'inclusione nel sistema scolastico; agiscono per la continuità didattica anche tra gli ordini di scuola; svolgono attività di ricerca per la traduzione delle comunicazioni e della modulistica nelle lingue di origine delle famiglie non italofone presenti nel nostro Istituto; diffondono la cultura di una didattica orientativa tra docenti e famiglie; coordinano la Commissione Orientamento organizzando incontri nel passaggio tra ordini di scuola FF.SS.

AREA 5- MULTIMEDIALITA' Le Funzioni Strumentali dell'Area 5 si occupano di Multimedialità attraverso le seguenti azioni: manutenzione e aggiornamento dei dispositivi presenti nei laboratori di informatica; manutenzione e aggiornamento delle LIM; collaborazione con il tecnico per segnalare problemi non risolvibili dalle FF. SS.; amministrazione e aggiornamento del registro elettronico (inserimento nuovi docenti, abbinamento docenti/discipline, pubblicazione comunicazioni nella sezione dedicata...); formazione per i colleghi relativamente all'utilizzo del registro elettronico e per la corretta gestione degli scrutini; collaborazione e coordinamento con lo staff di dirigenza e le altre figure di sistema; consulenza tecnica nella gestione di attrezzature informatiche e/o



multimediali; formazione/informazione ai colleghi su richiesta per l'utilizzo di software e di programmi di videoscrittura; formattazione, cura e pubblicazione della documentazione d'Istituto; predisposizione e redazione del Piano della Didattica Digitale Integrata; predisposizione e redazione del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata; gestione degli inviti in meet per gli incontri calendarizzati; creazione degli account degli utenti interni.

Responsabile di plesso	<p>1) Coordinamento organizzazione e didattica sc. Infanzia Rivarolo del Re 2) Coordinamento organizzazione e didattica sc. Primaria Rivarolo del Re 3) Coordinamento organizzazione e didattica sc. secondaria 1° grado Rivarolo del Re 4) Coordinamento organizzazione e didattica sc. Infanzia Casalmaggiore (2 unità) 5) Coordinamento organizzazione e didattica sc. Primaria Casalmaggiore I coordinatori coadiuvano il DS e i suoi collaboratori nei processi di gestione e conduzione dei plessi attraverso attività di coordinamento in ambito organizzativo e didattico. Ogni coordinatore, nel rispettivo plesso: cura la comunicazione tra docenti e Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio del Dirigente e del DSGA; organizza le informazioni (scritte e verbali) da e per l'ufficio di Dirigenza e Segreteria, tenendo sistematici contatti con gli Uffici Amministrativi, con i docenti e con i genitori degli alunni al fine della trasmissione puntuale di disposizioni, notizie, informazioni, eventuali necessità, etc.; collabora con il DS, con le Funzioni Strumentali, con i collaboratori, e alla Scuola Primaria con i coordinatori di classi</p>	8
------------------------	---	---



parallele, di interclasse e di dipartimento, ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico; accoglie i docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative e del Regolamento; raccoglie i monitoraggi e le esigenze dei coordinatori di classi parallele relative a materiali, sussidi, attrezzature necessari al settore; cura e custodisce i sussidi e il materiale didattico assegnato al plesso (fermo restando che tale compito è condiviso da tutti i docenti del plesso); collabora con il DS e la Commissione Continuità alla formazione delle sezioni; coordina il lavoro con i docenti di sostegno per l'inclusione degli alunni; vigila sul rispetto dei divieti previsti dalle leggi e dai Regolamenti interni, sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni; comunica, per iscritto, al DS ogni disagio che possa compromettere il normale svolgimento delle lezioni; cura le modalità di vigilanza del personale docente sull'ordinato afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita; dispone, in caso di necessità (es. ritardo di un docente), le opportune soluzioni organizzative affinché nessun alunno risulti mai e per nessun motivo privo di sorveglianza da parte di un operatore scolastico (docente o collaboratore scolastico), anche in caso di presenza di educatori e/o esperti esterni all'amministrazione; coordina le disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei docenti



assenti per brevi periodi; organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; registra e predispone le modalità di utilizzo e di finalizzazione delle ore di recupero e/o eccedenti; si informa delle domande, inoltrate da docenti nella posta istituzionale, di eventuali cambi di turno, tenendo conto delle presenze in caso di autorizzazione da parte del DS o di un suo delegato; • cura l'organizzazione generale dei servizi e il rispetto del calendario dell'impegno dei docenti; verifica, insieme alla Commissione Pulizie, l'accurata pulizia di tutti gli spazi dell'edificio e segnalano per iscritto al DS ogni inadempienza in tal senso; segnala tempestivamente al DS ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; vigila che nei locali della scuola sia rispettato il divieto di fumo e dell'uso del telefono cellulare per motivi personali durante l'orario di servizio; sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici, del telefono, della rete internet e degli altri sussidi, facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; segnala agli uffici di presidenza ogni malfunzionamento relativo all'uso del telefono e/o della rete internet; nel plesso di Rivarolo e all'infanzia, presiede, in assenza del Dirigente e su Sua delega, i Consigli di Intersezione; redige nel mese di maggio, in collaborazione con i



collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico. COORDINATORE DI TUTTO IL PLESSO DI RIVAROLO DEL RE Il plesso scolastico di Rivarolo del Re accorpa in un unico edificio i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado che, nel tempo, hanno sperimentato il passaggio a diverse Direzioni Didattiche e Istituti Comprensivi. All'interno di questa particolarità, il coordinatore di plesso garantisce il raccordo tra i tre ordini di scuola, la continuità con quanto viene svolto all'interno di tutto l'Istituto e il senso di appartenenza all'IC Marconi. Il coordinatore di plesso espleta la sua funzione attraverso le seguenti azioni: monitora e controlla gli adempimenti Covid sulle pulizie e il rispetto dei distanziamenti, delle procedure, dei protocolli e dei regolamenti; cura la comunicazione tra docenti e Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio del Dirigente e del DSGA; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; sovrintende alla vigilanza e al controllo della disciplina degli alunni; cura l'organizzazione interna anche in riferimento ai collaboratori scolastici; sostituisce, a Rivarolo, il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del primo e del secondo collaboratore; garantisce la propria presenza nel relativo plesso, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni; gestisce e rileva i



ritardi e le uscite anticipate degli alunni;
collabora con il DS nella gestione e
organizzazione di eventi, manifestazioni e
progetti di Istituto

Animatore digitale

L'animatore digitale: • si occupa del sito web dell'Istituto, lo controlla per adeguarlo alle normative vigenti in termini di accessibilità e agli obblighi amministrativi di pubblicazione; • ne aggiorna i contenuti (notizie, circolari, eventi, articoli, file, foto, immagini...); • lo adegua, quando necessario, dal punto di vista della grafica e della verifica dell'accessibilità; • collabora con il provider per le necessarie procedure di ottimizzazione; • aggiorna e crea spazi riservati alla pubblicazione della documentazione d'Istituto, dei video prodotti dedicati alla divulgazione dei lavori degli alunni; • carica gallerie fotografiche; • crea e carica testi e immagini per articoli delle varie sezioni; • aggiorna continuamente le comunicazioni e le circolari d'Istituto; • aggiorna continuamente i modelli e i documenti caricati; • seleziona e presenta siti dedicati e software open source utili alla didattica; • amministra e gestisce la piattaforma G Workspace for Education: • progetta e realizza attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; • garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali

1



della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti; • crea, in collaborazione con il secondo collaboratore Lombardi, repository scolastiche, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente e che potranno costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona; • coordina il team digitale con il quale predispone azioni necessarie al miglioramento delle pratiche, didattiche e non, in digitale; • mantiene uno sportello permanente di assistenza; • supporta i docenti nell'utilizzo della G Workspace e nell'uso e manutenzione dei device; • si occupa dell'INVALSI, mettendo in pratica tutte le azioni richieste per verificare che i dispositivi e la rete scolastica supportino l'esecuzione delle prove svolte contemporaneamente da tutti gli alunni; • verifica, prima della prova, che i computer siano pronti per l'uso e si assicura che tutti i computer predisposti per la somministrazione della prima prova INVALSI CBT siano accesi e con attiva la pagina dalla quale iniziare la prova stessa; • supporta gli alunni nel caso si verificassero problemi dovuti a interruzione della prova per non funzionamento del pc o problemi di connettività.

Team digitale	Il team digitale si occupa di: formazione e supporto ai docenti; progettazione e coordinamento di percorsi didattici con uso delle tecnologie digitali e degli ambienti digitali.	10
Coordinatore	Coordina le attività di educazione civica	41



dell'educazione civica

all'interno della propria classe/sezione

Referente Covid

Il referente COVID, vigila all'interno della scuola, sulla corretta applicazione di tutte le indicazioni contenute nell'integrazione al DVR per il rischio COVID, di quanto contenuto nel documento Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2000 Versione del 28 agosto 2020, contenente "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" e delle disposizioni impartite dalla Dirigente a mezzo circolari e direttive. Vigila sull'applicazione della procedura per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestino sintomi. Controlla periodicamente o su apposite segnalazioni dei docenti coordinatori di classe il numero di assenti per motivi di salute in uno stesso periodo e valuta con il gruppo di supporto se la percentuale di assenze è da sottoporre all'attenzione del DdP per l'effettuazione dell'indagine epidemiologica che riterranno opportuna. Cura i rapporti con l'ATS inviando segnalazioni e documentazioni. Supervisiona l'attuazione delle procedure segnalate dal DdP.

5

Referenti di Dipartimento e altri Referenti

I referenti di Dipartimento coordinano il gruppo di lavoro che cura la redazione del curricolo verticale per competenze; promuovono la realizzazione di progetti che coinvolgono tutto l'Istituto e si occupano dei relativi aspetti organizzativi e gestionali. • Referente Dipartimento di Arte Collabora con la Dirigente nell'organizzazione delle attività progettuali della scuola, interne ed esterne. Coordina e implementa le attività artistiche dell'Istituto

25



attraverso la promozione di progetti a carattere inclusivo. Cura la custodia di eventuali sussidi, materiali e strumenti conservati nel laboratorio artistico dell'Istituto. Raccoglie, organizza ed elabora il materiale riguardante le iniziative progettuali a carattere artistico della scuola per un eventuale inserimento sul sito web dell'Istituto.

- Referenti Dipartimento di Matematica Raccogliono e promuovono le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. Supportano i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione.
- Referente Dipartimento di Scienze/Ambiente Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al curriculum verticale, a volte alla programmazione comune per classi parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al curriculum scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Raccoglie e promuove le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. Supporta i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione.
- Referente Dipartimento di Italiano Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al curriculum verticale, a volte alla programmazione comune per classi



parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al curriculum scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Raccoglie e promuove le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. Supporta i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione. • Referente Dipartimento di Inglese Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al curriculum verticale, a volte alla programmazione comune per classi parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al curriculum scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Coordina il progetto "Madrelingua inglese" rivolto alle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria, organizzando gli orari degli interventi della docente nelle classi e raccordandone le rispettive necessità. Monitora il progetto e raccoglie gli elementi di valutazione al fine di verificarne la ricaduta e l'efficacia. Sostiene le iniziative progettuali volte al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. Supporta i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione. • Referente Dipartimento di Educazione Civica Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative



al curricolo verticale, a volte alla programmazione comune per classi parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al curricolo scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Raccoglie e promuove le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. Supporta i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione. • Referente Dipartimento di Educazione Fisica Cura l'organizzazione dell'attività motoria nella scuola, nell'ottica dell'inclusione sociale e della promozione di corretti stili di vita. Tiene i rapporti e il raccordo tra l'Istituto, il Comune, le associazioni di volontariato locale e gli organismi sportivi a diversi livelli, con particolare riferimento alle Associazioni Sportive locali, per la promozione di progetti attuabili nel contesto scolastico. Si occupa di divulgare a tutti i docenti dell'Istituto le informazioni relative a corsi di formazione, iniziative e progetti. Organizza e coordina gli incontri formativi tenuti in modalità meet. • Referente Dipartimento di Educazione Musicale Collabora con la Dirigente nell'organizzazione delle attività progettuali della scuola, interne ed esterne. Coordina e implementa le attività musicali dell'Istituto attraverso proposte didattiche supportate con interventi personali e/o con materiali multimediali. Cura la custodia dei sussidi e degli strumenti musicali dell'Istituto. Raccoglie, organizza ed elabora il materiale didattico riguardante le iniziative musicali della scuola per



un eventuale inserimento sul sito web dell'Istituto. ALTRI REFERENTI • Referenti INVALSI: Analizzano i dati delle rilevazioni Invalsi al fine di individuare criticità e punti di forza. Predispongono una sintesi informativa per il Collegio dei docenti e i genitori relativa alla restituzione dei dati. Predispongono, in collaborazione con i coordinatori di Dipartimento, materiali didattici atti a promuovere gli ambiti e i processi in cui gli studenti risultano maggiormente deficitari. Collaborano con la segreteria didattica nella verifica della correttezza dei dati inseriti a sistema. Collaborano con lo staff di dirigenza nell'organizzazione delle simulazioni di Istituto e delle prove. Collaborano con l'eventuale osservatore esterno. Richiedono e controllano gli eventuali strumenti compensativi. Presiedono eventuali riunioni informative rivolte a docenti e genitori delle classi coinvolte nelle prove. • Referenti Orientamento: Coordinano la Commissione Orientamento con la quale diffondono la cultura dell'Orientamento, intesa come competenza personale da promuovere attraverso un percorso formativo basato sulla didattica per competenze e finalizzato alla realizzazione del progetto di vita di ciascuno, indipendentemente dall'ordine di scuola di appartenenza. Nella scuola Secondaria di 1° Grado promuovono attività d'informazione sulle scelte scolastiche e professionali degli studenti; attività di formazione con riferimento allo sviluppo delle attitudini, degli interessi e della personalità; azioni di supporto alle famiglie per l'inclusione nel sistema scolastico. Agiscono per



la continuità didattica anche tra gli ordini di scuola organizzando incontri nel passaggio. • Referente eTwinning: In accordo con la Dirigente, assicura la divulgazione delle informazioni in merito a eTwinning e ai relativi progetti. Cura la partecipazione alla piattaforma eTwinning per comunicare, collaborare, condividere idee e sviluppare progetti nazionali e internazionali con la community europea di insegnanti e di scuole gemellate. Coordina e monitora il lavoro in itinere e il relativo prodotto finale. Verifica che le attività vengano inserite nel piano delle attività della scuola. • Referente Continuità: Promuove, gestisce e coordina le attività e le iniziative relative alla Continuità verticale fra gli ordini, al fine di agevolare il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado. Insieme alla commissione continuità predispone strumenti e griglie per la raccolta di informazioni relative agli alunni in passaggio fra gli ordini di scuola, sulla base delle quali articola la formazione delle classi della Primaria. Calendarizza gli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per la presentazione degli studenti e per la successiva restituzione delle osservazioni da parte dei docenti accoglienti. • Referente Sicurezza: Collabora con la Dirigente all'organizzazione e alla realizzazione di tutte le attività relative allo specifico campo d'intervento: corsi di formazione e aggiornamento in materia di Sicurezza nel luogo di lavoro; organizzazione di incontri con esperti sul tema legalità; promozione di eventuali progetti proposti da



enti esterni e autorizzati dalla Dirigente. È referente CPPC per la provincia di Cremona e collabora, in particolare con la Protezione Civile di Casalmaggiore, per la diffusione della cultura della protezione civile, rendendo partecipe l'istituto di iniziative e percorsi di sensibilizzazione. Segue i percorsi di formazione inerenti il proprio incarico, garantendo la più ampia diffusione di quanto acquisito. • Referente Antibullismo ed Emergenza: Le Referenti per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo collaborano con la scuola polo della provincia di Cremona promuovendo e partecipando alle iniziative provinciali e regionali. Seguono la formazione prevista per i referenti sulla piattaforma Elisa. Propongono azioni a supporto della prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano studenti, genitori e tutto il personale, anche in collaborazione con partner esterni alla scuola, come la Prefettura, le forze dell'Ordine, etc. • Referente Green School: Coordina le attività di tutte le classi dell'Istituto. Gestisce le comunicazioni e gli incontri con la referente provinciale e, come referente scolastico, la piattaforma green-school regione Lombardia. Informa tutti i docenti di ogni iniziativa, compresa la formazione, tramite registro elettronico. Partecipa alla formazione annualmente prevista. Compila e invia periodicamente la documentazione, il materiale e tutto ciò che concerne le attività, le azioni attuate nell'Istituto e il loro riscontro. • Referente Inclusione Infanzia: Condivide, con la Dirigente



Scolastica, le FFSS BES e le coordinatrici di plesso, gli impegni e le responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli alunni con Bisogni educativi Speciali nella Scuola dell'Infanzia, organizzando azioni di accoglienza e inserimento. Collabora con le FFSS nel mantenere attività di raccordo tra i docenti in rapporto alla stesura del PEI, alla compilazione della documentazione e rispetto al monitoraggio sull'andamento generale degli alunni certificati, e/o con Bes, nella scuola dell'Infanzia. Collabora nella raccolta delle segnalazioni di disagio e malessere sia individuale sia di gruppo e alla formulazione di proposte e indicazioni operative per un'adeguata risoluzione. Si occupa dei Laboratori Inclusivi presenti nella scuola relativamente all'organizzazione, alla fruibilità e alla cura degli spazi.

- Referente CTI: Collabora con la Dirigente per le attività di integrazione e di formazione sul territorio. Propone progetti d'inclusione, in collaborazione con le FFSS BES dell'Istituto e con enti territoriali. Promuove corsi di aggiornamento, in sinergia con il CTS, sulla base dei bisogni emersi dai docenti. Supporta gli insegnanti nella scelta di ausili e tecnologie specifiche, già disponibili presso l'Istituto od ottenibili attraverso la partecipazione a bandi, per facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli alunni frequentanti i tre ordini di Scuola dell'Istituto.
- Referente del Gruppo docenti di Sostegno: Condivide, con la Dirigente Scolastica, le FFSS BES e le altre funzioni strumentali dell'istituto, gli impegni e le responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli alunni con Bisogni



educativi Speciali all'interno della scuola.
Coordina le attività del Dipartimento Sostegno e il lavoro dei docenti attraverso periodici incontri di confronto sugli aspetti educativi e didattici, come la condivisione e verifica delle strategie per gli alunni con disabilità, di cui redige il verbale. Collabora con le FFSS BES nel mantenere attività di raccordo tra i docenti in rapporto alla stesura del PEI, della documentazione e rispetto al monitoraggio sull'andamento generale degli alunni certificati, e/o con Bes di tutto l'Istituto. Collabora nella raccolta delle segnalazioni di disagio e malessere sia individuale sia di gruppo e alla formulazione di proposte e indicazioni operative per un'adeguata risoluzione. Supporta i docenti supplenti senza titolo, curando la loro autoformazione. Implementa le Repository dell'Istituto archiviando buone pratiche, corsi di formazione e Unità di Apprendimento significative che fungano da patrimonio per l'intera Comunità Educatrice. • Referente Adozione: La referente ha il compito di favorire il successo formativo degli allievi adottati e la collaborazione tra famiglie, istituzioni scolastiche ed altri soggetti coinvolti nel processo di adozione, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di tutte le attività relative allo specifico campo di intervento. • Referente Relazioni con la stampa e creazioni di foto e video promozionali: Cura le relazioni con la stampa. Elabora video e locandine promozionali per open day e/o altre occasioni pubbliche. • Coordinatore per l'innovazione: docente: Il coordinatore per l'innovazione, in accordo con la



Dirigente, sviluppa le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione della scuola, valorizzando e investendo sul capitale umano affinché i docenti siano i veri registi del cambiamento. Crea ponti di collegamento tra l'Istituzione Scolastica e il movimento "Avanguardie educative" di INDIRE, istituto da sempre impegnato nell'innovazione educativa; promuove la formazione e la partecipazione a progetti, ricerca materiale che offra spunti di riflessione e approfondimento sull'innovazione didattica, curandone la divulgazione all'interno dell'Istituto. Coordina, monitora i progetti e verifica che le attività vengano inserite nel piano delle attività della scuola. Promuove un'innovazione praticabile e sostenibile sfruttando le opportunità offerte dalle ICT a supporto di nuovi modelli di insegnare, apprendere e valutare. Facilita la riconnessione tra saperi della scuola, della società della conoscenza e del territorio, tramite una mirata ed articolata apertura all'esterno. È referente della formazione, pertanto concorda con la DS e le Funzioni Strumentali tempi e modi per un'analisi dei bisogni formativi finalizzata all'aggiornamento del Piano di formazione d'Istituto. Tiene i rapporti con l'Università e contribuisce a individuare, promuovere, attuare strategie d'intervento per creare un sistema di sviluppo professionale continuo, articolato con differenti opportunità culturali per la formazione formale, non formale e informale. Favorisce il confronto, il lavoro in rete e la circolazione di idee e buone pratiche fra i docenti dell'Istituto anche nella dimensione verticale.



Coordinatore di classi
parallele

I coordinatori hanno principalmente il compito di alimentare il senso di appartenenza dei docenti al gruppo di classi parallele e all'Istituto nel suo complesso, cercando di creare o rafforzare la coesione e l'unitarietà d'intenti.

Pertanto, curano le comunicazioni tra le classi e con lo staff di Dirigenza, a cui sottopongono diverse istanze e feedback, si occupano della raccolta degli esiti dei monitoraggi stabiliti dalla scuola, del coordinamento delle programmazioni per classi parallele e offrono supporto ai nuovi docenti in ingresso.

5

Coordinatore di classe
Scuola Secondaria di
Primo grado

Ogni coordinatore di classe: presiede il Consiglio di classe, in assenza e su delega del DS, ed è responsabile dell'operato dello stesso; presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali; coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Classe, periodicamente convocato, e ne redige il verbale Redige il verbale delle riunioni se presente il dirigente, in caso contrario nomina un segretario fra docenti ed è responsabile della sua tenuta; è responsabile del registro dei verbali del Consiglio di classe, dove vengono registrate anche presenze e assenze dei docenti; segnala al Dirigente Scolastico le eventuali assenze; controlla che tutte le operazioni dei consigli e degli scrutini siano effettuate in tutte le loro parti. coordina lo svolgimento del progetto accoglienza se coordinatore delle classi prime; promuove e coordina le attività curriculari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di classe.

4



mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi; ricorda agli studenti i cui genitori sono rappresentanti di classe la scadenza dei Consigli di Classe perché ci sia il più possibile un dialogo proficuo scuola-genitori; gestisce le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-genitori in rappresentanza del Consiglio di classe; interviene per la soluzione dei problemi disciplinari e controlla che il regolamento disciplinare sia adeguatamente applicato; fa richiesta al Dirigente Scolastico, laddove esista la necessità, perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio di classe; predispone comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità di contatti anche telefonici con la famiglia; controlla periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni particolari; verifica che tutti i docenti del CdC tengano costantemente aggiornati i dati sul registro elettronico.

Commissione continuità e formazione classi prime

È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato, e formata dal referente Continuità che ne assume il ruolo di coordinatore e da docenti

7



referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto. La commissione ha la funzione di coordinare le azioni per il passaggio fra i vari ordini di scuola di tutti gli alunni ivi compresi gli alunni con BES, elaborare e proporre progetti, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio. Cura la formazione delle classi iniziali dei diversi ordini di scuola applicando i criteri deliberati dagli organi collegiali. Alla Commissione continuità partecipa il coordinatore di classe terza della Scuola secondaria di primo grado.

Commissione
Multicultura, Accoglienza
e Orientamento –
Gruppo NAI

È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato, e formata dalle Funzioni Strumentali preposte che ne assumono il ruolo di coordinatori, e da docenti referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto. La commissione ha il compito di elaborare il protocollo di accoglienza degli alunni non italofofoni, proporre per essi azioni progettuali, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio, predisporre percorsi per l'integrazione scolastica degli alunni di recente immigrazione o comunque giunti in Italia da non oltre due anni (acquisizione di L2 per lo studio). In rapporto all'Orientamento ha il compito di sensibilizzare i docenti a una didattica orientativa a partire dalla scuola dell'infanzia per promuovere la consapevolezza di sé e l'autovalutazione in funzione della realizzazione del progetto di vita. Nella Scuola dell'Infanzia si basa sull'osservazione delle propensioni personali del bambino, come strumento per

5



potenziare le risorse che già si possono osservare; nella Scuola Primaria, si fonda sull'apprendimento di conoscenze, abilità, competenze e sullo sviluppo di un'educazione integrale basata sulla conoscenza degli elementi primari del sapere; nella scuola Secondaria di 1° Grado è finalizzata alla ricerca della propria identità attraverso una molteplicità di scelte.

NIV	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione è uno degli organi principali della scuola. Si occupa di: aggiornare e rivedere il RAV di istituto; elaborare il Piano di Miglioramento di Istituto in collaborazione con le FFSS, o provvedere alla stesura della documentazione di supporto; avviare, in collaborazione con gli altri componenti, procedure di comunicazione interna ed esterna; raccogliere tutte le informazioni sui processi, sui risultati, etc. che possano essere utili per la stesura del Piano; elaborare strumenti per l'autovalutazione e la rilevazione dell'opinione degli stakeholder (questionari, focus group, ecc.); avviare il processo di rendicontazione sociale; monitorare annualmente i processi e il raggiungimento dei risultati intermedi.</p>	12
-----	---	----

GLI	<p>Il GLI è formato dal Dirigente Scolastico, diverse Funzioni Strumentali dell'Istituto, docenti di sostegno, referente assistenti educativi, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola (assistente sociale e neuropsichiatra di riferimento). Si occupa di: rilevazione degli</p>	16
-----	---	----



	<p>alunni con BES; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, in rete fra scuole e/o in apporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; elaborazione di una proposta di PI (Piano per l'Inclusione); focus/confronto sui casi; supporto ai colleghi in merito a didattica e gestione della classe; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione; raccolta e coordinamento delle proposte formulate da eventuali commissioni.</p>	
Commissione per l'Inclusione	<p>È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato, e formata dalle Funzioni Strumentali BES, che ne assumono il ruolo di coordinatori, e da docenti referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto. La commissione ha la funzione di coordinare le azioni per l'inclusione, elaborare e proporre progetti, promuovere la cultura interna, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio.</p>	12
Commissione PTOF	<p>È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato, e formata dalle Funzioni Strumentali preposte che ne assumono il ruolo di coordinatori, dai collaboratori della DS e dalle altre FF.SS. dell'Istituto con le quali elabora, aggiorna, integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</p>	12
Organi di garanzia	<p>L'Organo di garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da due genitori del Cdl e da un docente della Scuola Secondaria di Primo grado che ha il compito di stilare l'aggiornamento del regolamento dell'Organo stesso.</p>	4



Comitato di valutazione	<p>Il Comitato di Valutazione è composto dalla Dirigente Scolastica, da tre docenti di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio d'Istituto e da un componente esterno designato dall'URS. Tra i principali compiti del Comitato di valutazione vi è quello di individuare i criteri più adatti per il riconoscimento del merito dei docenti. A tal fine il Miur ha nominato un apposito Comitato tecnico scientifico che predispone linee guida che valgono a livello nazionale per valutare il merito degli insegnanti.</p>	6
-------------------------	--	---

Coordinatore di Dipartimento classi parallele	<p>I coordinatori di Dipartimento per classi parallele hanno il compito di favorire la condivisione progettuale tra i colleghi dello stesso ambito disciplinare, cercando di creare o rafforzare la coesione e l'unitarietà d'intenti, anche attraverso il supporto ai nuovi docenti in ingresso e la scelta, possibilmente unitaria, dei libri di testo e dei sussidi didattici da adottare all'interno delle classi parallele. Creano i meet di convocazione per gli incontri dedicati alla programmazione condivisa, ne stimolano, ne moderano, ne sintetizzano il confronto e si occupano di verbalizzarne le sedute.</p>	10
---	---	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti titolari sulle sezioni	23



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno

Docenti titolari sul sostegno
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docenti titolari sulle classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Docente primaria

52

Docente di sostegno

Docenti titolari sul sostegno
Impiegato in attività di:

15



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Docente 6h Docente 2h
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Progettazione 2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Docente titolare 18h Docente titolare 18h
Docente titolare 4h
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Progettazione
• Coordinamento 3

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Docente titolare 18h + 4h
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Organizzazione
• Coordinamento 1

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Docente titolare 4h Docente titolare 4h
Impiegato in attività di: 2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente titolare 6h Docente titolare 2h Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	2
--	--	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente titolare 8h Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	1
--	--	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Docente titolare 8h Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
---	---	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Docente titolare 12h Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Docente titolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Progettazione	3
-----------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio ed elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. In rapporto al suo ruolo e alle sue mansioni: organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile, è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in



materia di bilancio; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle attività contrattuali; determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro di protocollo: Invio e smistamento posta
Protocollazione, Archiviazione, Pubblicazione Circolari / Albo, Convocazione organi collegiali, Delibere, Circolari del DS.

Ufficio acquisti

Richiesta preventivi, in MEPA richiesta offerte RDO, trattative e ordini diretti. Buoni ordine, Verifica regolarità, controllo e pagamento fatture. Gestione del bilancio: emissione ordini di incasso e pagamento; Gestione beni patrimoniali.

Ufficio per la didattica

Registro elettronico – Bacheche – credenziali, Iscrizioni, trasferimenti, certificati, cartellini di riconoscimento e statistiche alunni ; Schede di valutazione ; Esami di licenza Scuola Secondaria di primo grado e relativi diplomi; Elezioni e convocazioni Consigli di classe/sezione; Prove INVALSI e RAV; Commissione mensa; Libri di testo; Infortuni degli alunni e del personale;

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta fascicoli personali docenti e ATA; Gestione e decreti assenze, permessi diritto allo studio; Certificati di servizio ; Documenti di rito e periodo di prova del personale neoassunto a tempo indeterminato; Ricostruzione della carriera, domande di trasferimento, pratiche pensione personale T.I.; Contratti personale TD e TI; Registro stato del personale; Produzione e pubblicazione documentazione GDPR; Certificati medici INPS; Aggiornamento graduatorie per le supplenze; Sostituzione interna o con supplenza docenti assenti; Denuncia di infortunio



del personale; Verifica delle autocertificazioni casellario giudiziale; Tenuta organico docenti.

Ufficio Contabilità

Controllo presenza del personale ATA emissione cedolini timbratura mensili; Predisposizione e inoltro moduli per liquidazione TFR ; Controllo e trasmissione domande assegno nucleo familiare; Decreti compensi ferie non godute o da liquidare; Gestione sciopero del personale; Preparazione tabelle e inserimento SIDI compensi aggiuntivi liquidati con cedolino unico; Preparazione tabelle e inserimento SIDI per conguaglio fiscale compensi aggiuntivi liquidati dall'Istituto; Sostituzione DSGA; Mod. CU, Mod. 770, Mod. IRAP; Produzione e pubblicazione documentazione GDPR; Pratiche Noipa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=CRIC816008>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login?codice=CRIC816008>

Modulistica da sito scolastico <https://icmarconicasalmaggiore.edu.it/segreteria-urp/modulistica/>

Comunicazioni a genitori, docenti e ATA tramite il sito d' Istituto

<https://icmarconicasalmaggiore.edu.it/genitori/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Convenzione con università UNIMORE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Acquisizione dati statistici.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione a progetti di ricerca.

Approfondimento:

La convenzione e collaborazione è stata attivata con lo scopo di procedere ad azioni mirate all'analisi delle competenze sociali con finalizzazione alla crescita rispettosa del sé e degli altri ed alla prevenzione delle discriminazioni e di comportamenti non orientati all'inclusione, al rispetto, alla collaborazione e alla partecipazione.



Denominazione della rete: **Convenzione con università di Parma.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione

Denominazione della rete: **Associazione di scopo con le scuole cremonesi**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Utente dei servizi offerti

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito alla rete che include tutti gli Istituti scolastici della provincia di Cremona condividendo i valori di legalità che il Protocollo promuove e riconoscendo il carattere innovativo (sul territorio nazionale) dell'iniziativa che prevede percorsi integrati con i servizi sociali e i SERT qualora si presentassero problemi di droga, alcol, bullismo e cyberbullismo nella prospettiva prioritaria della prevenzione e dell'accompagnamento dei minori e delle loro famiglie.

Denominazione della rete: **Convenzione con ATS - Progetto Life Skills Training**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, denominato "Life Skills Training", proposto alle Scuole del territorio del primo e secondo grado da ATS Valpadana, è finalizzato alla formazione del Personale docente delle Scuole aderenti per la realizzazione delle attività legate alla prevenzione di comportamenti e pratiche scorrette in età infantile, pre, e adolescenziale e per l'educazione alla cittadinanza attiva, a comportamenti sani e alla base della tutela della sicurezza propria e altrui. Le attività si basano su delle tracce proposte da ATS su "Quaderni" dedicati (per Docenti e classi coinvolte). Si sviluppa nel corso di un anno, nella Scuola Primaria a partire dalle classi terze, nella Scuola Secondaria di Primo grado a partire dalle classi prime e prevede due livelli di sviluppo per i quali esiste una specifica formazione.

Denominazione della rete: Rete C.T.I.; capofila C.T.S; Ufficio scolastico regionale.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto da anni ospita il C.T.I e tra i suoi docenti esprime un responsabile.

La presenza del C.T.I, del responsabile e la collaborazione con le FF.SS. Inclusiones presidiano la qualificazione dell'inclusione, della didattica inclusiva e speciale, della formazione di tutti i docenti.

Denominazione della rete: Rete C.P.L.; centro promozione legalità; istituto superiore Manin, capofila.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Rete ambito 13.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete A.S.C.A. associazione scuole cremonesi autonome.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo intesa tra Associazione musicale Estudiantina e Unione Foedus

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione per la gestione e la valorizzazione dei servizi correlati alla mensa scolastica



Azioni realizzate/da realizzare • Somministrazione pasti

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Comune di Casalmaggiore e I.C. Diotti di Casalmaggiore**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Utilizzo locali scolastici

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Protocollo intesa con Associazione sportiva Interflumina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione sportiva Interflumina è stato ed è il promotore delle varie discipline dell'atletica sportiva sul territorio.

L'istituto si giova degli esperti dell'associazione per qualificare l'educazione motoria e sportiva e ne accoglie numerose iniziative.

Denominazione della rete: Protocollo intesa con Associazione musicale Estudiantina



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'organizzazione musicale Estudiantina da anni consente all'Istituto di realizzare progetti per l'educazione musicale.

Per l'a.s 2023/2024 ha permesso di ampliare l'offerta formativa con un progetto opzionale sull'approccio allo strumento musicale.

Denominazione della rete: Protocollo intesa con CONCASS - Cooperativa Il Cerchio e Associazione Cooperativa Santa Federici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Educare alle differenze, nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e gli Enti partner aderenti per:

- attività di formazione e aggiornamento
- attività didattica di ricerca-azione
- attività di progettazione
- documenti e diffusione dei prodotti ottenuti
- conseguimento in particolare dei seguenti obiettivi: conoscere le forme e le categorie chiave dell'estremismo violento, riconoscere i fattori che determinano tale estremismo, individuare interventi formativi preventivi e procedure di gestione, studiare le modalità di gestione dei conflitti a scuola, esaminare la comunicazione in rete.

Denominazione della rete: Centro di Promozione delle Legalità per la provincia di Cremona (CPL-CR)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione di attività inerenti: □

- il potenziamento della rete territoriale di riferimento per approfondire, nell'ambito specifico del contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione, specifici aspetti dell'educazione alla Legalità

-□la lotta alla corruzione nella Pubblica Amministrazione e alla criminalità organizzata, attraverso gli strumenti della conoscenza, della consapevolezza, dell'impegno e dell'alleanza culturale

- la diffusione della cultura della legalità attraverso una didattica innovativa in cui gli studenti abbiano un ruolo centrale nella elaborazione di progetti condivisi con la comunità scolastica e con il coinvolgimento di esperti di vari settori (Istituzioni pubbliche e della società civile, università, media locali)

- la promozione dei comportamenti legali e la prevenzione dagli stili di vita che compromettono i valori fondanti della società civile

- la valorizzazione di comportamenti consapevolmente rispettosi della Legge e della Giustizia

- la realizzazione di interventi efficaci nella prevenzione e nella gestione di comportamenti a rischio attraverso collaborazioni territoriali inserite in un sistema organico di Educazione alla legalità, presupposto di alleanze formative favorevoli e stabili

- la comunicazione su basi etiche a favore della Giustizia e della Legge anche attraverso eventi pubblici che promuovono la cultura della legalità e la costruzione di laboratori di narrazione e di attività tecnico espressive

- la formazione di insegnanti in grado di interagire sui temi della legalità scambiando esperienze, saperi e buone pratiche nell'ambito del CPL-CR, degli altri CPL lombardi ed in generale con le altre istituzioni scolastiche e formative del territorio

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con CSV SUD LOMBARDIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il CSV Sud Lombardia ha recentemente stipulato un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, per la promozione del volontariato e della cultura della solidarietà in tutti gli ordini di scuola. In tale contesto, l'I.C. Marconi ha incontrato più volte i diversi attori del sistema formativo della comunità ed ha avviato un percorso declinato in accordi di prossimità a livello di circoscrizione o reti di scuole e che porti alla stesura dei Patti Educativi di Comunità attraverso: la condivisione di intenti e di valori, il coinvolgimento delle strutture territoriali, la costruzione di una rete stabile tra i diversi soggetti che aderiscono, la generazione di nuove proposte e modalità educative che emergeranno dal lavoro comune e dall'incontro della domanda e dell'offerta.

Denominazione della rete: Rete di Scopo - Polo artistico



performativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete, per la quale è già stato firmato l'accordo tra le Scuole coinvolte e si attende l'atto di riconoscimento Ufficiale da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale prevede la realizzazione di iniziative e attività secondo quanto previsto dal Decreto legislativo n. 60 del 13 aprile 2017 attraverso l'attivazione di una rete di scopo per la formazione dei poli. □ Inoltre, le scuole che vi aderiscono, devono garantire la presenza di un curriculum verticale su almeno tre temi della creatività in una o più sezioni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado in ciascuna scuola della rete. E' possibile anche dichiarare che l'adozione del curriculum verticale in almeno tre temi della creatività sarà definita in concomitanza con la definizione del polo. I temi della creatività sono quelli contenuti nel Decreto legislativo 13.04.2017, n. 60 : musicale coreutico - teatrale-performativo - artistico-visivo, - linguistico-creativo □

In base allo stesso decreto, ogni scuola deve prevedere nel curriculum verticale di istituto specifiche attività di progettazione interartistica e interdisciplinare che siano coerentemente inserite all'interno



del Piano triennale dell'offerta formativa di ciascuna delle istituzioni scolastiche del Polo. Gli estratti del Ptof dovranno essere inviati a USR. □ Inoltre, dovrà disporre di locali, di laboratori e attrezzature idonei per la didattica collettiva e individuale, nonché di adeguati spazi atti ad ospitare manifestazioni artistiche pubbliche anche attraverso la collaborazione formalizzata di soggetti accreditati □ Definire nel Piano triennale dell'offerta formativa specifici percorsi formativi per i docenti sui temi della creatività, in coerenza con il Piano nazionale triennale della formazione; □ Disporre di almeno tre docenti per ciascuna istituzione scolastica afferente al Polo la cui formazione ed esperienza sia attestata da adeguati titoli sui temi della creatività di riferimento; □ Proporre attività che consentano lo sviluppo e la ricerca di metodologie innovative; □ Stipulare accordi con i soggetti accreditati per la promozione dei temi della creatività. Sul nostro territorio sono presenti alcuni enti. □ Monitorare e documentare le attività svolte sui temi della creatività. Se una rete presenta tutti i requisiti necessari sarà certamente riconosciuta come polo. I Poli non riceveranno un finanziamento in quanto tali, ma avranno la possibilità di partecipare ai bandi del nuovo Piano delle arti in una sezione dedicata esclusivamente ai poli.

Denominazione della rete: Rete di Scopo - "CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA. AZIONI CONGIUNTE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

L'atto costitutivo dell'accordo di rete ha per oggetto la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Obiettivo dell'accordo è la predisposizione di un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per gli alunni e le alunne con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono promuovendone il successo formativo.

La collaborazione tra i partner della rete, la riflessione comune, lo scambio di esperienze saranno il valore aggiunto della rete.

La Scuola capofila si impegna a organizzare la rete, definendo i tempi e i modi in cui si svolgerà l'attività. Ciascuna scuola afferente si impegna a partecipare alle attività programmate per il raggiungimento dei target indicati previsti per l'I.C. "Marconi" di Casalmaggiore sulla base del D.M. 170/2022 "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica".

Le scuole della rete, partendo dalla realtà del territorio, metteranno in campo azioni di sistema finalizzate a raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa allo scopo di promuovere il successo scolastico e formativo delle alunne e degli alunni. Assumerà particolare rilievo lo scambio e il confronto di esperienze virtuose e buone pratiche.

È prevista la possibilità di coinvolgere nelle attività dei singoli percorsi inseriti nel progetto autorizzato, sulla base delle disponibilità espresse, il Personale docente della Scuola afferente in possesso di titoli culturali e professionali richiesti.

Le scuole della rete, grazie al ricorso a occasioni di formazione e di partecipazione, mireranno a rafforzare il rapporto con i genitori per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione GDPR

Corso on line

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto che non abbiano attestato di
formazione valido.

Modalità di lavoro

- Corso e test on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSI SULL'INCLUSIONE- Formazione CTI

Temi vari

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari Docenti di sostegno, docenti; docenti di altri Istituti del territorio.

Modalità di lavoro • Web conference

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Le TIC e lo sviluppo di ambienti d'apprendimento innovativi

Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, Google Apps for Education, posta elettronica, sito e area riservata, ecc ...), Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD. Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale. Formazione interna per docenti di nuova nomina alle strumentalità specifiche della nostra scuola. Formazione interna per i docenti al fine di migliorare le competenze informatiche di base (registro elettronico, utilizzo del pc e dei dispositivi collegati, uso di programmi quali Microsoft Office o Adobe Reader, posta elettronica, ecc ...). Organizzazione di incontri formativi per conoscere approfonditamente gli strumenti tecnologici utilizzati dall'Istituto (Posta Elettronica, Google Drive, strumenti avanzati del registro elettronico, ecc ...).

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione: gestione delle emergenze aggiornamento quinquennale in tema sicurezza.

Padronanza di conoscenze relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai fini dell'applicazione nel contesto scolastico. Formazione a cura della referente sicurezza rivolta ai vari gruppi docenti e personale scolastico per la formazione di base e gli aggiornamenti obbligatori. Anno scolastico 2023/2024 • La formazione di 12 ore in materia salute e sicurezza sui luoghi di lavoro RISCHIO MEDIO in diverse sessioni a seconda dei bisogni formativi. • Integrazione formazione di 8 h di parte specifica per i lavoratori in possesso solo della parte Generale • La formazione ai preposti di 8 ore aggiuntive • Corsi di aggiornamento in tema di sicurezza di almeno 4 ore per il personale con credito formativo in scadenza. • Corsi di aggiornamento per preposti • Corsi di aggiornamento per addetti al Primo Soccorso • Possibile Formazione Primo Soccorso per il personale in ingresso nell'Istituto • Corsi di aggiornamento DAE • Corsi di aggiornamento/ formazione per addetti alle squadre antincendio Prevista 2024 • Mantenere la formazione a coloro che già ne sono in possesso. • Formazione/Informazione/ Adempimenti pratici sulla Gestione delle emergenze per tutto il personale e tirocinanti (più sessioni durante l'anno)

Collegamento con le priorità

Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari tutti i docenti dell'Istituto

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Green School- Insegnare e progettare le competenze di Educazione Civica

Formazione erogata al gruppo di docenti di progetto da Rete lombarda per lo sviluppo sostenibile. Il progetto Green School mira a promuovere nella società civile la conoscenza dei temi ambientali. Attraverso la partecipazione attiva degli alunni, intende assicurare in ambito educativo la diffusione di conoscenze, competenze e attitudini orientate allo sviluppo sostenibile, contribuendo al raggiungimento di alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030. Le eco-azioni promosse all'interno delle scuole riguarderanno, in particolare, sei "pilastri": risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, controllo dello spreco alimentare, rispetto della natura e della biodiversità, risparmio idrico. Cos'è una Green School? E' una scuola che si impegna a ridurre il proprio impatto sull'ambiente e a educare i propri alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Gruppo di progetto



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Web conference

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Workshop per la condivisione di buone pratiche e progetti didattici innovativi/significativi

Percorsi di formazione frutto di adesioni individuali o di gruppo per sviluppare nei docenti conoscenze e creare alleanze per lo sviluppo dell'innovazione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- web conference

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di formazione sull'utilizzo della strumentazione laboratorio multisensoriale

Corso di formazione con formatori interni per un utilizzo efficace della strumentazione presente nel laboratorio multisensoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto.

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La valutazione

Corso per docenti sulla valutazione degli apprendimenti , sulla certificazione delle competenze e sulla costruzione del curricolo verticale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Conoscere il territorio tra archeologia e natura

Laboratori proposti da Parco Oglio sud, riserva le Bine

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul metodo Snoezelen



L'attività, organizzata grazie alla formazione specifica di due Docenti titolari della Scuola Primaria dell'I.C. "G. Marconi", ha visto la realizzazione di diverse sessioni di tipo teorico e poi di tipo pratico all'interno del Laboratorio "Pollicin" presente nella sede principale dell'Istituto e nato con lo scopo di includere i bambini che presentano varie tipologie di disturbi riconducibili allo spettro autistico. Le due Docenti hanno partecipato a due giornate di formazione in presenza e conseguito una specifica certificazione, grazie alla quale hanno poi potuto mettere a disposizione dei colleghi Docenti di Sostegno ma anche su Posto comune le conoscenze e competenze acquisite.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione per la prevenzione e la sicurezza è la formazione interna che annualmente assolve agli obblighi della normativa, e si espande per qualificare l'intervento dei docenti e del personale ATA al fine di poter affrontare eventuali emergenze.

L'Istituto accoglie e favorisce la formazione offerta dal territorio di norma collegata ai progetti realizzati a scuola con i partner territoriali.

L'Istituto è anche sede del CTI e attraverso il referente, responsabile per l'Istituto, favorisce la formazione sull'inclusione proposta appunto dal CTI.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione per la sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Referente interno

Corso formazione GDPR

Descrizione dell'attività di formazione Informazione sulla gestione e modulistica GDPR

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Convenzione con agenzia esterna.

Tecnologia e amministrazione

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale ATA e DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione per il personale A.T.A fa capo all' ambito 13, capofila I.C. Ugo Foscolo, Vescovato che ha predisposto:

proposte per gli assistenti amministrativi in merito a

- area personale
- area acquisti
- area progetti
- area didattica

proposte per i collaboratori scolastici in merito a



- Accoglienza, vigilanza, comunicazione alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso